

ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 13

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

ORGANIZZAZIONE PORTUALE DI PALERMO

(Esercizi 1994 e 1995)

Trasmessa alla Presidenza il 29 luglio 1996

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 37/96 del 9 luglio 1996	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Organizzazione portuale di Palermo per gli esercizi 1994 e 1995	»	7

DOCUMENTI ALLEGATI:*Esercizio 1994:*

Relazione del Commissario	»	51
Relazione del Collegio dei Revisori	»	69
Bilancio consuntivo	»	75

Esercizio 1995:

Relazione del Commissario	»	123
Relazione del Collegio dei Revisori	»	175
Bilancio consuntivo	»	183

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 37/96**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI
A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA**

nell'adunanza del 9 luglio 1996;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 1964, con il quale l'Organizzazione portuale di Palermo è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto i conti consuntivi dell'Organizzazione suddetta, relativi agli esercizi finanziari 1994-1995, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Cons. dott. Antonio Dagnino e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Organizzazione per gli esercizi 1994-1995;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle Presidenze, oltre che dei conti consuntivi - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme ai conti consuntivi per gli esercizi 1994-1995 - corredati delle relazioni degli organi di amministrativi e di revisione - dell'Organizzazione portuale di Palermo, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Dagnino

IL PRESIDENTE

f.to Ricci

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ORGANIZZAZIONE PORTUALE DI PALERMO, PER GLI ESERCIZI 1994 e 1995.

SOMMARIO

Premessa. - Cap. I. Considerazioni generali. - 1. Cenni introduttivi. - 2. Interventi integrativi della legge di riforma. - 3. Interventi correttivi della legge di riforma. - Cap. II. Ordinamento dell'Ente, organi e fonti di funzionamento. - 1. Ordinamento. - 2. Organi. 3. - Fonti di finanziamento. - Cap. III. Personale. - 1. Consistenza della struttura. - 2. Oneri inerenti al personale. Cap. IV. Attività dell'Ente. - 1. Cenni sull'attività del Porto di Palermo. - 2. Attività ordinaria. - 3. Attività straordinaria in conto capitale. - 4. Attività della compagnia lavoratori portuali. - Cap. V. La contabilità dell'Ente. - 1. Cenni introduttivi sui bilanci. - 2. Risultati finanziari. - 3. Analisi dei dati della contabilità finanziaria. - 4. Analisi dei dati della contabilità economica. - 5. Analisi dei dati della contabilità patrimoniale. - 6. Situazione amministrativa. - Cap. VI. Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

Premessa

La Corte con la presente relazione riferisce al Parlamento, a norma dell'art. 7 della Legge 21 marzo 1958 n. 259, sui risultati del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente Autonomo Porto di Palermo, per gli esercizi 1994 e 1995 e sui fatti più rilevanti intervenuti fino a data odierna.

L'Ente, istituito con legge 14 novembre 1961 n. 1268, è stato sottoposto al controllo della corte dei conti, a norma dell'art. 12 della legge n. 259/1958, con D.P.R. 16 giugno 1964 e la gestione ha formato oggetto di referto al Parlamento fino all'anno 1993 ¹.

Ai sensi dell'art. 2 c. 1°, lett. f), della legge 28.1.1994 n. 84, recante "Riordino della legislazione in materia portuale", l'Ente Autonomo del Porto di Palermo fa parte delle organizzazioni portuali.

¹ Cfr. Atti parlamentari X Legislatura, Doc. XV, n. 40

CAP. I - CONSIDERAZIONI GENERALI

I. 1 - Cenni introduttivi

La nuova legge n. 84/1994 evidenzia la necessità di una ristrutturazione ed omogeneizzazione degli enti del settore portuale, al fine di offrire servizi meno costosi e più efficienti; e ciò in armonia con le direttive CEE intese ad abolire i monopoli e ad agevolare la concorrenza e la liberalizzazione.

In base all'art. 6, II comma, di tale normativa viene stabilita la scissione dei compiti imprenditoriali da quelli pubblicistici, mediante l'attribuzione dei primi alle imprese private e degli altri a nuovi enti, denominati "Autorità portuali", configurate come persone giuridiche di diritto pubblico.

In attuazione dei decreti-legge riguardanti interventi urgenti per il settore portuale marittimo sono stati emanati due decreti ministeriali: uno prevede il ricorso alla cassa integrazione ordinaria per 1.734 lavoratori nel corso del 1° semestre 1994, in base alle eccedenze di ciascuna dotazione organica; l'altro ripartisce tra le varie compagnie portuali le 1.406 unità da collocare in cassa integrazione straordinaria per il secondo semestre dell'anno.

Punti qualificanti della nuova normativa sono la nuova classificazione dei porti in relazione alle loro dimensioni e al bacino dell'utenza, la composizione dei comitati portuali - costituiti sia dai rappresentanti delle categorie interessate (armatori, spedizionieri, agenti e raccomandari marittimi, autotrasportatori del settore portuale, industriali e imprenditori) designati dalle rispettive organizzazioni nazionali, sia dai rappresentanti dei lavoratori delle imprese portuali eletti dagli stessi operatori del settore - e, infine, le previste forme di pubblicità in tema di concessioni di aree demaniali e banchine con ampia possibilità di offerte concorrenziali.

E' da ricordare, poi, che dall'1.1.1994 sono scattati in Italia i nuovi canoni demaniali a seguito della conversione in legge del decreto n. 400 del 1993 sulla determinazione delle concessioni marittime da applicarsi, oltre che ai servizi pubblici e alle attività portuali, anche agli esercizi commerciali, agli stabilimenti balneari e al noleggio di imbarcazioni e natanti: i canoni annui, divisi in 4 categorie, dovranno essere aggiornati annualmente sulla base della media degli indici ISTAT dei prezzi al consumo, con apposito decreto ministeriale.

Nella manovra normativa non ha trovato espressa conferma l'articolazione dei porti nazionali in "sistemi", prevista dalla precedente disciplina legislativa (cfr. art. 1, c. 1°, D.L. 17.12.1986 n. 873, conv. L. n. 26/1987), finalizzata alla razionalizzazione e all'ammodernamento delle strutture portuali d'Italia, secondo gli orientamenti espressi nel Piano Generale dei Trasporti (per il quale i sistemi portuali sono modelli integrati di trasporti marittimi, stradali, ferroviari, idroviari, ecc., in funzione delle esigenze moderne di intermodalità trasportistiche).

E' da ricordare, tuttavia, la sopravvenuta normativa - ancorchè non specifica alla riforma dell'ordinamento portuale - contenuta nell'art. 3, c. 3°, lett. a) del regolamento, emanato mediante D.P.R. 20 aprile 1994, n. 373, ai sensi dell'art. 1, commi 21 3e 24 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, per il riordino delle attribuzioni già proprie dei soppressi comitati interministeriali, tra i quali il CIPET.

In tale testo è stato affidato al Ministro dei trasporti e della navigazione, fra gli altri compiti, quella della definizione degli "ambiti circoscrizionali dei sistemi portuali di cui all'art. 1 della legge 13 febbraio 1987, n. 26", in precedenza spettante al soppresso CIPET (della intermodalità nel settore dei trasporti è cenno nel decreto del Ministro del 14 novembre 1994, emanato ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. c) della legge n. 84 per la individuazione dei servizi d'interesse generale, sebbene l'indicato riferimento concerna solo il trasporto ferroviario).

I. 2 - Interventi integrativi della legge di riforma

La legge di riforma ha espressamente delineato all'art. 4 puntuali criteri per una classificazione dei porti mediante decreto del Ministero vigilante in ragione della tipologia, della dimensione e delle caratteristiche funzionali degli stessi.

Tale provvedimento non è stato ancora emanato dopo oltre due anni dalla entrata in vigore della legge.

Il decreto ministeriale di cui all'art. 6, c. 7°, della legge n. 84/1994, relativo alla individuazione dei limiti della circoscrizione territoriale delle autorità portuali e quindi anche di quella di Palermo, è per contro

tempestivamente (il 6 aprile 1994) intervenuto (G.U. n. 116 del 20.5.1994): l'estensione circoscrizionale dell'Autorità portuale di Palermo è identica a quella del pregresso Ente Autonomo portuale.

L'individuazione dei servizi di interesse generale, di cui all'art. 6, c. 1°, lett. c), L. n. 84/94 è stata effettuata con D.M. 14.11.1994 ed ha riguardato - ma solo prevalentemente - i servizi generali in precedenza svolti dagli enti portuali ed ora da affidare in concessione mediante gara pubblica ex art. 11 L. n. 146/1994 (legge comunitaria 1993), peraltro menzionata nelle premesse del decreto 14 novembre 1994, salva la deroga transitoria di cui all'art. 23, c. 5°, della nuova legge.

Con decreto in data 31 marzo 1995, n. 585, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 1996 è stato emanato il regolamento per la disciplina del rilascio, la sospensione e la revoca della autorizzazione all'esercizio delle attività portuali, previsto nell'art. 16 della legge di riordino.

Non è giunto ancora alla fase conclusiva l'altro fondamentale regolamento previsto dalla legge stessa e in particolare dall'art. 18 per regolamentare i poteri delle autorità portuali in ordine alla concessione delle aree e delle banchine demaniali alle imprese previamente autorizzate all'esercizio delle operazioni portuali.

Il relativo testo normativo emanato nel 1995 e successivamente trasmesso alla Corte ai fini del controllo, è stato poi ritirato dal Ministero stesso per la prescritta preventiva acquisizione del visto del Ministro Guardasigilli, che era stata omessa.

In tale fase peraltro essendo mutata la disposizione legislativa sottostante (l'art. 18) - nel senso che ai fini dell'emanazione del regolamento occorre il concerto del Ministro delle finanze - si è reso necessario rinnovare l'intero iter, a cominciare dalla nuova richiesta di parere al Consiglio di Stato.

I. 3 - Interventi correttivi della legge di riforma

Ancor prima dell'entrata in vigore della nuova legge (19 febbraio 1994), con D.L. 12 febbraio 1994 n. 100 si è iniziato a differire taluni termini della legge di riordino in tema di risorse finanziarie delle autorità portuali e di acquisizione al bilancio dello Stato di talune fonti di entrata degli ex enti portuali.

In sede di reiterazione di tale D.L. - avvenuta con D.L. 14 aprile 1994 n. 231 - sono state introdotte ulteriori e più consistenti modifiche, confermate ed ampliate con il successivo D.L. 21 giugno 1994 n. 400 (dispositivo anche del commissariamento delle organizzazioni portuali).

Tale provvedimento è stato poi riprodotto nel D.L. 8 agosto 1994 n. 508, ulteriormente reiterato con modifiche mediante il D.L. 21 ottobre 1994 n. 586, cui è poi subentrato il D.L. n. 696 del 22 dicembre 1994 con il quale sono state anche costituite le autorità portuali, ponendosi a capo delle medesime, come commissari, i soggetti investiti delle funzioni commissariali delle organizzazioni portuali.

In costanza dell'operatività del D.L. n. 696/1994 - anzi, dopo pochi giorni dalla sua emanazione - si è anche proceduto alla integrazione dello stesso mediante un articolo inserito nel D.L. 17 gennaio 1995, n. 10, sostanzialmente estraneo alla materia (e ciò al fine della nomina dei commissari delle autorità portuali istituite dalla legge n. 84 anche nei porti in precedenza gestiti dalle autorità marittime), poi reiterato con il D.L. 17 marzo 1995 n. 80, il cui articolo 3 è quindi confluito nel D.L. 21 aprile 1995 n. 119 e cioè nel provvedimento di legge specifico alla materia (ma non anche l'art. 1, lett. b) e c), concernenti, rispettivamente, la proroga del beneficio dell'integrazione salariale fino al 31 dicembre 1993 pure ai dipendenti delle organizzazioni portuali, nonché il sostegno alle attività di riconversione delle compagnie portuali).

Siffatto singolare criterio di procedere alla integrazione di un decreto legge (in corso di conversione) con altre norme contenute in un diverso successivo provvedimento d'urgenza ha trovato applicazione ulteriore e cioè anche nei confronti del decreto (reiterativo del citato D.L. 696) e cioè del D.L. n. 39 del 21 febbraio 1995, modificato in parte, dopo pochi giorni con l'art. 4 del D.L. 25 febbraio 1995 n. 49 (entrambi sono poi opportunamente confluiti nel D.L. 119, già citato, varie volte reiterato da ultimo con il D.L. 17 giugno 1996, n. 322 che costituisce il XV decreto-legge correttivo.

CAP. II - ORDINAMENTO DELL'ENTE - ORGANI E FONTI DI FINANZIAMENTO

II. 1 - Ordinamento

L'Ente Autonomo Porto di Palermo, come già accennato, è stato istituito con legge 14 novembre 1961 n. 1268 ed è ente pubblico economico, già sottoposto alla vigilanza dal Ministero della marina mercantile, è ora vigilato dal Ministero dei trasporti e della navigazione.

I compiti dell'Ente, quali risultano dalla legge istitutiva, sono stati descritti nella pregressa relazione della Corte per gli esercizi 1990 - 1992 e ad essa si fa rinvio ².

II. 2 - Organi

A seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa (L. n. 84 del 28.1.1994 e D.L. n. 508 dell'8.8.1994), l'Ente è stato commissariato con decreto dell'11.7.1994 del Ministro dei trasporti e della navigazione e, correlativamente, dalla data di insediamento del Commissario (e anche di un Commissario aggiunto) ³ il Presidente e gli organi deliberanti dell'Ente sono cessati dalle loro funzioni.

Sono rimasti in carica in tutto il 1994 i revisori dei conti, per gli adempimenti ordinari di controllo interno ⁴.

Il Commissario, in relazione all'art. 3 del D.L. n. 508/1994, ha provveduto a redigere la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica, che ha quindi trasmesso al Ministero, unitamente alla occorrente documentazione

² - Cfr. atti della Camera XI legislatura, doc. XV n. 68.

³ - Vedi determinazione n. 49 del 29.11.1994, relativa alla Organizzazione portuale di Savona, sull'ammissibilità della nomina del commissario aggiunto, pur nella omessa previsione di legge, cui peraltro successivamente il Governo ha provveduto in sede di reiterazione dei vari decreti legge correttivi.

⁴ - Con decreto ministeriale del 15.1.1996 sono stati nominati i membri di detto collegio per la durata di un quadriennio secondo la disciplina dettata dall'art. 11 della legge di riordino.

contabile, accompagnata da apposita relazione del Collegio dei revisori dei conti; non sono state tuttavia tempestivamente avviate le procedure per la trasformazione dell'Ente, come ipotizzato dall'art. 20 della legge.

Il collegio dei revisori dei conti ha effettuato il riscontro degli atti emanati del Commissario.

In ordine ai compensi corrisposti agli organi dell'Ente non è intervenuta alcuna modifica negli esercizi in esame.

Il compenso del Commissario dell'Ente è stato determinato in base ai decreti del Ministro della marina mercantile del 23.12.1994, dell'11.7.1994 e del 5 ottobre 1994 in Lire 15.429.880 mensili lorde; il compenso del Commissario aggiunto è stato di Lire 4.628.965 mensili lorde (30 % dell'indennità del Commissario); gli emolumenti spettanti al Collegio dei revisori erano stati determinati con deliberazione del 27 novembre 1989 del Consiglio di amministrazione in lire 6.000.000 annue lorde per i revisori, maggiorate del 50 % per il presidente del collegio; ai membri del consiglio di amministrazione e ai revisori dei conti - finchè in carica - sono stati corrisposti un gettone di presenza pari a lire 120.000 lorde per seduta (deliberazione del 25 marzo 1988), nonchè il rimborso delle spese di viaggio e l'indennità di missione, in quanto dovute, nella misura di lire 110.000 lorde giornaliere (deliberazione del 12 febbraio 1990).

Al magistrato della Corte dei conti sono stati corrisposti il gettone di presenza e l'indennità di missione, nella misura innanzi indicata, mentre il compenso annuo determinato in un ammontare pari a quello spettante al presidente del collegio dei revisori dei conti è stato interamente versato in conto entrate eventuali del Ministero del tesoro.

Il Ministro vigilante, con decreto del 5 agosto 1995, ha provveduto alla nomina del Presidente dell'Autorità Portuale e, previa designazione dei componenti in rappresentanza del settore produttivo e del lavoro, è stato nominato il Comitato portuale (decreto presidenziale n. 28 del 31.10.1995).

Tra le prime determinazioni di detto collegio figura la nomina del Segretario Generale dell'Ente su proposta del Presidente. Il Comitato, ai sensi dell'art. 8, c. 3 lett. d), della legge di riordino, ha definito - con deliberazione n. 3 del 16 novembre 1995 - anche il trattamento economico ⁵ del Segretario

⁵ - Totale mensile lordo è di Lire 12.558.432.

Generale, identificandolo in via provvisoria in quello già spettante al Direttore Generale dell'Ente Autonomo.

In proposito va sottolineato che la legge di riordino non prevede alcun limite, o quanto meno, alcun criterio direttivo in materia e la Corte ritiene che il Ministero dei trasporti e della navigazione, investito dai poteri di vigilanza sulle autorità portuali, a norma dell'art. 12, c. 1, della legge di riordino, sia titolare del potere-dovere di porre direttive al riguardo, anche al fine di consentire un coordinamento delle determinazioni delle varie autorità portuali in tema di trattamento del Segretario Generale.

La legge di riordino, per contro, all'art. 7, c. 2 attribuisce al Ministro vigilante il compito di fissare appositi limiti massimi in ordine ai compensi da corrispondere agli altri organi delle autorità portuali, ed in particolare a quelli di amministrazione nonchè a quello di controllo, in ordine ai quali peraltro la legge stessa detta quale criterio il riferimento alla categoria e alla classe attribuita a ciascun porto.

In assenza, come già anticipato, del decreto di classificazione dei porti, neppure i cennati limiti massimi sono stati dal Ministro individuati.

Per contro, in via provvisoria lo stesso Ministro con proprio decreto del 7 agosto 1995 ha determinato la indennità di carica dei presidenti delle autorità portuali nella stessa misura preventivamente fissata per i commissari.

II. 3 - Fonti di finanziamento

Anche per il 1994 fonti di entrata stabilite a suo tempo dalla legge e che hanno assicurato l'operatività dell'ente, sono state quelle degli anni precedenti. Nel 1995, invece, hanno trovato attuazione le riduzioni contemplate dalla legge di riordino all'art. 28 in ordine alla traslazione agli enti portuali dei proventi di talune tasse e diritti marittimi.

Sotto il profilo dimensionale va prioritariamente ricordato il contributo ordinario di funzionamento dello Stato (Lire 1.500.000.000), - soppresso a decorrere dal 1995 - nonchè il contributo del Ministero LL.PP. per spese dei servizi di illuminazione e pulizia (1,1 miliardi nel 1994 e 1,944 nel 1995).

In relazione, per contro, alle fonti di autofinanziamento, vanno ricordati i proventi derivanti dai canoni demaniali (rispettivamente 3,47 miliardi e 3,19

miliardi), quelli dei servizi diversi, in particolare quelli dell'approvvigionamento dell'acqua (3,2 miliardi e 3,5 miliardi) e del servizio traffico passeggeri (1,34 miliardi circa e 1,4 miliardi).

I contributi, come sopra disposti, nonchè i proventi delle tasse per servizi e i canoni delle concessioni demaniali, sono risultati anche nel 1994 in misura sufficiente per sopperire alle spese correnti (poco più di 13 miliardi); nel 1995, a fronte di 13,95 miliardi di spese correnti, dette entrate sono risultate leggermente inferiori (12,8 miliardi).

In base poi al raffronto, da una parte, tra l'ammontare nel 1994 di tutte le entrate contributive e dell'indicato concorso del Ministero LL.PP. (2913 milioni) e, dall'altra, le complessive entrate correnti, comprensive dei proventi per canoni demaniali e per servizi portuali (14238 milioni), emerge un tasso di autonomia finanziaria attestatosi su oltre l'80%; nel 1995 detto tasso è leggermente aumentato (85,6%) essendo venute meno talune contribuzioni per effetto della legge di riordino.

In particolare, sono venuti meno il contributo statale di funzionamento (1,5 miliardi) e vari altri contributi di enti locali (comunali e provinciali), onde il rapporto va effettuato, rispettivamente, tra l'importo di £.2.044 milioni e quello di 14.100 milioni.

CAP. III - PERSONALE

III. 1 - Consistenza della struttura

Lo stato giuridico del personale dell'Ente, a suo tempo disciplinato dall'apposito "Regolamento organico" del 1982, successivamente - assieme al trattamento economico - è stato regolato dagli accordi di categoria in sede nazionale ⁶ e aziendale. Lo "status" dei dirigenti è regolamentato dal contratto CIDA per dirigenti d'azienda.

L'organico vigente nel 1994 deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 28 maggio 1990 ed approvato dal Ministero vigilante, era di 135 unità, mentre la situazione reale era, al 31.12.1994 e al 31.12.1995, rispettivamente di 80 e 73 unità.

In particolare nel 1994 n. 6 dipendenti hanno usufruito dell'esodo incentivato, e n. 7 nel 1995, mentre il personale che ha raggiunto il limiti di età è stato di 3 unità nello stesso 1994.

Non esistono in atto contratti di formazione, mentre la normativa riguardante i "quadri portuali" in applicazione della legge 106 del 1986 e della contrattazione nazionale del personale portuale è stata recepita ed attuata nei confronti di 4 dipendenti.

Per l'ufficiale della Capitaneria del porto, distaccato presso l'Ente, è stata sostenuta nel 1994 una spesa complessiva di circa 74 milioni (rimborsata all'Erario). Nel corso dell'anno è stato assunto un dipendente in sostituzione di altro cessato dal servizio per raggiunti limiti di età.

L'aspetto più rilevante del 1994 è costituito dal ridimensionamento dell'organico in base alla disciplina recata dall'art. 1 del D.L. n. 100 del 12 febbraio 1994, reiterato varie volte, da ultimo con D.L. n. 322 del 17 giugno 1986.

E' stata quindi prevista una ulteriore incentivazione per l'esodo dei dipendenti degli enti portuali, per un totale complessivo di 100 unità, da ripartire nei singoli contingenti spettanti ai vari enti portuali mediante apposito decreto del

⁶ - Dall'1.1.1991 non è stato provveduto al rinnovo del contratto.

Ministro dei trasporti e della navigazione con il quale altresì sarebbero state definite le nuove dotazioni organiche e i conseguenti piani di esodo.

A tanto si è provveduto con decreto ministeriale 8 aprile 1994 e nella annessa tabella n. 6 ⁷ è stata fissata per l'Ente in esame una pianta organica complessiva di 67 unità a fronte di 85 dipendenti in servizio a tale data.

Delle 18 unità eccedentarie sono state ammesse al prepensionamento entro il 31 dicembre 1994 soltanto 7, come innanzi anticipato, residuandone 11.

Tali eccedenze sono perciò rimaste in soprannumero a carico dell'ente ai sensi dell'art. 21 c. 2 della legge di riordino, salva la graduale loro riduzione per il verificarsi dei normali fatti estintivi del rapporto.

III. 2 - Oneri inerenti al personale

La spesa complessiva per il personale (5,14 miliardi nel 1993) è stata nel 1994 di 5,17 miliardi e di 4,88 miliardi nel 1995, ivi compreso il premio annuale di produttività, pari ad una mensilità rapportata al 100 % della retribuzione.

Il fondo per indennità fine rapporto del personale, quale è risultato dalla situazione patrimoniale, è rapportato alla reale consistenza delle quote dovute e calcolato con i criteri della legge 29 maggio 1982 n. 297, ed è stato nel 1994 di 3,48 miliardi. La quota annuale è stata di 365,8 milioni ⁸; alla fine del 1995 l'ammontare del fondo era di 2,97 miliardi, nonostante i quasi 410 milioni costituenti la quota d'accantonamento d'esercizio, e ciò in ragione dei pensionamenti accennati.

Le spese per il personale hanno assorbito nel 1994 il 36,34 % delle entrate correnti e hanno rappresentato il 39,66 % delle uscite correnti. Per il 1995 le suindicate percentuali sono state, rispettivamente, il 35 % e il 36 %.

⁷ - G.U. n. 98 del 29 aprile 1994.

⁸ - Gli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'ente sono stati nei due anni oltre 1 miliardo, quasi interamente pagato.

CAP. IV - ATTIVITA' DELL'ENTE

IV. 1 - Cenni sull'attività del Porto di Palermo

Nell'anno 1994 - secondo i dati contenuti nella relazione amministrativa - si è registrato un incremento nel movimento merci attraverso i porti siciliani - passato da 76,45 milioni di tonnellate del 1993 a tonn. 83,51 milioni (+ 9,20%) che ha interessato in particolare i prodotti petroliferi in partenza dagli scali di Milazzo (+ 48,4%), di Gela (+ 19,7%), di Termini Imerese (+ 32,4%), e di Siracusa (+ 19,0%). Ha continuato ad essere assai modesto il movimento dei prodotti petroliferi nel porto di Catania, peraltro passato dalle 46.001 tonnellate del 1993 alle 28.757 del 1994 (- 37,4%).

Per quanto riguarda il capoluogo siciliano è da rilevare un movimento merci per complessive tonnellate 5,43 milioni, a fronte dei 5 milioni del precedente anno (+ 7,0%) e per complessive tonnellate 6 milioni nel 1995 (+ 10,9%); il relativo incremento va sostanzialmente riferito al movimento di "altre merci", mentre per i prodotti petroliferi v'è stato un decremento del 5,9%. L'incremento dei prodotti petroliferi dei containers sembra dovere essere prevalentemente attribuito ad una nuova linea di traffico gestita dalla Società MAERSK sulle rotte internazionali. Peraltro una nuova compagnia (la Euronave) ha operato nell'ambito portuale di Palermo.

Notevole appare anche il risultato del traffico RO-RO ⁹, passato da 2,35 milioni di tonnellate del 1992 a 2,7 milioni nel 1993 (+ 20,6%) a 3,37 milioni nel 1994 e a 3,74 milioni nel 1995 e destinato ancora ad ulteriore progresso a seguito della entrata in servizio, nel mese di novembre 1994, di una nuova unità della flotta Tirrenia (nave "Lazio") che potrà essere impiegata sia su rotte nazionali che internazionali.

Anche il traffico passeggeri ha avuto un discreto aumento, passando dalle 883.057 unità del 1993 alle 941.699 del 1994 (+ 7,0) e alle 987.746 unità del 1995 (+ 4,6%). Lo scalo di Palermo ha continuato a registrare un notevole trend di sviluppo nel traffico crocieristico con l'approdo nel 1994 di oltre 100 navi

⁹ - RO-RO (Roll On - Roll Off) sono navi traghetto con portellone per imbarco e sbarco di automezzi adibiti a trasporti merci con o senza passeggeri.

delle principali Compagnie italiane e internazionali; la "Costa", per le crociere settimanali nel Mediterraneo, utilizza la nuovissima ammiraglia Costa Romantica. Nel 1995 la movimentazione crocieristica è stata di 85.000 unità.

In sviluppo anche il traffico cabotiero soprattutto dovuto alle società "Grandi Traghetti" e "Grandi Navi veloci" del Gruppo Grimaldi.

Le due società assicurano regolari collegamenti con Genova, Livorno, Malta e Tunisi; la moderna M/N Majestic, entrata in linea nel 1993, è stata affiancata dalla nuovissima M/N Splendid per il collegamento con Genova; le due "Frecce" sono invece impiegate per la linea Palermo-Livorno.

L'attività ordinaria dell'Ente durante i due anni in esame si è estrinsecata, oltre che nella gestione delle infrastrutture e nella prestazione di servizi a navi e passeggeri in transito, anche in opere di manutenzione e di miglioramento agli impianti esistenti; in particolare sono stati completati i lavori relativi alla stazione marittima che si presenta ora accogliente e decorosa.

Durante il 1994 i Cantieri Navali di Palermo hanno eseguito lavori di riparazione su 38 unità delle quali 19 battenti bandiera estera e 19 di armatori italiani, per un totale di Tsl 673.332. Nel 1995 poi è stata ultimata la nave Puglia e sono state riparate 53 navi.

Nel corso del 1994 la società Marina di Villa Igiea è stata oggetto, nella sua attività, di proteste di "portisti" e pescatori.

Inoltre la società non ha realizzato le opere di infrastrutturazione programmata. E' tuttavia proseguita ed è stata sviluppata l'attività di gestione che nel corso dell'anno, anche per l'istallazione di circa 100 metri di nuovi pontili galleggianti, è stata estesa ad oltre 200 posti barca. Sono stati inoltre potenziati i servizi di carattere generale (erogazione di acqua ed energia elettrica, assistenza all'ormeggio, assistenza radio, ecc.), ivi compresi quelli amministrativi mediante il trasferimento degli uffici all'interno stesso del porto.

Andrebbero attrezzati - secondo l'ente - scali anche sotto il profilo delle riparazioni e del missaggio, che oggi costringono i turisti a rivolgersi ad altri porti del Mediterraneo (Jugoslavia, Francia e Liguria).

Tra i vari servizi merita particolare cenno quello idrico, le cui entrate - come anticipato nel paragrafo II. 3. sono passati da 3,44 a 3,99 miliardi (le tonnellate sono passate da 365 mila a 384 mila), grazie anche alla diminuzione del 4,9% circa del costo dell'acquisto dell'acqua da fornire alle navi.

IV. 2 - Attività ordinaria

Come già anticipato, l'Ente attua interventi intesi alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti esistenti, secondo un programma elaborato dell'Ufficio tecnico, per offrire servizi adeguati all'utenza portuale.

La velocità di gestione appare accettabile ove riferita alla spesa corrente; si è attestata infatti sul 60% nel 1994 e sul 70% nel 1995 il rapporto tra i pagamenti in conto competenza e i corrispondenti impegni di spesa per l'acquisto di beni di consumo e servizi. In ordine alle spese in conto capitale per macchinari invece il rapporto è stato, rispettivamente, del 3% circa (1994) e del 6,6% (1995).

Quanto poi alla tipologia di spesa in particolare, nel corso del 1994 sono stati acquistati 2 carrelli elevatori Hyster (poco più di 1 miliardo); per gli uffici sono stati acquistati 6 personal computers, 2 fax, una calcolatrice e diversi mobili per un totale di 38,6 milioni circa.

Mediante apposite polizze poi (il cui costo nel 1994 si è attestato sui 38,5 milioni) l'Ente ha assicurato l'intero parco dei mezzi meccanici e delle attrezzature, i danni a terzi, nonché i danni per morte o infortunio eventualmente subiti dal personale impiegatizio, operaio e dai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, nello svolgimento dei compiti di servizio.

Nel 1994 sono state alienate, previa dismissione, le seguenti attrezzature:

- gru portuale DEMAG da 60 tonnellate, completa di benna, gancio e spreader, per 1,336 miliardi;
- 5 trattori, per 35 milioni;
- 3 carrelli elevatori, 2 motospazzatrici, per 84 milioni.

Per la dismissione più importante (gru portuale DEMAG), i tempi sono stati i seguenti: delibera consiliare di vendita, 12.11.1993; approvazione risultati di gara, 15.4.1994; esecuzione della vendita, 31.5.1994.

I proventi ad identico titolo del 1995 hanno raggiunto per contro appena 97,5 milioni.

Quale attività promozionale viene pubblicato, a cura dell'Ente, il periodico trimestrale "NAVI E PORTI", con una incidenza di 16,1 milioni a numero, in

buona parte coperto dalle entrate per inserzioni pubblicitarie (spesa totale è stata di 64,7 milioni).

Circa l'attività nel settore delle concessioni di aree demaniali, va rilevato l'incremento nel 1994 delle entrate connesse alle maggiori disponibilità di spazio e all'aggiornamento delle tariffe, che hanno portato ad un buon risultato, peraltro affievolitosi sia pure in lieve misura nel 1995, - per la contrazione delle aree concesse, conseguente alla minore estensione della circoscrizione territoriale, fissata con decreto ministeriale dell'11 aprile 1994.- come emerge dal seguente prospetto:

	<u>1994</u>	<u>1995</u>
Concessione assentite	n. 140	n 162
Somme accertate	3,5 miliardi	3,2 miliardi
Somme riscosse	3,0 miliardi	2,65 miliardi
Residui	902,6 milioni	1196 milioni

Per quanto riguarda i canoni demaniali, la determinazione avviene dal 1991 secondo le disposizioni di cui al decreto interministeriale del 19.7.1989 sulla base di coefficienti correlati al tipo di attività, alla ubicazione, alla tipologia e allo stato d'uso degli immobili; come già fatto presente (v. paragrafo I.1) dall'1.1.1994 sono scattati i nuovi canoni demaniali per effetto della conversione del decreto legge sulla determinazione delle concessioni marittime (Legg n. 494 del 1993).

Come or ora evidenziato, nel 1994 le concessioni assentite sono state 140 e i dati di bilancio evidenziano accertamenti per 3,5 miliardi circa, a fronte di 2,2 miliardi previsti (+ 60% circa).

Anche nel 1995 è emersa un'eccedenza d'accertamento, ciò che evidenzia un'insufficiente ponderazione della stima, verosimilmente generata anche da un omissso compiuto assestamento della previsione.

Sulla correntezza poi della riscossione dei cespiti in esame, ad ogni modo, la Corte rileva un certo grado di vischiosità operativa, posto che il volume dei residui a fine esercizio è risultato superiore a quello iniziale: degli 899 milioni circa di residui iniziali del 1994, sono stati riscossi poco più della metà e l'importo differenziale (422 milioni) è venuto ad aggiungersi ai residui di

competenza (461 milioni), determinandosi un importo complessivo che assume connotazioni atipiche (902 milioni). Ancor più gravi emergono le risultanze in ordine al 1995: di detti 902 milioni sono rimasti da riscuote 658 milioni, che si sono aggiunti a 538 milioni di residui di competenza, risultando a fine esercizio una massa complessiva di 1196 milioni. Si segnala perciò all'Ente l'esigenza che siffatto anomalo indice di smaltimento dei residui non abbia a trovare conferma negli esercizi successivi, nei quali i proventi per canoni demaniali costituiranno la fonte principale di entrate per le autorità portuali a termini dell'art. 13 della legge di riordino.

Come già riferito nella precedente relazione, l'Ente si è adeguato alle prescrizioni della legge 241 del 1990 circa la trasparenza delle attività e per quanto concerne i termini per la conclusione del procedimento; in adempimento al disposto della legge 537 del 1993 l'Ente ha proceduto con tempestività agli adempimenti ivi previsti in tema di revisione dei contratti in atto e dalla nomina del responsabile del procedimento.

IV. 3 - Attività - Interventi in conto capitale

IV. 3.A. - Attività straordinaria con finanziamenti particolari (ASMEZ)

1) - Prolungamento della Diga Acquasanta direttrice EST (ultimo lotto - Convenzione n. 300/88 del 31.1.1990.

L'andamento dei lavori finali di detto prolungamento - consegnati nel marzo 1991 - ha evidenziato limiti progettuali, resi evidenti da una sospensione di quasi 9 mesi per la redazione di una perizia suppletiva connessa ad un maggior ricarico della scogliera, nonché da una proroga del termine di ultimazione dei lavori stessi, derivante da ripetersi di ulteriori cedimenti e assestamenti del corpo diga.

A tal proposito si rileva che i tempi medi di approvazione della perizia da parte del Consiglio Superiore LL.PP. sono generalmente variabili da 120 a 180 gg., decorrenti dalla data di trasmissione all'Ufficio del Genio civile OO.MM. di Palermo per la "relazione di istruttoria".

I riflessi finanziari si sono sostanzianti in un incremento di 2.113 milioni della originaria spesa di 13.096 milioni.

I lavori sono stati ultimati nell'ottobre 1995 con una maggiore durata dell'esecuzione di mesi 23.

La Commissione di collaudo è stata nominata con decreto del Ministro del bilancio.

I lavori erano stati affidati a trattativa privata perchè 2° lotto di opera già appaltata, previo parere conforme dell'Avvocatura dello Stato.

2) - Prolungamento Diga Acquasanta direttrice OVEST (convenzione n. 165/87)

L'ultimazione contrattuale era prevista per il 26.10.1992 ma i lavori sono stati sospesi in data 7.6.1993 a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria. L'avanzamento è di circa il 90%. Nonostante i solleciti e gli interventi chiarificatori dell'Ente presso l'Autorità Giudiziaria non è stato ottenuto il dissequestro del cantiere.

Più in particolare su tali lavori sono stati forniti i seguenti dati:
(espressi in milioni)

a) Piano finanziario dell'opera:

Lavori a base d'asta	16.462
Spese generali	800
Imprevisti	788
Revisione prezzi	800
I.V.A.	22.200

Totale

b) Motivi del sequestro

In data 7 giugno 1993 è stato notificato all'impresa Sailem S.p.A., appaltatrice dei lavori in oggetto per conto dell'Ente, un decreto di sequestro datato 4.6.1993 sulla "colmata" realizzata con i lavori di cui trattasi.

Il provvedimento è ricollegabile ad una denuncia in ordine alla scarica abusiva di alcuni camion di sfabbricidi vari e materiali non conformi alla normativa, durante l'esecuzione della colmata, nonché ad un esposto in ordine

all'inquinamento delle acque (del posto) dell'Acquasanta, causato da uno scarico fognario, sboccante in mare aperto e riversatosi all'interno del porto a causa dell'interrimento di una delle canne del canale Passo di Rigano, a suo tempo realizzato dal Genio Civile per le Opere Marittime e nel quale sbocca il fognolo comunale acque miste Acquasanta.

A sostegno della richiesta di sequestro, la Procura della Repubblica ha avanzato dubbi sulla legittimità delle opere in corso di realizzazione nello specchio d'acqua antistante la piazza dell'Acquasanta.

Il progetto del prolungamento della diga Acquasanta, direttrice Ovest e relativa colmata retrostante, redatto nel 1984, era stato approvato dal Consiglio di amministrazione dell'Ente con delibera n. 15 in data 19.3.1987 e sottoposto all'esame del Ministero dei Lavori Pubblici per l'approvazione in linea tecnica.

Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con voto n. 142 del 22.4.1987 aveva approvato il progetto di che trattasi subordinatamente alla approvazione della variante al vigente Piano Regolatore Portuale.

La variante al Piano Regolatore Portuale era stata istituita dall'Ufficio del Genio Civile per le Opere Marittime con relazione in data 6 luglio 1985 e approvata con voto n. 417 in data 22 luglio 1987 dal Consiglio Superiore LL.PP. III Sezione.

Sulla predetta variante al Piano Regolatore Portuale relativa alla colmata di che trattasi la soprintendenza aveva espresso parere favorevole, come riferito dall'Ufficio del Genio Civile per le Opere Marittime in sede istruttoria.

c) La richiesta di dissequestro in data 23.7.1993 e reiterata in data 1.6.1994 è stata rigettata dal GI.P. in data 11.6.1994.

3) Terminal movimentazione e stoccaggio rinfuse secche.

Il Consiglio superiore dei lavori pubblici con voto n. 65 in data 23.2.1994 non ha approvato la perizia di variante e suppletiva (traente origine, essenzialmente, da prescrizioni della Commissione provinciale tutela ambientale), relativa alla integrazione dell'impianto da 100 t/h a 1500 t/h.

Non potendosi perciò proseguire utilmente i lavori l'Ente Autonomo del Porto si è avvalso della facoltà, ai sensi del combinato disposto dell'art. 345 della legge 20.3.1965 n. 2248 e dell'art. 41 del Capitolato generale d'appalto, di

risolvere il contratto d'appalto mediante il pagamento dei lavori già eseguiti e dei materiali utili esistenti in cantiere.

L'importo dei lavori eseguiti è risultato di 38,25 miliardi a fronte di un importo contrattuale di 49,22 miliardi.

Il quadro economico del progetto di completamento è il seguente:

A)	Lavori a base d'asta	Totale	38	miliardi
B)	Somme a disposizione dell'Amministrazione			
1)	Lavori in economia per assistenza elettromeccanica e ricambi		1,5	miliardi
2)	Gestione impianto		6,0	miliardi
3)	Spese Generali		4,0	miliardi
4)	I.V.A. 19% su Lire (A + B1 + B2 + B3)		9,577	miliardi
5)	Imprevisti		4,016	miliardi
		Totale B	25,094	<u>miliardi</u>
		Totale generale	64	miliardi

Il progetto è stato trasmesso per la relazione di istruttoria all'Ufficio del Genio Civile OO.MM. 3.11.1995 per il successivo inoltre al Consiglio Superiore LL.PP.

4) Terminal Containers

Nel corso dei lavori si era resa necessaria la redazione di una perizia di variante trasmessa all'ASMEZ "Gestione Separata" nel dicembre 1988, successivamente sdoppiata ed articolata in una perizia di assestamento nell'ambito delle somme dei lavori già appaltati all'Impresa Cassina ed in una perizia a valenza autonoma di completamento dell'intervento.

A seguito della stipula dell'atto di trasferimento dell'opera e dei relativi mezzi finanziari, avvenuta in data 15.6.1992, sono stati ripresi ed ultimati i lavori (già appaltati) oggetto della perizia di assestamento (piazzali, magazzino consolidation, hangar, locali e mensa), che sono in corso di collaudo. La perizia di completamento invece, trasmessa in data 28.4.1995 al Consiglio Superiore LL.PP., è stata restituita per chiarimenti ed integrazioni, ancora in corso.

5) **Deviazione provvisoria e convogliamento definitivo delle acque del Passo di Rigano.**

L'avanzamento dei lavori era di circa il 30 % al maggio 1994.

Sono in corso i lavori relativi alla costruzione dello sgrassatore per la deviazione provvisoria e convogliamento definitivo delle acque del Passo di Rigano e le opere di protezione a mare. I lavori hanno accumulato un notevole ritardo. Il termine di ultimazione contrattuale era previsto per il 6.6.1992.

Con istanza in data 3 aprile 1992 l'impresa esecutrice ha avanzato richiesta di protrazione del termine di ultimazione lavori di 29 mesi, accolta limitatamente ad un periodo di mesi 11 dalla data del 6 giugno 1992, per effetto dell'esecuzione dei lavori concernenti gli spostamenti dell'elettrodoto a 3 Kv. e dei servizi tecnologici, pertinenti, rispettivamente, alla società Bacini di Palermo ed alla Società Fincantieri di Palermo.

Il nuovo termine di ultimazione dei lavori veniva, pertanto, a scadere il 6 maggio 1993.

Con delibera del luglio 1993 è stata approvata una perizia di variante relativa alle opere a mare, all'intercettazione del fognario Acquasanta ed alle opere provvisionali di deviazione, con cui è stato riconosciuto un maggior tempo esecutivo di mesi 3. Con delibera dell'ottobre 1993 è stata concessa una ulteriore proroga di mesi 9, pertanto il nuovo termine di ultimazione lavori era previsto per il 6.5.1994, mentre questi a tale data erano realizzati solo al 30%.

In relazione a quanto sopra è da rilevare che il ritardo, valutabile in atto in circa 18 mesi, per cui non è stata concessa proroga, non risulta in alcun modo recuperato, anzi si è in qualche modo aggravato in relazione a difficoltà operative nell'esecuzione dei lavori contrattuali, dei quali risulta eseguito parte dello sgrassatore, parte dell'opera a mare e la deviazione provvisoria la cui esecuzione consentirà l'utile prosecuzione dei lavori del bacino da 150.000 T.P.L. con la posa in opera dei cassoni n. 16 e 18, antistanti lo sbocco del Passo di Rigano.

Stante la situazione di stallo, sono in corso misure di autotutela dell'Amministrazione ex artt. 27 e 28 del R.D. 350/1985.

6) Rettifica banchina Quattroventi e approfondimento dei fondali antistanti a - 15

I lavori sono stati finanziati sul III piano di attuazione della legge 64/86 con convenzione n. 129/90 in data 16.6.1991 e consegnati in data 12 novembre 1991.

L'avanzamento degli stessi, alla data del 31.12.1994, era di circa l'85%. Il termine di ultimazione previsto nel marzo 1994 non è stato rispettato, a causa di ritardi nell'ottenimento dell'autorizzazione della discarica in mare dei materiali provenienti dal dragaggio. Il nuovo termine di ultimazione previsto era stato il 28.2.1995, poi differito al 3.8.1995.

I lavori sono stati ultimati ed è in corso il relativo collaudo.

7) Rifacimento magazzino frigo alla banchina Piave

I lavori suppletivi erano stati sospesi dal 3.5.1993 nelle more dell'approvazione di una perizia di variante tecnica per l'adeguamento dell'impianto frigorifero.

Sono state ultimate tutte le opere murarie e gli altri lavori il 16.10.1995, ma entro tale anno non era stato ancora effettuato il collaudo.

8) Impianto di degassifica

Non è stata avviata la gestione dell'impianto - che come sottolineato nel precedente referto, costituisce un'opera di alto livello tecnologico e di estremo interesse per gli utenti del trasporto petrolifero - per la necessità di un collaudo da parte della Commissione prevista dall'art. 48 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione.

In data 4.12.1992 era stata completata la prova funzionale, compreso l'impianto antincendio, per cui era stato rilasciato il certificato prevenzione incendi. Per quanto riguarda l'autorizzazione del Ministero marina mercantile, di cui al precitato art. 48, l'impresa EMIT si era formalmente rifiutata di eseguire alcuni interventi di adeguamento dell'impianto prescritti dalla Commissione e con delibera del dicembre 1993 era stata avviata l'esecuzione d'ufficio.

Nel marzo 1994, peraltro, su richiesta della Soc. EMIT, è stata sospesa l'esecuzione d'ufficio e da parte della stessa società sono state eseguite le opere

di adeguamento. Successivamente l'impresa è stata invitata a predisporre la manutenzione e quanto necessario per l'avviamento dell'impianto, mettendo altresì a disposizione il personale necessario per quanto di competenza dell'Ente.

Registrata una notevole inerzia della EMIT ad eseguire quanto richiesto, è stata riavviata la procedura di esecuzione in danno.

IV. 3.B. - Lavori finanziati dal Ministero dei LL.PP

1) Lavori di ordinaria manutenzione aree opere edifici demaniali

Durante l'anno 1994 e il 1995 sono stati eseguiti gli interventi manutentivi previsti nella perizia per l'esercizio 1993 e 1994. Nel 1995 inoltre sono stati realizzati i lavori di manutenzione delle parti comuni dell'ambito portuale previsti nella convenzione stipulata con il Ministero dei lavori pubblici ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) della legge di riordino.

2) Lavori di straordinaria manutenzione della Stazione Marittima

Due sono i decreti di finanziamento di opere manutentive straordinarie. Il primo - dell'importo di 800 milioni ed emanato nel 1991 - si riferisce ad opere per le quali si era resa necessaria nel 1992 una perizia di variante (senza aumento dell'importo) per poter effettuare gli interventi di ripristino della struttura con modalità più radicali in relazione al maggior stato di degrado riscontrato a seguito della dismissione degli intonaci. La perizia è stata approvata con decreto del 18.3.1994. I lavori sono stati ripresi in data 18.4.1994 ed ultimati in data 28.10.1994, con uno stato finale di 556,6 milioni su una base d'asta di 698,9 milioni circa.

Nel 1995 sono stati appaltati ed eseguiti altri lavori - che erano stati finanziati con decreto del Ministero LL.PP. n. 2571 dell'8.11.1994. L'ultimazione è avvenuta nel termine contrattuale (il 28.3.1996).

3) Nuovo distaccamento VV.F.

I lavori sono stati finanziati con D.M. n. 5820 del 28.5.1991 (1,5 miliardi), sono stati consegnati in data 31.3-92 e sono proseguiti nel corso del 1993 e del 1994.

I lavori stessi, sospesi per circa 20 mesi nelle more dell'approvazione di una perizia di variante (senza aumento di spese) redatta in corso d'opera, sono stati ultimati in data 14 novembre 1995. Dopo l'espletamento del collaudo statico delle strutture, il distaccamento è stato assegnato al Comando provinciale; manca ancora la definizione del collaudo amministrativo.

4) Terminal intermodale

Nel 1994 hanno trovato esecuzione i lavori di recupero dell'area portuale retrostante la Calata Marinali d'Italia, concernenti la realizzazione di un piazzale da destinare a Terminal Intermodale (l'importo previsto era di 217 milioni).

In particolare è stato effettuato il completamento della recinzione, della pavimentazione, dell'impianto di illuminazione ed è stata quindi ultimata l'infrastruttura in argomento (le spese effettuate sono ammontate a 174,6 milioni)

IV. 3.C. - Lavori finanziati dalla Regione Siciliana**1) Lavori di ristrutturazione e sistemazione della Stazione Marittima**

Nel 1994 sono stati eseguiti i lavori, a suo tempo finanziati dall'Assessorato al turismo, comunicazione e trasporti (per 1,1 miliardi) con provvedimento del 10.7.1992. I locali dotati di tutti i servizi necessari ai turisti, ai passeggeri ed in generale agli utenti del porto sono stati ultimati in data 31.3.1994.

2) Lavori di ristrutturazione dell'impianto di bunkeraggio

Nel 1994 sono stati eseguiti i lavori - assistiti da un finanziamento contributivo regionale complessivo di 1,27 miliardi circa - riguardanti la ristrutturazione del deposito olio combustibile (della demolita centrale elettrica

Quattroventi), finalizzata alla realizzazione di un impianto per il bunkeraggio delle navi.

I lavori che erano stati consegnati il 20.5.1992 erano stati sospesi dall'1.3.1993 al 15.2.1994 nelle more della redazione ed approvazione di una perizia di variante e suppletiva.

Detta perizia era diretta ad una maggiore funzionalità degli impianti, all'adeguamento degli stessi alle normative vigenti, nonché a fronteggiare sopravvenute necessità operative.

Dopo l'approvazione della citata perizia i lavori sono stati ripresi ed ultimati in data 14.12.1994.

Lo stato finale è risultato di lire 1,6 miliardi (somma comprensiva della quota di autofinanziamento dell'Ente).

IV 3.D.

La tipologia dei ritardi emergenti dall'intero quadro dell'attività straordinaria è emblematica delle difficoltà e delle disfunzioni riscontrabili nel settore dei lavori pubblici. Tale situazione va sottolineata e sottoposta all'attenzione dell'Ente e degli organi vigilanti per l'adozione dei rimedi, anche di carattere normativo (non escluso l'adeguamento delle procedure eventualmente in sede di elaborazione del regolamento di contabilità delle autorità portuali).

IV. 4 - Attività della compagnia lavoratori portuali

La principale impresa, operante nell'ambito del porto di Palermo è la "Compagnia lavoratori portuali" con altri piccoli gruppi di appoggio. Con decreto del Ministero della marina mercantile, di concerto con il Ministero del lavoro ed il Ministero del tesoro era stata determinata annualmente la dotazione organica della compagnia portuale, con l'indicazione delle eventuali eccedenze e del numero di lavoratori da porre fuori produzione, come emerge dal prospetto che segue, relativo ai lavoratori e agli impiegati.

I dati relativi ai lavoratori erano i seguenti:

ANNO	DOTAZIONE ORGANICA	LAVORATORI PRESENTI	ECCEDEnze	CESSAZIONE DAL SERVIZIO
1994	110	209	99	= =

Per gli impiegati della Compagnia la situazione è la seguente:

ANNO	DOTAZIONE ORGANICA	LAVORATORI PRESENTI	ECCEDEnze	CESSAZIONE DAL SERVIZIO
1994	4	7	3	= =

Quanto all'attività della Compagnia, è da precisare che la medesima ha operato all'inizio del 1994 con un organico complessivo di 211 unità (poi ridottosi a 209 unità dal 16 maggio 1994), con una media mensile di giornate lavorate di 16,73 contro 18,01 del 1993, con una lieve diminuzione del costo medio giornaliero di lire 556 (passato da lire 116.424 del 1993 a lire 115.868).

In data 18 marzo 1995 poi la Compagnia, ai sensi dell'art. 21 della legge di riordino, si è trasformata in tre società: la New Port s.r.l. (per l'esercizio di attività d'impresa per operazioni portuali subentranti alle preesistenti attività d'impresa della C.P.), la CLP G. Turone s.c.a r.l. per la fornitura di servizi e mere prestazioni di lavoro (in tale società sono transitati i soci della ex CLP) e la IN porto Palermo s.p.a. per la gestione dei beni della ex CLP.

CAP. V - LA CONTABILITA' DELL'ENTE

V. 1 - Cenni introduttivi sui bilanci

I bilanci dell'Ente Autonomo del Porto di Palermo sono redatti secondo quanto disposto dalla legge 5 agosto 1977 n. 468 e sulla base delle istruzioni emanate per gli enti portuali dalla Ragioneria generale dello Stato con nota n. 140070 del 16 giugno 1980 e dal Ministero della marina mercantile con proprio decreto del 16 febbraio 1980.

Dall'esercizio 1993 l'analisi delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio è stata informata alla nuova disciplina del codice civile, introdotta dal decreto legislativo 9.4.1991 n. 127 che ha recepito nel nostro ordinamento la IV direttiva CEE relativa ai conti annuali delle società di capitale ed enti economici.

Lo schema di bilancio preventivo, del 1994 con gli annessi documenti contabili, predisposto a cura degli uffici amministrativi dell'Ente, è stato presentato al Comitato esecutivo per un primo esame e, successivamente, sottoposto al Consiglio di amministrazione per la conseguente deliberazione; analogo iter procedimentale non ha avuto luogo per il bilancio consuntivo del 1994 a motivo della sostituzione degli organi ordinari di amministrazione con il commissario straordinario che, tuttavia entro il termine finale del 30 aprile 1995 ha emanato la relativa deliberazione.

I bilanci hanno ottenuto la prescritta approvazione da parte del Ministero vigilante, senza dar luogo ad osservazioni o rilievi.

In particolare, nell'anno 1994 il bilancio preventivo è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione con atto n. 67 del 29 ottobre 1993; l'approvazione da parte del Ministero è stata comunicata mediante telex del 18 gennaio 1994. Per il 1995 il bilancio preventivo è stato deliberato Commissario il 28 ottobre 1994.

Durante l'esercizio 1994 sono state effettuate variazioni di bilancio (89,8 miliardi) - con deliberazione n. 28 del 29 aprile 1994 - rispetto alle originarie dimensioni finanziaria (27,75). Nel 1995 le variazioni hanno comportato un aumento (da 26,24 miliardi a 39,8 miliardi).

Per quanto concerne il bilancio consuntivo le deliberazioni da parte del Commissario sono avvenute con atti, rispettivamente n. 32 del 28 aprile 1995 e n. 6 del 29 aprile 1996.

I dati del bilancio - secondo attestazione del collegio dei revisori dei conti - corrispondono alle risultanze delle scritture contabili tenute dall'ufficio di ragioneria dell'Ente, come esaminate periodicamente dallo stesso Collegio dei revisori senza rilievi o riserve.

Dal novembre 1987 trova applicazione presso l'ente il sistema della Tesoreria unica, istituito a norma della legge 29 ottobre 1984 e successive modifiche; per le esigenze correnti l'Ente dispone di un proprio servizio di tesoreria gestito dalla Banca popolare S. Angelo, che utilizza anche un proprio sportello presso la stazione marittima, particolarmente utile per i viaggiatori in transito e per tutti gli utenti dei servizi portuali.

V. 2 - Risultati finanziari

I dati finali dell'esercizio 1994 evidenziano un avanzo finanziario di 2,84 miliardi, un avanzo di amministrazione di 14,3 miliardi e un avanzo economico di circa 700 milioni, mentre per l'esercizio 1995 è emerso un avanzo finanziario di 0,5 miliardi, un avanzo di amministrazione di 14,5 miliardi e un disavanzo economico di 589 milioni.

Nell'unito prospetto risultano sinteticamente esposti (in milioni di lire) i dati finanziari globali relativi ai due esercizi.

ENTRATE	<u>1994</u>	<u>1995</u>
Trasferimenti correnti	1.813	100,0
Altre entrate	12.425	14.009,1
Alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti	1.928	3.955,6
Entrate derivanti da trasferimenti di conto capitale	1.682	311,0
Entrate derivanti da accensione prestiti	36	13,9
Partite di giro	<u>3.292</u>	<u>2.939,0</u>
Totale	21.176	21.328,6

SPESE	<u>1994</u>	<u>1995</u>
Spese correnti	13.046	13.326,0
Spese in conto capitale	1.956	4.596,8
Spese per estinzione di mutui	36	13,9
Partite di giro	<u>3.292</u>	<u>2.939,0</u>
Totale	18.330	20.784,7
Avanzo finanziario di competenza	<u>+2.846</u>	<u>+ 543,9</u>
	21.176	21.328,6

Il rapporto tra entrate ed uscite complessivamente denota che le prime superano le seconde del 13,44% (1994) e dell'11,3% (1995).

In termini di partite correnti, le entrate superano le uscite del 10,7% (1994) e del 48% (1995); per quanto concerne, infine, le partite in conto capitale le spese nel primo esercizio hanno superato le entrate del 14,1% e nell'altro di quasi 15 volte (all'uopo l'utilizzazione delle cospicue entrate relative alla riscossione di crediti - pari a 3,5 miliardi - ha consentito gli indicati elevati interventi).

Avuto riguardo alle poste emerse nel 1993 si specifica che la diminuzione nei due anni in esame dei trasferimenti correnti va rapportata alla mancanza di finanziamenti ASMEZ e del contributo della Provincia (quest'ultimo, in applicazione della legge n. 84/94).

V. 3 - Analisi dei dati della contabilità finanziaria

V. 3.1. - L'accertamento (delle entrate assestate) è stato nel 1994 di 21,1 miliardi - importo questo inferiore di 16,4 miliardi circa rispetto alla previsione - dei quali 11,58 miliardi si riferiscono all'avanzo di amministrazione quantificato all'origine in 5 miliardi e più che raddoppiato nel corso dello stesso.

Nel 1995 i minori accertamenti sono stati (molto superiori) del 46,4% circa.

A parte il titolo VI (partite di giro, rispetto alle quali gli importi previsti sono stati accertati solo in ragione di poco più di 3 miliardi), le poste interessate ai minori accertamenti sono state in particolare quelle relative alle operazioni

finanziarie a breve termine (1 miliardo circa nel 1994 e perciò 3,5 miliardi nel 1995).

I maggiori accertamenti si sono per contro verificati nel 1994 in ordine ai redditi e proventi patrimoniali (1,10 miliardi) e cioè in relazione ai proventi dei canoni demaniali (circa 1 miliardo) e nel 1995 in ordine al prelevamento dei depositi bancari (3,86 miliardi, a fronte di 439 milioni del 1994).

V. 3.2. - Le somme impegnate nei due esercizi sono state rispettivamente 18,33 miliardi, e 20,78 miliardi, con una differenza in meno di 19,27 miliardi e di 19,96 miliardi. Più della metà di dette economie riguardano per il 1994 il fondo di riserva (10,03 miliardi), previsto originariamente in 2,14 miliardi e incrementato poi di 7,89 miliardi, interamente passati ad economia e, per il 1995, le opere di manutenzione ordinaria, in entrambi poi, vanno tenute presenti le già indicate partite di giro (3,4 miliardi) e un rimborso di 1 miliardo di anticipazioni passive dell'Ente (non utilizzato).

Nel 1995 peraltro è emersa un'eccedenza d'impegno (di 378 milioni) sul capitolo 480 (indennità di anzianità al personale cessato dal servizio).

In sintesi, il tasso di scostamento degli accertamenti rispetto alle previsioni è stato rispettivamente del 43,7% e del 44,5% e quello degli impegni del 52% e del 48%; ciò denoterebbe una stima delle grandezze finanziarie (assunta nel bilancio preventivo) ispirata ai criteri poco prudentiali.

Le indicate percentuali dei minori accertamenti e della economia di spesa, assumono infatti una significativa rilevanza di segno non certo positivo, in quanto evidenziano previsioni di entrate e di spesa non sufficientemente ancorate a basi realistiche.

E' poi da sottolineare specialmente per il 1994 sotto il profilo gestorio la differenza tra entrate accertate e spese impegnate, queste ultime risultate inferiori di 2,845 miliardi, (544 milioni nel 1995) importi questi rappresentativi dell'avanzo finanziario di competenza di ciascun esercizio.

Quanto agli ulteriori indici di bilancio, mette conto soffermarsi prioritariamente su quelli relativi alla velocità di riscossione e a quella di gestione.

Per il 1994 il rapporto riscossioni-accertamenti correnti si sostanzia nell'aliquota del 96,8% e quello riscossioni-accertamenti globali evidenzia la

percentuale del 72%. I dati percentuali corrispondenti del 1995 sono, rispettivamente il 67,7% e il 72,7%.

Sul versante della spesa il rapporto pagamenti-impegni correnti espone per il 1994 un'aliquota del 76,5% e quello pagamenti-impegni globali del 76,12%; i corrispondenti dati del 1995 sono l'87,5% e il 74,2%.

Ove, infine si correli la spesa per il funzionamento degli organi istituzionali e per l'apparato (personale e acquisto beni e servizi) alla spesa complessiva correnti deriva un tasso di rigidità della spesa attestatasi sul 71.18% nel 1994 e sull'82,4% nel 1995, assegnandone una bassa percentuale di entrate correnti destinate ed investimenti.

V. 4 - Analisi dei dati delle contabilità economica

Le risultanze contabili dell'esercizio espongono un avanzo economico di 700 milioni circa, per il 1994, e un disavanzo di quasi 600 milioni, per il 1995, come è reso ostensivo dall'articolazione delle varie poste, quale risulta dal prospetto che segue (valori espressi in miliardi):

I - A - Entrate della Parte I (Movimenti finanziari correnti)	<u>1994</u>	<u>1995</u>
Totale entrate correnti	14,23	14,1
B - Entrate della Parte II (Movimenti non finanziari)		
Variazioni nei residui (Minori r.p. - Maggiori r.a.)	0,31	9,4
Risconti passivi iniziali	0,00	0,2
Risconti attivi finali	0,03	0,04
Rimanenze finali di magazzino	0,98	1
Variazioni straordinarie soppravvenienze attive e plusvalenze	<u>0,76</u>	<u>0,07</u>
Totale entrate	16,32	24,8
 II - A - Spese della Parte I (Movimenti finanziari correnti)		
Totale spese correnti	13,046	13,2
B - Spese della Parte II (Movimenti non finanziari)		
Risconti attivi iniziali	0,03	0,03
Ammortamenti (immobili-impianti-automezzi)	1,26	1
Minori residui attivi	0,40	9,6
Quota fondo anzianità personale	0,37	0,4
Minusvalenze	0,12	0,1
Costi contabilizzati nell'esercizio precedente	1,25	- 0,4
Giacenze iniziali magazzino	1,00	1
Altri costi	0,43	0,4
Totale spese	<u>15,62</u>	<u>25,4</u>
Avanzo - Disavanzo economico	<u>+0,7</u>	<u>- 0,6</u>
Totale	16,3	24,8

Il dato di fondo che emerge dai documenti di bilancio è costituito dalla diminuzione dell'avanzo economico da 2,7 miliardi a 0,7 miliardi nel 1994 e dall'emergere d'un disavanzo nel 1995 di circa 600 milioni.

A fondamento di tale peggioramento è da assumere la riduzione per il 1994 sia delle entrate che delle spese in misura più accentuata per le prime, passate da 20,67 miliardi a 16,32 miliardi rispetto alle spese (passate da 18 miliardi circa a 15,62 miliardi). Ovviamente la contrazione consistente delle entrate concerne, quasi esclusivamente, la parte I del conto, e cioè le entrate correnti.

Per il 1995 a determinare il disavanzo ha concorso essenzialmente la variazione dei residui attivi di 9,64 miliardi, non integralmente neutralizzata da 9,37 miliardi di minori residui passivi.

In particolare i primi sono quasi tutti riferibili a soppressi contributi (dell'Agen sud) in conto capitale, ai quali corrisponde la massa di residui passivi (per impianti portuali) cancellati dal bilancio.

V. 5 - Analisi dei dati della contabilità patrimoniale

V. 5.1. - Il conto patrimoniale, redatto anch'esso in conformità delle istruzioni ministeriali, riporta la consistenza dei beni e dei mezzi dell'Ente, i cui incrementi e decrementi trovano riscontro (concordanza) con le operazioni quali risultano dal bilancio economico di competenza e dal conto dei residui, nonché dalle schede e libri inventario.

I beni dell'Ente risultano iscritti in base al costo storico (CAA) e gli ammortamenti sono effettuati nella misura massima consentita dalle norme in vigore; per i beni dismessi ed alienati il ricavo è iscritto tra le entrate dell'ente al titolo III del bilancio. La gestione del magazzino risulta completamente automatizzata con terminals all'ufficio economato e alle officine.

La consistenza patrimoniale dell'Ente nell'anno 1994 è stata di 596,73 miliardi e nel 1995 di 564,6 miliardi.

Nel complesso le attività nel primo anno si sono ridotte di oltre 12,4 miliardi, passando da circa 609,14 miliardi ad oltre 596,73 miliardi; nel secondo anno si registra un'altra riduzione (del 20%).

Su tale riduzione hanno inciso le risultanze complessive delle poste attive (che per il 1994 sono diminuite di 12,41 miliardi, dei quali in particolare 7 per minori disponibilità liquide e 2 miliardi per minori residui attivi e per il 1995 sono diminuite di 32,7 miliardi (specialmente per la contrazione dei residui attivi).

Gli altri importi di minore attività vanno ripartiti su quasi tutte le restanti poste.

Il totale delle passività è ammontato rispettivamente a circa 169 miliardi e 149,6 miliardi, secondo la corrispondente curva delle attività (prevalentemente per minori residui passivi).

Ad ogni buon conto, nel prospetto che segue è riprodotta la dinamica patrimoniale che ha connotato nel 1994 e 1995 le varie poste attive e passive, con l'avvertenza che dalla documentazione dell'Ente relativa a quest'ultimo esercizio i dati relativi ai residui patrimoniali divergono leggermente da quelli finanziari.

CONTO DEL PATRIMONIO

ATTIVITA'		PASSIVITA'		(in miliardi di lire)	
POSTE		POSTE		1994	1995
Disponibilità liquide		Debiti di tesoreria		-	-
Residui attivi		Residui passivi		153,47	133,9
- verso lo Stato e altri enti		- verso lo Stato e altri enti		(0,38)	(0,2)
- verso altri		- verso altri		(153,09)	(133,7)
Depositi vincolati per t.f.r.		Rimanezze d'esercizio		0,22	0,2
Rimanezze d'esercizio		<u>Fondi accantonamento</u>			
Partecipazioni azionarie		Fondo liquidazione indennità			3
Titoli di credito		Anzianità personale		3,49	0,2
Immobili		Fondo imposte e tasse		0,17	-
Immobilizzazioni tecniche		<u>Fondi ammortamento</u>			
Partite varie		Immobili		-	-
TOTALE ATTIVITA'		Immobilizzazioni tecniche		11,44	12,3
DEFICIT PATRIMONIALE		TOTALE PASSIVITA'		168,78	149,6
DISAVANZO ECONOMICO ES. PREC.		PATRIMONIO NETTO			
DISAVANZO ECONOMICO		Fondo patrimoniale		5,61	5,6
		Fondo contributi c/capitale		414,80	402,3
		Fondo riserva amm. anticipato		0,31	
		AVANZO ECONOMICO ESERCIZIO PREC.		6,52	7,2
		AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0,70	-
TOTALE		TOTALE A PAREGGIO		596,73	564,6

V. 5.2. - Un particolare cenno merita la posta attiva concernente le partecipazioni azionarie, delle quali nel corso del biennio il commissario dell'Ente non ha proceduto alla alienazione prevista dall'art. 20, c. 3 lett. b), della legge di riordino n. 84 del 1994.

V. 5.2.A. - La più significativa partecipazione concerne la "Bacino 5" s.p.a. con una quota (176 milioni) di maggioranza.

La Società ha per scopo la gestione di un bacino di carenaggio da 400.000 tonnellate, da costruirsi con il finanziamento dell'ASMEZ. I lavori di che trattasi risultano di lenta attuazione. A fronte di stanziamenti per complessivi miliardi 120, - dei quali 40 stanziati con la legge n. 48/1992, 40 con la legge finanziaria 1994, 10 con la legge finanziaria 1995 e 30 con la legge regionale n. 58 del 1984.

Si sono realizzati lavori per lire 6,5 miliardi, comprensivi dei lavori di perizia per la ricostruzione del piano di carico della Fincantieri: i lavori complessivi relativi alle opere murarie sono stati di lire 33,715 miliardi.

E stato deviato il Passo di Rigano che ha causato, sino ad oggi, notevoli ritardi all'utile prosecuzione dei lavori.

V. 5.2.B - L'altra partecipazione (poco più di 60 milioni) costituisce solo il 3,10% del capitale sociale della Marina di Villa Ignea s.p.a., avente per scopo la costruzione e la gestione di un porticciolo turistico in località Acquasanta. Il completamento del progetto è in forte ritardo e tuttavia nell'estate 1994 è continuata la gestione dei posti barca.

V. 6. - Situazione amministrativa**V. 6.1. - Gestione dei residui**

L'acquisizione della entrata e la realizzazione della spesa presentano risultanze anomale a motivo della emersa stratificazione dei residui dei pregressi esercizi, che l'Ente ha accumulato nel corso di vari anni e che rendono necessario adeguati provvedimenti di semplificazione della contabilità.

Premessa tale notazione di fondo, si sottolinea che a fine esercizio 1994, i residui attivi di competenza risultavano pari al 28,02% delle entrate accertate, mentre i residui passivi consistevano nel 23,89% delle somme impegnate. Per il 1995, rispettivamente, i corrispondenti dati sono il 27,33% e il 25,78%.

Quanto ai residui dei passati esercizi, per contro, dai documenti di bilancio è emersa, quanto al 1994, una consistenza di 156,58 miliardi per quelli attivi e di 165,19 miliardi per quelli passivi, nonché quanto al 1995, di 154,4 miliardi e di 153 miliardi.

Nè durante la gestione si sono registrate significative variazioni; anzi per effetto di riaccertamenti gli iniziali residui attivi nel 1994 sono diventati 160,68 miliardi e quelli passivi sono diminuiti da 165,19 miliardi circa a solo 165,01 miliardi (144,4 miliardi e 143,6 miliardi i dati finali del 1995).

A chiusura dell'esercizio 1994 per effetto delle riscossioni e dei pagamenti, gli importi dei residui attivi sono risultati 148,52 miliardi (12,16 miliardi in meno, corrispondenti alle somme riscosse) con un esiguo tasso di smaltimento dei residui, appena del 7,76%.

Siffatta vischiosità di riscossione va individuata in modesta misura nel comparto dei pregressi crediti per canoni demaniali e precipuamente nel settore dei trasferimenti in conto capitale da parte dell'Agenzia per il Mezzogiorno: all'inizio dell'esercizio tale posta presentava una consistenza di residui attivi di 128,4 miliardi, dei quali poco meno di 5,5 miliardi sono stati riscossi nel corso dell'esercizio; alla fine del medesimo il volume perciò dei residui attivi complessivi ha continuato ad attestarsi su livelli sempre elevati (127,33 miliardi).

Quanto ai residui passivi - 148,67 miliardi (16,34 miliardi in meno corrispondenti alle somme pagate) - il tasso di smaltimento è risultato superiore (9,8%) ma sempre in misura inidonea rispetto alla correntezza della gestione.

Le risultanze del 1995 evidenziano residui complessivi attivi per 135,8 miliardi e passivi per 134,9 miliardi, a fronte di livelli iniziali, rispettivamente, di 154,45 miliardi e di 153 miliardi.

Il rapporto tra i pregressi residui iniziali e quelli finali evidenzia, per quelli attivi, un tasso di smaltimento del 9% circa e per quelli passivi del 9,2%.

I ritmi gestori sono risultati perciò insoddisfacenti, a motivo delle vischiosità operative, dianzi accennate, proprie degli apporti esterni finalizzati ed interventi in conto capitale.

La situazione complessiva dei residui alla fine dei due anni registra il seguente risultato (valori in mld.).

	<u>1994</u>	<u>1995</u>
Residui attivi		
- dell'esercizio	5,93	5,8
- degli esercizi precedenti	<u>148,52</u>	<u>131,0</u>
Totale	154,45	136,8
Residui passivi		
- dell'esercizio	4,37	5,4
- degli esercizi precedenti	<u>148,67</u>	<u>129,5</u>
Totale	153,04	134,9

La consistenza complessiva dei residui, attivi e passivi, è collegata - come già anticipato - al cronico ritardo con cui vengono liquidati i contributi pubblici per l'esecuzione di opere, ciò che determina conseguenti ritardi nei pagamenti alle imprese creditrici.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in miliardi di lire)

	1994		1995	
Consistenza cassa inizio esercizio		20,2		12,9
Credito Banco di Sicilia		-4,4		-0,2
Riscossioni in conto competenza	15,2		15,5	
Riscossioni in conto residui	12,2	27,4	13,9	29,4
Pagamenti in conto competenza	14,0		15,4	
Pagamenti in conto residui	16,3	30,3	14,1	29,5
Consistenza cassa fine esercizio		12,9		12,6
Residui attivi esercizi precedenti	148,5		131	
Residui attivi esercizi	5,9	154,4	4,8	136,8
Residui passivi esercizi precedenti	148,7		129,5	
Residui passivi esercizi	4,4	153	5,4	134,9
Avanzo o Disvanzo di Amministrazione		14,3		+ 14,5

V. 6.2. - Gestione di cassa

La gestione di cassa per il 1994 ha comportato riscossioni per 27,40 miliardi di cui 15,24 miliardi in conto competenza e 12,15 miliardi circa in conto residui.

I pagamenti sono ammontanti a 30,30 miliardi di cui 13,9 miliardi in conto competenza e 16,4 miliardi in conto residui.

Considerato che l'ammontare complessivo dei pagamenti è stato superiore all'ammontare delle riscossioni per 2,90 miliardi e che all'inizio dell'anno risultava accertato un saldo di cassa di 20,19 miliardi, a chiusura dell'esercizio la consistenza di cassa è risultata di 13,08 miliardi circa.

Durante l'esercizio non si è dovuto ricorrere a mutui nè ad anticipazioni di cassa, come già innanzi anticipato.

Va poi sottolineato l'avanzo di amministrazione emerso alla fine del 1994 in ragione di 14,31 miliardi derivanti dalla or ora indicata consistenza di cassa di 13,08 miliardi, depurata del dato differenziale di 1,4 miliardi dei residui complessivi passivi (154,46 miliardi i residui attivi; 153,04 miliardi i residui passivi, secondo quanto indicato nel paragrafo V.6.1.).

Quanto al 1995 il saldo delle riscossioni - pagamenti è stato negativo per solo 100 milioni che hanno ridotto corrispondentemente l'iniziale consistenza di cassa.

Questa poi è risultata incrementata dal saldo attivo dei residui di 1,9 miliardi, ciò che ha determinato l'avanzo di 14,5 miliardi.

CAP. VI - CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'assetto istituzionale dei porti in Italia non ha ancora realizzato le previsioni di cui alla legge n. 84 del 1994, concernente il riordino della legislazione portuale: ciò anche in dipendenza delle quasi concomitanti modifiche correttive riconducibili a provvedimenti di urgenza emanati dal Governo.

L'Ente si è attivato per la costituzione della società che dovrà gestire le attività produttive nell'ambito portuale ed ha dato attuazione altresì alle incombenze di propria competenza previste dalla legge nella prospettiva della costituzione degli organi della costituenda Autorità portuale di Palermo.

Quanto alla costituzione della società, in data 7 giugno 1995 il Commissario ha emanato la deliberazione n. 46 ai fini della costituzione di una società a responsabilità limitata unipersonale, ai sensi dell'art. 3 del D.L.vo n. 98 del 1993.

In conseguenza è stata poi costituita la società a.r.l. O.S.P. Palermo (Operazioni e Servizi Portuali), con un capitale sociale di 99 milioni.

Non risulta però che l'Organizzazione portuale di Palermo abbia ancora conferito i beni e le infrastrutture ai fini della loro dismissione nel quadro della privatizzazione disciplinata dall'art. 20, c. 3 della legge di riordino.

Sul versante esclusivamente gestionale i dati in precedenza esaminati, pur in presenza delle variazioni legate alla peculiarità dei due esercizi, non sembrano presentare, nei loro effettivi riflessi, sostanziali novità rispetto al passato.

Elevatissimo rimane l'ammontare dei residui passivi pregressi, nonostante la leggera riduzione emersa nel corso dell'ultimo esercizio.

Non accettabile - pur se in linea con quanto complessivamente avviene nel settore pubblico - appare l'obiettivo ritardo nella esecuzione delle opere.

Con riferimento alla privatizzazione delle strutture produttive, prevista dalla legge n. 84, si segnala all'Ente l'esigenza che sia affrontata con sollecitudine la dismissione dei beni e delle infrastrutture ponendosi in tal modo fine all'esistenza dell'Organizzazione portuale.

Nel contempo appare auspicabile che l'Ente continui a approfondire il massimo impegno volto a stimolare l'ulteriore sviluppo dei livelli produttivi nell'ambito dello scalo, grazie anche al maggior coordinamento possibile con le autorità locali nella prospettiva di favorire una ottimale integrazione tra il porto e la sua città.

ORGANIZZAZIONE PORTUALE DI PALERMO

ESERCIZIO 1994

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMMISSARIO

PAGINA BIANCA

Relazione al Conto Consuntivo 1994

Il 1994 è stato contrassegnato da una diffusa ripresa per l'economia internazionale. I sintomi della ripresa sono stati avvertiti maggiormente nei paesi anglosassoni, e via via nelle altre aree. Lo sviluppo degli scambi internazionali ha comportato, di riflesso, la crescita del reddito e delle aspettative per il prossimo futuro.

Per quanto concerne il versante nazionale, si può rilevare che le turbolenze del quadro politico hanno condizionato la forza della ripresa che ha risentito, peraltro, del deterioramento valutario e della lievitazione del disavanzo pubblico.

Anche quest'anno la congiuntura economica siciliana si è sostanzialmente messa in linea con quanto avveniva a livello nazionale.

Per quanto riguarda la flotta mondiale si fa sempre più urgente l'istituzione di un Registro bis per l'immatricolazione delle navi adibite alla navigazione internazionale. E' da troppo tempo che gli armatori italiani sollecitano il provvedimento per potere competere con gli armamenti esteri.

Secondo il Registro Navale Italiano (RINA) la consistenza della flotta italiana - alla fine dell'anno scorso - era di 2.039 navi per 7 milioni 171 mila 938 tonnellate di stazza lorda.

Da una rilevazione statistica afferente il traffico merci e contenitori dei porti italiani emerge il seguente risultato:

- Genova ha movimentato rinfuse secche e liquide per 43.370.660 tonn. contro 32.263.257 (+34,4%) del '93 e 512.058 contenitori rispetto ai 342.257 dell'anno precedente (+49,6%);
- Trieste ha movimentato rinfuse secche e liquide per 37.840.372 contro 33.459.077 del '93 (+13%) e 143.168 contenitori rispetto ai 134.426 dell'anno precedente (+6,5%);
- Livorno ha movimentato rinfuse secche e liquide per tonn. 12.547.476 contro le 12.347.457 del '93 (+1,6%) e 371.173 contenitori contro i 333.756 dell'anno precedente (+11,2%);
- Venezia ha movimentato rinfuse secche e liquide per tonn. 22.780.461 contro le 19.666.391 del '93 (+15,8%) e 114.656 contenitori rispetto ai 106.508 dell'anno precedente (+7,6%);
- Napoli ha movimentato rinfuse secche e liquide per tonn. 13.341.914 e 200.254 contenitori;
- Savona ha movimentato rinfuse secche e liquide per tonn. 12.935.151 contro le 12.500.927 del '95 (+3,4%) e 42.964 contenitori rispetto ai 31.219 dell'anno precedente (+37,6%).

Da quanto sopra riportato si delinea un marcato aumento sia delle merci alla rinfusa che dei contenitori.

L'anno 1994 ha visto venire finalmente alla luce il testo di riordino della materia portuale.

Grande l'attesa che ha suscitato, minori i risultati che finora si sono avuti. Bisogna dire però che la legge, sia pure "adeguata" nei suoi principi ispiratori per favorire l'aggancio dei nostri porti agli standards di produttività di quelli europei, è stata "minata" dalla mancata realizzazione dei suoi decreti attuativi (finora se ne sono avuti sole due sui trenta e più previsti).

Passando alla situazione dei porti siciliani, emerge un interessante aumento nel movimento complessivo delle merci pari al 9,2%. Di fatto, sono state movimentate merci per tonn. 83.519.599 contro le 76.452.458 del 1993.

Gli incrementi maggiori in ordine alle merci secche, si sono segnalati a Trapani (+54,8%), a Messina (+23,3%) e a Palermo (+10%).

Per i prodotti petroliferi si sono registrati aumenti a Milazzo (+48,4%), a Termini Imerese (+32,4%), a Gela (+19,7%) e a Siracusa (+19%).

Nel 1994 il porto di Palermo ha movimentato merci per complessive tonnellate 5.431.151 contro 5.073.648 del 1993 (+7,0%). Notevole l'incremento del tonnellaggio registrato nell'imbarco merci con un +14,9%, mentre nello sbarco è emersa una sostanziale parità (+2,9%). I prodotti petroliferi hanno registrato un piccolo decremento (-5%).

Il traffico RO-RO risulta in notevole aumento (+24,7%).

I passeggeri sono stati 941.695 contro 883.057 (+6,6%).

La Compagnia Lavoratori Portuali di Palermo e di Termini Imerese ha operato nel 1994 con il seguente organico :

- 212 lavoratori dal 1 gennaio 1994 (compresi n° 5 di Termini Imerese);
- 211 lavoratori dal 3 gennaio 1994 (cancellazione a domanda di un lavoratore);

— 210 lavoratori dal 16 maggio 1994 (cancellazione a domanda di un lavoratore).

La fatturazione in conto salari è stata di L. 1.516.578.726 contro L. 1.722.420.412 del 1993.

La giornata media lavorata ha registrato una leggera diminuzione passando da L. 116.424 a L. 115.868 del 1994, mentre la media delle giornate lavorate è stata di 16,73 contro le 18,01 del 1993.

Durante il 1994 i Cantieri Navali hanno eseguito lavori di riparazione su 38 unità di cui 19 battenti bandiera estera e 19 di armatori italiani, per un totale di tsl 673.332.

Sono stati movimentati 27.981 contenitori contro 26.906 dell'anno precedente.

Il ns. scalo, nel corso del 1994, ha risentito dello scarso interesse manifestatogli in sede locale e nazionale in ordine alla possibile risoluzione dei problemi che interessano il suo assetto territoriale - urbanistico - commerciale.

Pressanti, come negli anni passati, sono state le richieste per svincolarsi dall'abbraccio esiziale dell'art.224 del Codice della Navigazione (tale modifica, lo si è ripetuto fino alla noia, comporterebbe un sensibile aumento del traffico containerizzato).

Eguale insistente e documentate sono state le richieste avanzate al Comune di Palermo per l'elaborazione di una pianificazione tale da permettere al nostro scalo l'acquisizione delle aree necessarie all'espletamento delle operazioni commerciali.

Non si deve trascurare il fatto che da anni si chiede di dare applicazione a quanto aveva già previsto la legge 220/92 per favorire la gestione dell'impianto di degassifica. Fino ad oggi non si è data completa applicazione a tale legge.

Gli handicaps normativi (di rango primario e secondario) pur non permettendo il necessario decollo dello scalo, importante volano dall'economia siciliana, non hanno impedito, che il 1994 si presentasse per il ns. porto ancora una volta, con i bilanci in attivo e con un patrimonio impiantistico e meccanico non trascurabile.

L'impegno ed il sacrificio non solo dei vertici dell'Ente ma anche di un personale responsabilizzato e responsabile hanno fatto il resto.

Sino alla data di nomina del Commissario (11 luglio 1994) si sono avute n° 5 sedute del Comitato Direttivo e n° 5 del Consiglio di Amministrazione.

Hanno lasciato il servizio nove dipendenti.

Sono stati acquistati 5 personal computers, un fax e mobili vari per ufficio.

Nel corso dell'anno 1994, in ossequio alla legge 84/94 e successive modificazioni, sono decaduti gli organi deliberanti dell'Ente ed, in loro sostituzione, è stato nominato per un periodo transitorio un Commissario Straordinario che ha ottemperato agli obblighi fissatigli dalla legge e dai decreti ministeriali.

Sono state attivate le procedure tendenti alla individuazione di tutti gli strumenti volti in chiave funzionale a realizzare un processo di privatizzazione del porto. Si è così proceduto all'affidamento dell'incarico a due periti nominati dal Presidente del Tribunale per la valutazione dei beni dell'Ente ed all'attivazione delle prime procedure di affidamento di aree demaniali ad operatori privati.

L'attività promozionale è proseguita senza soluzione di continuità.

Si è registrato un lieve incremento del traffico contenitori; la Sea - Land, dopo aver risolto taluni problemi organizzativi nella gestione delle linee mediterranee che avevano comportato una momentanea notevole riduzione degli approdi, ha ripreso a scalare il nostro porto con regolarità; la MAERSK, che ha iniziato ad utilizzare il terminal di Palermo nel 1993, è divenuta la seconda società per numero di contenitori movimentati; si è infine, acquisita una nuova linea per il traffico containerizzato, la EURONAVE.

Il nostro scalo ha continuato a registrare un notevole trend di sviluppo nel traffico crocieristico con l'approdo di oltre 100 navi delle principali Compagnie italiane ed internazionali; la COSTA, per gli accosti settimanali delle crociere di 7 giorni nel Mediterraneo, utilizza la ammiraglia, la nuovissima COSTA ROMANTICA.

Continua ad evidenziarsi lo sviluppo nel traffico cabotiero soprattutto per merito delle Società GRANDI TRAGHETTI e GRANDI NAVI VELOCI del GRUPPO GRIMALDI.

Le due società assicurano regolari collegamenti con Genova, Livorno, Malta e Tunisi; la moderna M/N MAJESTIC, entrata in linea nel 1993, è stata affiancata dalla nuovissima M/N SPLENDID per il collegamento con Genova; le due FRECCHE sono invece impiegate per la linea Palermo-Livorno.

Tra le conferme nella scelta del nostro scalo quale polo crocieristico, si registrano i 18 approdi della M/N AUSONIA del Gruppo Grimaldi; l'unità approderà regolarmente ogni settimana dal 20 luglio al 19 ottobre riproponendo la classica crociera che tocca, oltre il nostro, i porti di Napoli, Genova, Barcellona, Ibiza, Palma di Majorca e Tunisi.

La gestione economico-finanziaria dell'Ente, illustrata nella relazione contabile oltre che nei vari allegati, può sintetizzarsi, al 31 dicembre 1994 in:

- avanzo finanziario di competenza di L. 2.845.830.994 contro un avanzo di L. 1.226.105.575 del 1993;
- avanzo di amministrazione di L. 14.312.534.795 contro un avanzo di L. 11.581.248.960 del 1993;
- avanzo economico di L. 700.026.917 contro un avanzo di L. 2.695.517.384 del 1993.

L'esame delle singole voci delle entrate della categoria "vendita di beni e prestazioni di servizi", categoria che concentra tutta l'attività di esercizio dell'Ente, evidenzia che:

- le gru elettriche "Ceretti e Tanfani" e le "Reggiane" hanno effettuato prestazioni per L. 168.154.000 con un decremento rispetto allo scorso esercizio;
- i sollevatori "Hyster" hanno registrato un incasso di L. 20.724.000, anch'essi con un decremento rispetto al '93;
- le gru "Belotti" hanno registrato un incasso di L. 73.587.000, con un incremento rispetto al 1993 del 4% circa;
- aumentato il fatturato per le prestazioni dei trattori e dei trailers per un 180% circa;
- l'impiego delle gru gommate "ITALGRU" e "DEMAG", nonché delle tre portainers, per sollevamento di pesi e di merce varia, ha determinato un fatturato di L. 10.091.000;
- per le pale meccaniche, si è avuto un fatturato di L. 2.701.000;
- i bilici portuali, non più utilizzati per la pesatura del carbone sbarcato a Palermo, hanno dato un fatturato di complessive L. 2.068.000 esclusivamente per le merci varie;
- i collegamenti telefonici sono stati 25 per un incasso di L. 10.760.000;
- la passerella mobile è stata utilizzata 72 volte contro le 68 del 1993: il fatturato è stato di L. 24.319.000 con un + 4,51% rispetto a quello dell'anno precedente;
- la fornitura di energia elettrica alle Società che operano in porto ha dato un fatturato di L. 66.805.000;
- la pulizia delle banchine ha dato un fatturato per complessive L. 4.146.000;
- al terminal dei contenitori della banchina Puntone sono state effettuate 174 prestazioni contro le 111 del 1993 con un fatturato netto (depurato del costo dei lavoratori portuali impiegati per le operazioni di rizzaggio/derizzaggio) di L. 1.319.654.000, pari ad un incremento, rispetto al 1993 del 13,24%. Il fatturato complessivo per prestazioni dei ns. mezzi meccanici è passato da L. 2.145.747.931 del 1993 a L. 1.984.899.165 del '94 con un decremento dell'8,10% pari a L. 160.848.766;
- praticamente uguale al 1993, il fatturato per fornitura di acqua alle navi in rada ed in banchina passato da complessive L. 3.265.391.626 a L. 232.882.953 (- 1%).

In particolare l'acqua erogata da banchina è stata di mc. 331.138 contro i mc. 324.829 del 1993 (+0,19%); fatturato 1994 L. 3.052.940.000 contro L. 2.999.682.000 del 1993 (+1,88%);

L'acqua erogata a mezzo bettolina è stata mc. 13.805 contro i 20.426 mc. del 1993 (- 32%); fatturato 1994 L. 180.000.000 circa contro L. 269.710.000 del 1993 (-49,89%).

Nell'anno 1994 sono state eseguite le seguenti opere portuali:

A) PIANO REGOLATORE

1) Prolungamento della Diga Acquasanta direttrice EST (ultimo lotto - Convenzione n. 300/88 del 31/1/90).

I lavori relativi al prolungamento del Molo Foranco dalla progressiva n. 1402,45 alla progressiva 1482,35 consegnati nel marzo 1991, sono stati sospesi in data 6.6.1992 nelle more della redazione di una perizia suppletiva relativa ad un maggior ricarico della scogliera.

A seguito dell'approvazione di detta perizia i lavori sono stati ripresi in data 22.3.1993. Gli stessi, nel corso del 1994 sono stati caratterizzati da un andamento rallentato dal ripetersi di ulteriori cedimenti ed assestamenti del corpo diga, per cui è stata concessa una proroga sul termine di ultimazione. Al 31.12.94 risulta da collocare l'ultimo cassone e da completare il muro paraonde.

L'ultimazione è prevista entro il 1° semestre 1995.

2) *Terminal movimentazione e stoccaggio rinfuse secche.*

I lavori sono stati affidati al raggruppamento di imprese IRITECNA - FONDEDILE - SAILEM - SNAM PROGETTI DE BARTOLOMEIS, nel 1985.

In data 19/5/87, sia per le modifiche alle opere civili ed elettromeccaniche necessariamente conseguenti alla integrazione degli impianti con un secondo scaricatore da 500 t/h, sia, soprattutto per opere emergenti da prescrizioni della Commissione Provinciale Tutela Ambiente è stata redatta una perizia di variante e suppletiva.

L'ASMEZ, dopo aver a lungo (dal 1988) esaminato tutta la documentazione e la relativa ulteriore integrazione, completata l'istruttoria, ha autorizzato il finanziamento complessivo di L. 59.930.353.765.

Nel Giugno 1992 è stato stipulato il relativo atto di trasferimento.

I lavori, il cui avanzamento è del 70% sono sospesi dal 31.10.1991.

In relazione al voto negativo del Consiglio Superiore LL.PP. circa l'affidamento dei lavori in variante al citato raggruppamento temporaneo di impresa è stata deliberata la rescissione del contratto d'appalto, ed in data 23/12/94 è stato redatto lo stato finale dei lavori, così come realizzati al 31/10/1991.

E' stato pertanto redatto un progetto di completamento del Terminale, da affidare con separato appalto, che è stato trasmesso per l'approvazione al Consiglio Superiore del Ministero LL.PP..

3) *Terminal Containers*

Nel corso dei lavori si è resa necessaria la redazione di una perizia di variante trasmessa all'ASMEZ "Gestione Separata" nel dicembre 1988 successivamente sdoppiata ed articolata in una perizia di assestamento nell'ambito delle somme dei lavori già appaltati all'Impresa Cassina ed in una perizia a valenza autonoma di completamento dell'intervento.

A seguito della stipula dell'atto di trasferimento dell'opera e dei relativi mezzi finanziari, avvenuta in data 15.6.1992, sono stati ripresi ed ultimati i lavori (già appaltati) oggetto della perizia di assestamento (piazze, magazzino consolidation, hangar, locali e mensa) e sono in corso di collaudo. La perizia di completamento è ancora in corso di istruttoria presso il Consiglio Superiore LL.PP.

4) *Prolungamento Diga Acquasanta direttrice OVEST (Convenzione n. 165/87)*

L'ultimazione contrattuale era prevista per il 26.10.92, ma i lavori non sono ultimati e sono stati sospesi in data 7.6.1993 a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria. L'avanzamento è di circa il 90%. Nonostante i solleciti e gli interventi chiarificatori dell'Ente presso l'Autorità Giudiziaria non è stato ottenuto il dissequestro del cantiere.

5) *Deviazione provvisoria e convogliamento definitivo delle acque del Passo di Rigano*

L'avanzamento dei lavori è di circa il 30%.

Sono in corso i lavori relativi alla costruzione dello sgrassatore per la deviazione provvisoria e convogliamento definitivo delle acque del Passo di Rigano e le opere di protezione a mare. I lavori hanno accumulato un notevole ritardo. Il termine di ultimazione contrattuale era previsto per il 6.06.1992.

Con istanza in data 3 aprile 1992 l'impresa esecutrice ha avanzato richiesta di protrazione del termine di ultimazione lavori di 29 mesi, accolta limitatamente ad un periodo di mesi 11 dalla data del 6 giugno 1992, per effetto dell'esecuzione dei lavori concernenti gli spostamenti dell'elettrodotto a 3 K.V. e dei servizi tecnologici, pertinenti rispettivamente alla società Bacini di Palermo ed alla società Fincantieri di Palermo.

Il nuovo termine di ultimazione dei lavori veniva, pertanto, a scadere il 6 maggio 1993.

Con delibera del luglio 1993 è stata approvata una perizia di variante relativa alle opere a mare, all'intercettazione del fognario Acquasanta ed alle opere provvisorie di deviazione, con cui è stato riconosciuto un maggior tempo esecutivo di mesi 3. Con delibera dell'ottobre 1993 è stata concessa una ulteriore proroga di mesi 9, pertanto il nuovo termine di ultimazione lavori era previsto per il 6/5/1994.

In relazione a quanto sopra è da rilevare che il ritardo, valutabile in atto in circa 18 mesi, per cui non è stata concessa proroga non risulta in alcun modo recuperato, anzi si è in qualche modo aggravato in relazione a difficoltà operative nell'esecuzione dei lavori contrattuali, dei quali risulta eseguito parte dello sgrassatore, parte dell'opera a mare e la deviazione provvisoria la cui esecuzione consentirà l'utile prosecuzione dei lavori del bacino da 150.000 T.P.L. con la posa in opera dei cassoni n. 16 e 18, antistanti lo sbocco del Passo di Rigano.

6) *Rettifica banchina Quattroventi e approfondimento dei fondali antistanti a - 15*

I lavori sono stati finanziati sul III piano di attuazione della legge 64/86 con convenzione n.129/90 in data 16/6/91.

I lavori sono stati consegnati in data 12 novembre 1991. L'avanzamento degli stessi, alla data del 31.12.94, è di circa l'85%. Il termine di ultimazione previsto nel marzo 1994 non è stato rispettato, a causa di ritardi nell'ottenimento dell'autorizzazione della discarica in mare dei materiali provenienti dal dragaggio. Il nuovo termine di ultimazione previsto è il 28.2.1995.

7) Rifacimento magazzini frigo alla banchina Piave

I lavori suppletivi sono stati finanziati con atto di trasferimento in data 19/6/91 e sono stati ripresi in data 1° luglio 1991. I lavori sono sospesi dal 3/5/93 nelle more dell'approvazione di una perizia di variante per l'adeguamento dell'impianto frigorifero, in corso di istruttoria. Si prevede che i lavori possano essere ripresi entro febbraio 1995.

Sono state ultimate tutte le opere murarie e l'avanzamento dei lavori è di circa il 70%.

L'ultimazione è prevedibile entro agosto 1995.

8) Impianto di degassifica

Non è stato possibile avviare la gestione dell'impianto in pendenza del collaudo da parte della Commissione prevista dall'art. 48 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione.

In data 4.12.92 è stata completata la prova funzionale, compreso l'impianto antincendio, per cui è stato rilasciato il certificato prevenzione incendi. Per quanto riguarda l'autorizzazione del Ministero Marina Mercantile, di cui al precitato art. 48 l'impresa EMIT si è formalmente rifiutata di eseguire alcuni interventi di adeguamento dell'impianto a prescrizione della Commissione e con delibera del dicembre 1993 è stata avviata l'esecuzione d'ufficio.

Nel corso dell'anno, su richiesta della Soc. EMIT, è stata sospesa l'esecuzione d'ufficio e da parte della stessa sono state eseguite le opere di adeguamento. Successivamente, considerata l'imminenza del collaudo da parte della Commissione Interministeriale (art. 48 Regolamento Codice Navigazione) è stata invitata la ditta a predisporre la manutenzione e quanto necessario per l'avviamento dell'impianto, mettendo altresì a disposizione il personale necessario per quanto di competenza dell'Ente.

Si registra una notevole inerzia della EMIT ad eseguire quanto richiesto.

Perdurando tale situazione si procederà anche in questo caso all'esecuzione d'ufficio.

Si ritiene pertanto che l'impianto entro il primo semestre del 1995 possa essere collaudato ed entrare in esercizio.

B) LAVORI FINANZIATI DAL MINISTERO LL.PP.**1) Lavori di ordinaria manutenzione aree opere edifici demaniali**

Durante l'anno 1994 sono stati eseguiti gli interventi manutentori previsti nella perizia per l'esercizio 1993

2) Lavori di straordinaria manutenzione della Stazione Marittima

I lavori sono stati finanziati con D.M. 3047 del 19/1/91 reg. il 9/3/91, consegnati in data 4 novembre 1991 e sospesi in data 3.2.1992 nelle more della redazione ed approvazione di una perizia di variante relativa agli interventi di ripristino della struttura da effettuare con modalità più radicali in relazione al maggior stato di degrado riscontrato a seguito della dismissione degli intonaci. La perizia è stata approvata con decreto del 18.3.1994. I lavori sono stati ripresi in data 18.4.1994 ed ultimati in data 28.10.1994.

Nello scorso esercizio, con decreto del ministero LL.PP. n. 2571 dell'8.11.1994, è stata anche approvata la perizia per il completamento dei lavori di straordinaria manutenzione della Stazione Marittima ed è stato altresì pubblicato il relativo bando di gara.

3) Nuovo distaccamento VV.F.

I lavori sono stati finanziati con D.M. 5820 del 28/5/91 reg. il 28/8/91, sono stati consegnati in data 31.3.92 e sono proseguiti nel corso del 1993 e del 1994.

I lavori, sospesi per circa 20 mesi nelle more dell'approvazione di una perizia di variante (senza aumento di spese) redatta in corso d'opera, sono pressochè ultimati. In particolare è stato ultimato il nuovo edificio e resta da effettuare la demolizione del fabbricato esistente che potrà farsi dopo il completo trasferimento dei VV.F. nei nuovi locali.

4) Terminal intermodale

Nel 1993 è stato avviato il recupero dell'area portuale retrostante la Calata Marinali d'Italia per la realizzazione di un piazzale da destinare a Terminal Intermodale.

Nel corso del 1994 è stato effettuato il completamento della recinzione, della pavimentazione, dell'impianto di illuminazione ed è stata quindi ultimata l'infrastruttura in argomento.

C) LAVORI FINANZIATI DALLA REGIONE SICILIANA**1) Lavori di ristrutturazione e sistemazione della Stazione Marittima**

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I lavori, finanziati dall'Assessorato al Turismo Comunicazione e Trasporti con D.A. n. 091/8 del 10.7.1992, hanno consentito di dotare lo scalo di locali accoglienti e confortevoli dotati di tutti i servizi necessari ai turisti, ai passeggeri ed in generale agli utenti del Porto. I lavori sono stati consegnati in data 24.3.1993 e sono stati ultimati in data 31.3.1994.

2) *Lavori di ristrutturazione dell'impianto di bunkeraggio*

I lavori, finanziati con il contributo del 98% dell'Ass.to Regionale Cooperazione, Commercio Artigianato e Pesca, riguardano la ristrutturazione del deposito olio combustibile della demolita centrale elettrica Quattroventi per realizzare un impianto per il bunkeraggio delle navi. I lavori sono stati consegnati il 20.5.1992 e sono stati sospesi dall'1.3.93 al 15.2.94 nelle more della redazione ed approvazione di una perizia di variante e suppletiva finalizzata al raggiungimento di una maggiore funzionalità degli impianti e per l'adeguamento degli stessi alle normative vigenti, nonché per far fronte a sopravvenute necessità operative.

I lavori, ripresi dopo l'approvazione della citata perizia, sono stati ultimati in data 14.12.1994.

Circa le concessioni demaniali nel 1994 si è avuto:

CONCESSIONI ASSENTITE CON LICENZA

Sono state rilasciate 140 licenze a fronte delle 156 del 1993 (la diminuzione del numero di licenze assentite rispetto all'anno precedente è dovuta sostanzialmente al fatto che sono state rilasciate un maggior numero di licenze con durata pluriennale).

Per le aree del Foro Italico - Villa a mare - è in corso di formalizzazione la concessione demaniale marittima al Comune di Palermo, di circa 3.000 mq. di area antistante il Foro Umberto I per la realizzazione di villa pubblica a quella latitante l'immobile demaniale "Casa del Lavoro e Preghiera di P. Messina", già realizzata dall'Ente nel 1982 e consegnata al Comune di Palermo.

Sono già state effettuate parziali consegne di aree, per consentire al Comune l'avvio delle opere relative.

Per il Molo Trapezoidale - Castello a Mare - è in corso la formalizzazione e la consegna dell'area demaniale marittima retrostante il molo Trapezoidale ed adiacente al deposito franco, dichiarata di preminente interesse archeologico, su cui insistono i resti del Castello a Mare, parzialmente demolito nel 1922.

Permangono da parte della Grandi Traghetti S.p.A. le anticipate occupazioni ex art. 38 Cod. Nav. e 35 Reg. Cod. Nav. del complesso ex ESSPA per lo stoccaggio dei mezzi pesanti ed autovetture e di mq. 160 di area di banchina scoperta al molo S. Lucia per il posizionamento di tre stazioni di controllo per le operazioni di check-in.

Le istruttorie per il rilascio dei formali titoli concessivi sono tuttora in corso.

CONCESSIONI ASSENTITE CON ATTO FORMALE

E' stato rilasciato alla Società "Silos Granari della Sicilia s.r.l." l'atto formale, con scadenza 16.5.2011, per l'ampliamento dell'impianto Silos, sito alla banchina Piave del porto, mediante realizzazione di n. 6 celle cilindriche più 2 romboidali.

Per quanto concerne gli introiti relativi ai canoni la situazione al 31.12.1994, comparata con l'anno precedente, è la seguente: -

	1994	1993
— Accertati	L. 3.475.893.118	L. 2.903.576.625
— Incassati	L. 3.015.059.765	L. 2.433.563.495
— Da incassare	L. 460.833.353	L. 470.013.130

Circa le partecipazioni dell'Ente, nel 1994 si è avuto:

BACINO 5 S.p.A.

Sono proseguiti regolarmente i lavori. Essi sono costituiti in:

— spianamento subacqueo, ripresa dal deposito dei cassoni, riempimento dei cassoni, getto subacqueo a ridosso del piede del cassone, paratia in c.a. dello spessore di cm. 100 eseguita dai cassoni di fiancata, getto calcestruzzo per realizzazione paratia in c.a., prosecuzione getto della paratia in

c.a., pali tiranti di mm. 1.200, getto con calcestruzzo per pali tiranti, operazioni preliminari per iniezioni, iniezioni di malta cementizia, acciaio ad aderenza migliorata, oneri per la sistemazione subacquea e non tra fiancata est bacino e quella del bacino esistente nelle varie fasi di lavoro.

Più in particolare si sono realizzati lavori per lire 6.509.971.527, comprensivi dei lavori di perizia per la ricostruzione del piano di carico della Fincantieri, e, la produzione complessiva relativa alle opere murarie è, dall'inizio dei lavori di lire 33.715.391.450, pari a circa il 53% dell'importo di contratto.

Inoltre, risulta emesso il 35° certificato revisionale per un importo di lire 12.875.926.267.

Infine, l'avvenuta deviazione del Passo di Rigano che ha causato, sino ad oggi, notevoli ritardi all'utile prosecuzione dei lavori, porrà la Società nelle condizioni di portare a termine tutti i lavori di cui alle opere murarie del costruendo bacino.

MARINA VILLA IGIEA s.p.a.

Le strumentali proteste di diportisti e pescatori hanno condizionato l'attività della Società che non è stata messa in condizione di realizzare le opere di infrastrutturazione programmate. Pur nel persistere di tali difficoltà ambientali è proseguita ed è stata sviluppata l'attività di gestione che nel corso dell'anno, anche grazie alla installazione di nuovi pontili galleggianti (circa 100 metri), è stata estesa ad oltre 200 posti barca.

Sono stati inoltre potenziati i servizi di carattere generale (erogazione di acqua ed energia elettrica, assistenza all'ormeggio, assistenza radio, ecc.) ivi compresi quelli amministrativi mediante il trasferimento degli uffici all'interno stesso del porto.

PAGINA BIANCA

Relazione Contabile al Conto Consuntivo 1994

Gli stanziamenti iniziali del bilancio, per l'esercizio 1994 erano di L.27.750.087.000 bilanciati in entrata e in uscita.

Nel corso dell'esercizio sono state apportate variazioni in aumento per complessive L.9.859.248.960 per cui il totale delle previsioni è passato a L.37.609.335.960 come appresso:

ENTRATE

— Avanzo di amministrazione	L.	11.581.248.960
— Entrate derivanti da trasferimenti correnti	"	2.182.017.000
— Altre entrate	"	12.268.070.000
— Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	"	2.031.000.000
— Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	"	1.742.000.000
— Entrate derivanti da accensione di prestiti	"	1.050.000.000
— Partite di giro	"	6.755.000.000
	<u>L.</u>	<u>37.609.335.960</u>

USCITE

— Spese correnti	L.	24.589.335.960
— Spese in c/capitale	"	5.215.000.000
— Spese per la estinzione di mutui e anticipazioni	"	1.050.000.000
— Partite di giro	"	6.755.000.000
	<u>L.</u>	<u>37.609.335.960</u>

Il rendiconto finanziario al 31.12.1994 dà le seguenti risultanze:

GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE ACCERTATE

— Entrate derivanti da trasferimenti correnti	L.	1.813.185.421
— Altre entrate	"	12.425.319.675
— Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	"	1.927.883.762
— Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	"	1.681.591.760
— Entrate derivanti da accensione di prestiti	"	36.415.500
— Partite di giro	"	3.291.679.443
	<u>L.</u>	<u>21.176.075.561</u>

USCITE IMPEGNATE

— Spese correnti	L.	13.046.141.568
— Spese in c/capitale	"	1.956.008.056
— Spese per la estinzione di mutui e anticipazioni	"	36.415.500
— Partite di giro	"	3.291.679.443
	<u>L.</u>	<u>18.330.244.567</u>
— Avanzo finanziario di competenza	"	2.845.830.994
	<u>L.</u>	<u>21.176.075.561</u>

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rispetto all'esercizio 1993 le varie categorie di entrate e di uscite di competenza 1994 registrano le variazioni che appaiono nei prospetti seguenti:

ENTRATE

DENOMINAZIONE	1994	1993	DIFFERENZA	%
Trasferimenti da parte dello Stato	1.500.000.000	1.500.000.000	—	—
Trasferimenti da parte della Regione	100.000.000	100.000.000	—	—
Trasferimenti correnti dai Comuni e dalle Province	203.185.421	567.674.500	-364.489.079	-179,39
Trasferimenti correnti da altri Enti	10.000.000	4.101.367.104	-4.091.367.104	-40.913,67
Vendita di beni e prestazioni di servizi	6.781.964.160	6.986.754.130	-204.789.970	-3,02
Redditi e proventi patrimoniali	3.881.330.664	4.042.561.420	-161.230.756	-4,15
Poste correttive di spese correnti	1.245.392.097	1.141.476.436	103.915.661	8,34
Entrate non classificabili in altre voci	516.632.754	504.737.537	11.895.217	2,30
Alienazione di immobilizzazioni tecniche	1.489.125.000	288.307.999	1.200.817.001	80,64
Realizzo di valori immobiliari	—	—	—	—
Riscossione di crediti	438.758.762	376.812.435	61.946.327	14,12
Trasferimenti dello Stato - c/capitale	169.591.760	216.032.905	-46.441.145	-27,38
Trasferimenti della Regione - c/capitale	1.512.000.000	200.000.000	1.312.000.000	86,77
Trasf. da altri enti del settore pubblico in c/capitale	—	66.298.799.344	-66.298.799.344	—
Assunzione di debiti finanziari	36.415.500	50.786.997	-14.371.497	-39,47
Partite di giro	3.291.679.443	4.371.605.332	-1.079.925.889	-32,81
	21.176.075.561	90.746.916.139	-69.570.840.578	

USCITE

DENOMINAZIONE	1994	1993	DIFFERENZA	%
Spese per gli organi dell'Ente	312.255.073	301.008.022	11.247.051	3,60
Oneri per il personale in attività di servizio	5.249.158.777	5.139.780.490	109.378.287	2,08
Oneri per il personale in quiescenza	—	—	—	—
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	6.420.316.764	8.797.935.432	-2.377.618.668	-37,03
Trasferimenti passivi	—	—	—	—
Oneri finanziari	—	31.446.000	-31.446.000	—
Oneri tributari	1.057.152.567	224.977.051	832.175.516	78,72
Poste correttive e compensative di entrate correnti	7.258.387	30.859.996	-23.601.609	-325,16
Spese non classificabili in altre voci	—	—	—	—
Acquisizione di immobili ed opere portuali	—	—	—	—
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	1.117.249.294	69.795.598.809	-68.678.349.515	-6.147,09
Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari	—	—	—	—
Depositi bancari, crediti ed altre anticipazioni	400.000.000	400.000.000	—	—
Indennità di anzianità e similari	438.758.762	376.812.435	61.946.327	14,12
Rimborso di anticipazioni passive	—	—	—	—
Estinzione debiti diversi	36.415.500	50.786.997	-14.371.497	-39,47
Partite di giro	3.291.679.443	4.371.605.332	-1.079.925.889	-32,81
	18.330.244.567	89.520.810.564	-71.190.565.997	
Avanzo finanziario	2.845.830.994	1.226.105.575	+1.619.725.419	
	21.176.075.561	90.746.916.139	-69.570.840.578	

Dall'esame dei suddetti prospetti comparativi si evidenzia:

ENTRATE

Trasferimenti da parte dello Stato

E' indicato il contributo ordinario annuale di L.1,5 miliardi a favore dell'Ente, previsto dalla legge 13.5.1988 n. 153, uguale al precedente esercizio.

Trasferimenti da parte della Regione

La categoria contiene unicamente il contributo ordinario annuale di cui alla legge Regionale 26.5.73 n. 23.

Trasferimenti correnti dai Comuni e dalle Province

Diminuiti rispetto al 1993, sono, come è noto, collegati alla perizia annuale per la manutenzione ordinaria delle aree, opere ed edifici demaniali.

Sono, inoltre, collegati al contributo erogato a tale titolo dal Ministero Lavori Pubblici e di cui all'art. 5 della legge istitutiva dell'Ente.

Si tratta, comunque, di contributi non più erogabili dal 1° gennaio 1995 e riguardanti le spese effettuate negli anni a partire dal 1994.

Trasferimenti correnti da altri enti

Nell'esercizio '94 non si è avuto alcun finanziamento Asmez. La categoria contiene il contributo ordinario della Camera di Commercio previsto dall'art. 4 - lettera g) della legge istitutiva dell'Ente.

Vendita di beni e prestazioni di servizi

La categoria ha avuto una diminuzione complessiva del 3,2% pari a L.204.789.970 in meno rispetto al 1993.

In particolare:

- le prestazioni dei mezzi meccanici sono diminuite di L.160.848.766 (-8,10%);
- la fornitura di acqua in banchina ha registrato un aumento di L.57.256.814 passando da L.2.995.682.214 a L.3.052.939.028 (+1,88%);
- aumentati di L.2.930.500 i proventi per l'uso della passerella mobile (+12,48%);
- i proventi a fronte dei servizi generali resi dall'Ente ai passeggeri che imbarcano o sbarcano hanno avuto un incremento, passando da L. 1.220.690.000 a L. 1.314.912.000 (+7,17%);
- i proventi per magazzini e spazi sono aumentati di L.21.454.825 (+45,43%);
- il fatturato per l'uso dei telefoni da parte di unità approdate nello scalo, soprattutto navi militari, è diminuito di L.41.962.239 (-390%) passando da L.52.722.240 a L.10.760.000;
- diminuzioni si sono registrate nei proventi per la fornitura di energia elettrica ridotti da L.254.388.457 a L.162.245.090 (-56,79%).

Redditi e proventi patrimoniali

La categoria evidenzia una diminuzione di L.161.230.756 (-4,15%). In particolare i canoni demaniali sono aumentati di L.572.316.493 (+16,47%) per effetto delle rivalutazioni previste da una apposita normativa e per l'aumentato numero di licenze pluriennali. Uguali gli interessi attivi su titoli e su conti correnti. Non si sono registrati interessi per recuperi di entrate erariali.

Poste correttive di spese correnti

La categoria contiene il contributo concesso dal Ministero Lavori Pubblici per ordinaria manutenzione aree, opere ed edifici demaniali, pari a L.1.100.000.000.

Contiene, inoltre, recuperi e rimborsi diversi per L.145.392.097.

Entrate non classificabili in altre voci

Sono complessivamente aumentate del 2,30% (L.11.895.217) per i maggiori accertamenti in ordine a: contravvenzioni alle norme di circolazione nell'ambito portuale, diritti di mora, canoni concessioni lavoro in porto. Minori entrate si sono avute per pubblicità sulla rivista "Navi e Porti", addizionale tariffaria, canoni imbarco e sbarco merci, ed entrate varie.

Alienazione di immobilizzazioni tecniche

Nel 1994 l'Ente ha venduto un carrello elevatore, un rimorchio, 5 trattori, 2 motospazzatrici, 1 gru portuale semovente, 2 carrelli elevatori.

Riscossione crediti

La categoria contiene il capitolo relativo al prelevamento dal fondo indennità di anzianità, presso la Banca Nazionale del Lavoro, della somme pagate ai dipendenti che hanno lasciato il servizio.

In detto capitolo è, altresì, indicata la anticipazione sul TFR concessa a 4 dipendenti e prevista dalla legge 297/82.

Trasferimenti dello Stato in c/capitale

Nel 1994 si è avuta soltanto la devoluzione della tassa supplementare di ancoraggio e della tassa merci imbarcate e sbarcate.

Trasferimenti della Regione in c/capitale

Contiene il contributo che la Regione Siciliana concede per la legge 26/73 e che è pari a 200 milioni annui. Inoltre, la Regione ha concesso un contributo di L. 1.312.000.000 per l'acquisto di una gru portuale Ceretti e Tanfani.

Trasferimenti da altri enti del settore pubblico (c/capitale)

Nell'esercizio in esame non si è avuto alcun finanziamento da parte dell'ex ASMEZ.

Assunzione di debiti finanziari

Sono compresi tutti i depositi cauzionali che trovano contropartita in analoga voce delle uscite.

Partite di giro

Diminuite rispetto al 1993, pareggiano con quelle indicate in uscita.

USCITE*Spese per gli organi dell'Ente*

L'aumento delle spese della categoria è dovuto al costo per la nuova figura, voluto dalla legge 84/94, di commissario aggiunto.

Oneri per il personale in attività di servizio

L'incremento di tali oneri è di complessive L. 109.378.287 pari al 2,08%. Esso è dovuto a:

- maggiori costi per scatti biennali e riconoscimento di carichi familiari;
- maggiori costi per avanzamenti di livello.

Hanno lasciato il servizio 9 dipendenti (5 dal '1.9 e 4 dal 31.12) di cui 6 perchè hanno utilizzato la legge sull'esodo e 3 per raggiunti limiti di età.

Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi

Esclusa la differenza di L. 4.091.367.104 dovuta a costi dipendenti da finanziamenti Asmez (inseriti nel bilancio 1993), la categoria ha registrato un incremento pari a L. 1.713.748.436 (+36,42%) e ciò soprattutto perchè rispetto al contributo da parte del Ministero Lavori Pubblici non è stata operata alcuna riduzione per la ordinaria manutenzione delle aree, opere ed edifici demaniali, con evidente aggravio di costi per l'Ente.

In particolare si ha:

- pressappoco uguale al '93 quanto pagato complessivamente alla Compagnia Lavoratori Portuali per movimentazione contenitori e per quanto pagato alla Tirrenia per la esazione ed il riversamento all'Ente delle somme relative alla tassa passeggeri;
- aumentate da 984 a 2.135 milioni le spese per manutenzioni di aree opere ed edifici demaniali (+53,90%);
- aumentate le spese per manutenzione attrezzature, passate da L. 169.363.497 a L. 376.031.300 (+54,96%);
- diminuite le spese per manutenzione mobili, macchine, arredi da L. 23.366.770 a L. 22.221.361 (-5,15%);
- diminuite le spese per manutenzione auto da L. 6.821.374 a L. 5.230.987 (-30,40%);
- notevolmente ridotte le spese per manutenzione della motobettolina Igea passate da L. 159.872.848 a L. 12.210.993;
- ridotto l'acquisto di materiale di consumo per le attrezzature da L. 83.058.401 a L. 73.070.777 (-13,67%);

- aumentate da L. 4.762.645 a L. 16.677.417 le spese per acquisto materiale di consumo officina meccanica (+71,44%);
- diminuite le spese per acquisto materiale di consumo Stazione Marittima (-32,77%), motocisterna (-330%); aumentati i costi per carburanti e lubrificanti auto (+6,67%);
- aumentati i costi per energia elettrica delle attrezzature, passati da L. 253.097.198 a L. 301.694.535 (+16,11%);
- diminuito il costo per l'energia elettrica alla Stazione Marittima (-52,36%); aumentato quello per la illuminazione delle aree portuali (+20,38%);
- aumentato il costo per acquisto acqua da fornire alle navi (+29%);
- diminuite le spese di economato da L. 49.502.517 a L. 39.570.323 (-25,10%);
- pressappoco uguali al 1993 le spese di rappresentanza;
- aumentate le spese postali, telegrafiche e telefoniche da L. 94.224.181 a L. 102.084.217 (+7,70%);
- notevolmente diminuite le spese per consulenze e prestazioni professionali in quanto, nel 1994, non vi sono stati finanziamenti per lavori da parte della ex Asmez;
- diminuite le spese promozionali e di propaganda da 131 a 117 milioni (-11,45%);
- aumentate le spese per pulizia uffici e aree portuali a seguito dell'appalto per la pulizia della Stazione Marittima;
- le spese di cui al cap. 250 sono passate da 42 a 48 milioni (+13%).

Oneri finanziari

Nessun onere di tale natura si è avuto nel 1994.

Oneri tributari

Notevolmente aumentati rispetto al 1993 in quanto, oltre alla Imposta Patrimoniale pari a L. 179.631.000, sono state pagate: L. 180.646.000 per ILOR 1993, L. 318.568.420 per acconto ILOR 1994, L. 342.335.667 per IRPEG e ILOR anno 1988 (iscrizione a ruolo di 1/3 del reddito accertato da parte dell'Ufficio Imposte).

Poste correttive e compensative di spese correnti

Si riferiscono soprattutto a note di credito emesse dall'Ente e sono diminuite rispetto al 1993.

Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Nel 1994 non si è avuto alcun intervento Asmez. Sono stati, comunque, acquistati 2 carrelli elevatori ed è stata impegnata la differenza per l'acquisto di una gru portuale Ceretti e Tanfani.

Depositi bancari, crediti ed altre anticipazioni

La categoria contiene l'importo di 400 milioni, uguale al 1993, che va versato alla Banca Nazionale del Lavoro, per adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale dell'Ente.

Indennità di anzianità e similari

L'importo indica quanto pagato ai dipendenti che hanno lasciato il servizio e di cui si è detto nelle entrate alla categoria riscossione di crediti.

Rimborso di anticipazioni passive

Nel '94 non si è fatto alcun ricorso alla scopertura bancaria.

Estinzione debiti diversi

La categoria contiene i depositi cauzionali che l'Ente restituisce ai depositanti. Costituiscono un debito, comunque compensato da pari importo nelle entrate.

Partite di giro

Uguali alle entrate, si riferiscono a quanto già indicato nella analoga categoria.

GESTIONE DEI RESIDUI

Nel corso dell'esercizio i residui hanno avuto il seguente andamento:

RESIDUI ATTIVI

— All'1.1.1994	L.	156.582.051.365
— Variazioni positive	"	4.491.463.954
— Variazioni negative	"	393.560.795
	L.	160.679.954.524
— Riscossi	"	12.157.675.863
— Rimasti da riscuotere	"	148.522.278.661

RESIDUI PASSIVI

— All'1.1.1994	L.	165.190.225.654
— Variazioni positive	"	—
— Variazioni negative	"	177.386.350
	"	165.012.839.304
— Pagati	"	16.346.633.206
— Rimasti da pagare	"	148.666.206.098

In ordine alle variazioni positive ai residui attivi va evidenziato che le stesse sono dovute a:

— L. 127.613.536 per maggiori accertamenti relativi a proventi servizio traffico merci, proventi per canoni demaniali e I.V.A. su fatture;

— L. 4.363.850.418 per l'importo dell'apertura di credito n. 1880 prima esistente presso il Banco di Sicilia - Ag. 3 di Palermo e relativo a quanto messo a disposizione dell'Ente da parte dell'ex Asmez per i lavori della stessa finanziati.

Con nota del 21.12.94, protocollata in arrivo all'Ente con il n. 11.914 in data 22.12.94, il Banco di Sicilia comunicava che l'apertura di credito sopra indicata veniva chiusa in quanto il Ministero LL.PP. aveva disposto l'accentramento della somma in Tesoreria Unica.

Di conseguenza veniva meno la disponibilità di cassa, che diventava, comunque, un residuo attivo.

Le variazioni negative ai residui attivi dipendono dai mancati contributi da parte dell'Amministrazione Provinciale di Palermo e di alcuni Comuni. Ciò per effetto delle indicazioni della legge 84/94 che, come è noto, li ha soppressi.

Dipendono, inoltre, anche da varie rettifiche operate successivamente all'accertamento.

Le variazioni negative ai residui passivi si riferiscono ad economie ed a rettifiche sui capitoli di spesa e soprattutto sulle spese in c/capitale.

DELIBERA COMMISSARIALE N.32 DEL 28/04/95**CONTO CONSUNTIVO 1994**

Il sottoscritto Ammiraglio Ispettore (CP) Aus. Antonino Petralia, Commissario dell'Ente Autonomo del Porto di Palermo come da decreto Min. Trasporti e Navigazione del 23.12.1994

- Vista la legge 14.11.1961 n. 1268 ;
- Visti gli elaborati presentati dagli uffici ;
- Vista la relazione del Collegio dei revisori dei Conti che esprime parere favorevole su detti elaborati;

DELIBERA

E' approvato il Conto Consuntivo 1994 (all. 1).

Sono approvati altresì :

- Relazione al Conto Consuntivo 1994 (all. 2);
- Conto Economico 1994 (all. 3);
- Situazione patrimoniale 1994 (all. 4)



IL COMMISSARIO
Ammiraglio Ispettore (CP) aus.
(Antonino Petralia)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Conto Consuntivo 1994

Il Collegio dei Revisori dei Conti si è riunito per procedere all'esame del Conto Consuntivo 1994, assolvendo alle funzioni di accertamento e di riscontro e per fornire al Commissario dell'Ente l'attestazione di conformità delle risultanze esposte nel Conto Consuntivo con quelle desumibili dai documenti, dai libri e dalle scritture contabili in essere presso l'Ente.

Tale attestazione di parifica ha comportato, così come per i precedenti esercizi, una numerosa serie di riscontri su registri e su schede costituenti l'impianto contabile dell'Ente.

La consistenza di cassa risultante al 31 dicembre 1994 indicata in L. 12.900.863.298 è stata rilevata esatta dal Collegio dei Revisori sulla base della documentazione esistente presso l'Ente, e precisamente:

— Banca Popolare S. Angelo - Giornale di Cassa al 30.12.94 (Tesoreria Provinciale dello Stato - contabilità legge 720/847)	L.	12.242.265.286
— Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo - contabilità speciale n° 1334, mod.56/T protocollate in arrivo all'Ente Porto con il n.1285 il 17 febbraio 1995	L.	408.577.988
— Banco di Sicilia - Cassa regionale - mod.17 TES.MEC	L.	250.020.024
	<u>L.</u>	<u>12.900.863.298</u>

Inoltre, al 31.12.94 esiste un saldo di L.180.738.795 presso il c/c postale, come risulta dall'estratto conto inviato dalle PP.TT., protocollato in arrivo all'Ente con il n.240 in data 11 gennaio 1995.

Le variazioni di bilancio, sia in entrata che in uscita, algebricamente ammontanti a L.9.859.248.960 risultano disposte con le seguenti deliberazioni:

— Delibera n° 28 del Consiglio di Amministrazione del 29.04.94	+L.	6.581.248.960
— Delibera n° 11 del Commissario dell'Ente del 28.10.94	+L.	3.278.000.000
	<u>+L.</u>	<u>9.859.248.960</u>

Le rimanenze finali di magazzino sono indicate sulla situazione patrimoniale al 31.12.94 in L. 981.071.414.

Gli investimenti mobiliari risultano così costituiti:

1) BACINO S.P.A.	L.	176.400.000
2) MARINA VILLA IGIEA S.P.A.	L.	62.000.000
	<u>L.</u>	<u>238.400.000</u>

Le immobilizzazioni tecniche indicate in L. 16.362.635.359 nella situazione patrimoniale al 31 dicembre 1994 corrispondono al totale dei registri dei cespiti.

Il fondo per indennità di anzianità del personale è indicato, nella situazione patrimoniale, in L. 3.485.360.515.

Di detto fondo sono accantonate L. 826.640.980 in un apposito conto presso la Banca Nazionale del Lavoro; L. 2.846.846.980 sono investite in titoli.

Il fondo di ammortamento sulle immobilizzazioni tecniche esposto nello stato patrimoniale in L. 11.439.309.408 risulta calcolato secondo le percentuali di legge.

L'esame delle risultanze finanziarie della gestione conclusa il 31 dicembre 1994 evidenzia che:

ENTRATE

— Gestione della competenza:

a fronte di entrate accertate per	L.	21.176.075.561
ne sono state riscosse	L.	15.243.022.775
pari al 72 %		
e ne restano da riscuotere	L.	5.933.052.786
pari al 28 %		

— Gestione dei residui:

a fronte di residui attivi per	L.	160.679.954.524
ne risultano riscossi	L.	12.157.675.863
pari al 7,57%		
ne rimangono da riscuotere	L.	148.522.278.661
pari al 92,43 %		

USCITE

— Gestione della competenza:

contro un importo di uscite impegnate per	L.	18.330.244.567
ne risultano pagate	L.	13.952.790.715
pari al 76 %		
e ne rimangono da pagare	L.	4.377.453.852
pari al 24 %		

— Gestione dei residui:

a fronte di residui passivi per	L.	165.012.839.304
ne risultano pagati	L.	16.346.633.206
pari al 9,91 %		
e ne rimangono da pagare	L.	148.666.206.098
pari al 90,09 %		

Si rileva che l'elevato volume dei residui è dovuto, soprattutto, ai finanziamenti della ex Casmez ed ai relativi lavori, regolarmente inseriti nel bilancio dell'Ente.

Dall'esame dei titoli I e II delle entrate in c/competenza, queste ultime direttamente connesse all'attività gestionale dell'Ente, risulta:

— Titolo I - Trasferimenti correnti

contro entrate accertate in c/competenza per	L.	1.813.185.421
risultano riscosse	L.	1.637.579.033
pari al 90,32 %		
e restano da riscuotere	L.	175.606.388
pari al 9,68 %		

— Titolo II - Altre entrate

contro entrate accertate in c/competenza per	L.	12.425.319.675
risultano riscosse	L.	9.589.765.291
pari al 77,18 %		

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

e restano da riscuotere L. 2.835.554.384
 pari al 22,82 %

Per la gestione dei residui attivi la situazione, sempre riferita ai soli titoli I e II, è la seguente:

— *Titolo I - Trasferimenti correnti*

contro residui per L. 11.555.258.879
 risultano rimosse L. 2.121.697.565
 pari all' 81,64 %
 e restano da riscuotere L. 9.433.561.314
 pari al 18,36 %

— *Titolo II - Altre entrate*

contro residui per L. 6.679.913.995
 risultano rimosse L. 3.214.314.962
 pari al 48,12 %
 e restano da riscuotere L. 3.465.599.033
 pari al 51,88 %

Il Collegio oltre che il rendiconto finanziario, ha esaminato il Conto Economico, l'elenco dei residui attivi e passivi, la dimostrazione dell'avanzo di amministrazione, la dimostrazione della consistenza di cassa, i cui allegati dimostrativi formano parte integrante della presente relazione, ed ha accertato:

- un avanzo economico di L. 700.026.917;
- un avanzo finanziario di competenza di L. 2.845.830.994 derivante dalla differenza tra entrate accertate e uscite impegnate nell'anno;
- un avanzo di amministrazione di L. 14.312.534.795;
- una rimanenza finale di cassa di L. 12.900.863.298 di cui si è detto prima. In merito, il Collegio ha accertato il corretto spostamento della somma di L. 4.363.850.418 da cassa a residui attivi, a seguito della comunicazione del 21.12.94, fatta dal Banco di Sicilia - Ag.3 all'Ente e relativa all'eliminazione dell'apertura di credito n° 1880.

L'esame complessivo dei dati esposti in bilancio evidenzia tra le entrate:

- nella categoria «vendita di beni e prestazioni di servizi», una diminuzione di L. 204.789.970 rispetto al passato esercizio (- 3,02 %);
- una diminuzione dei «contributi Comuni e Province», collegati alla annuale perizia della ordinaria manutenzione. Si tratta comunque di contributi che sono stati soppressi con la legge 84/94;
- un incremento dei «redditi patrimoniali» per maggiori canoni demaniali accertati rispetto al '93,
- le poste correttive di spese correnti; si riferiscono soprattutto al contributo erogato dal Ministero LL.PP. per la ordinaria manutenzione delle opere, aree ed edifici demaniali (L.1.100.000.000). La categoria contiene anche un capitolo per recuperi e rimborsi all'Ente;
- la categoria «trasferimenti dallo Stato in c/capitale» contiene le tasse supplementari di ancoraggio e sulle merci imbarcate e sbarcate diminuite rispetto al '93;
- la voce «trasferimenti della Regione in c/capitale» è costituita oltre che dal contributo ordinario previsto dalla legge 23/73 anche dal contributo di L.1.312.000.000 concesso per l'acquisto di una gru portuale.

Per le uscite:

- le spese per gli organi dell'Ente sono aumentate del 3,60 % per una più intensa attività degli organi collegiali sino alla data del Commissariamento e per l'istituzione di un compenso per il Commissario aggiunto;
- gli oneri per il personale sono indicati con un aumento complessivo, rispetto al '93, del 2,08% per i costi relativi a scatti biennali, riconoscimenti di carichi familiari ed avanzamenti di livello;
- le spese per acquisto di beni di consumo e servizi, che in realtà sono aumentate del 36,42%, (nel '93 incidono i costi Asmez), contengono i costi della ordinaria manutenzione oltre alle voci normalmente gravitanti sulla categoria (manutenzione attrezzature, acquisto materiale consumo, ecc.);

- gli oneri tributari risentono dei pagamenti ILOR e IRPEF effettuati nel 1994, anche per l'esercizio 1988;
- sono stati acquistati 2 carrelli elevatori.

Dopo l'esame della gestione 1994 sono stati esaminati i riaccertamenti dei residui attivi e passivi e ne è stata condivisa l'opportunità con particolare riferimento a quanto già indicato sulla rimanenza finale di cassa.

Premesso tutto quanto sopra, il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene che il Conto Consuntivo 1994 possa essere sottoposto all'approvazione del Commissario dell'Ente Autonomo del Porto di Palermo.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Conto Consuntivo per l'anno 1994

Parte I - E N T R A T A

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DELLA COMPETENZA						
			PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI
	N°	DENOMINAZIONE	INIZIALI	IN AUMENTO (7 - 4)	IN DIMINUIZIONE (4 - 7)	DEFINITIVE (4 + 5 - 6)	RISCOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE (10 - 8)	TOTALI ACCERTATI (8 + 9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	5.000.000.000	6.581.248.960	—	11.581.248.960	—	—	—
		TITOLO I - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI							
		<i>Categoria 1ª - Trasferimenti da parte dello Stato</i>							
1 01 01	10	Contributo ordinario dello Stato	1 500 000 000	—	—	1 500 000 000	1 500 000 000	—	1 500 000 000
1 01 02	20	Contributo straordinario dello Stato	—	—	—	—	—	—	—
1 01 03	30	Devoluzione tassa sulle merci imbarcate, sbarcate e in transito	—	—	—	—	—	—	—
1 01 04	40	Devoluzione tassa supplementare ancoraggio	—	—	—	—	—	—	—
1 01 05	50	Devoluzione tassa sui passeggeri	—	—	—	—	—	—	—
1 01 06	60	Devoluzione tassa sugli automezzi	—	—	—	—	—	—	—
1 01 07	70	Devoluzione tassa sui cani ferroviari	—	—	—	—	—	—	—
1 01 08	80	Devoluzione delle quote di tasse portuali destinate al pa- gamento della quota interessi passivi sui mutui previsti dal D P R 13-3-1974	—	—	—	—	—	—	—
		Totale categoria 1ª	1.500.000.000	—	—	1.500.000.000	1.500.000.000	—	1.500.000.000
		<i>Categoria 2ª - Trasferimenti da parte della Regione</i>							
1 02 01	90	Contributi della Regione (legge 26-5-73 n. 23)	100 000 000	—	—	100 000 000	100 000 000	—	100 000 000
		Totale categoria 2ª	100.000.000	—	—	100.000.000	100.000.000	—	100.000.000
		<i>Categoria 3ª - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province</i>							
1 03 01	100	Contributo Comuni	286 008 500	—	—	286 008 500	27 579 033	175 606 388	203 185 421
1 03 02	110	Contributo Amministrazione Provinciale	286 008 500	—	—	286 008 500	—	—	—
		Totale categoria 3ª	572.017.000	—	—	572.017.000	27.579.033	175.606.388	203.185.421
		<i>Categoria 4ª - Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico</i>							
1 04 01	120	Contributo Camera di Commercio	10 000 000	—	—	10 000 000	10 000 000	—	10 000 000
1 04 02	130	Contributo altri enti pubblici	—	—	—	—	—	—	—
1 04 03	140	Contributi diversi	—	—	—	—	—	—	—
		Totale categoria 4ª	10.000.000	—	—	10.000.000	10.000.000	—	10.000.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO (9 + 15)	
	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE (18 — 14)	TOTALI (14 + 15)	VARIAZIONI		PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI			
					IN + (16 — 13)	IN — (13 — 18)			IN + (20 — 19)	IN — (19 — 20)		
IN — (7 — 10)	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
11.581.248.960	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—</

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DELLA COMPETENZA							DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
			PREVISIONI VARIAZIONI				SOMME ACCERTATE				
	N° 2	DENOMINAZIONE 3	INIZIALI 4	IN AUMENTO (7 - 4) 5		IN DIMINUZIONE (4 - 7) 6	DEFINITIVE (4 + 5 - 6) 7	RISCOSE 8	RIMASTE DA RISCUOTERE (10 - 8) 9		TOTALI ACCERTATI (8 + 9) 10
1											IN + (10 - 7) 11
		Cat. 1 ^a - Trasferimenti da parte dello Stato	1.500.000.000	—	—	1.500.000.000	1.500.000.000	—	1.500.000.000	—	
		Cat. 2 ^a - Trasferimenti da parte della Regione	100.000.000	—	—	100.000.000	100.000.000	—	100.000.000	—	
		Cat. 3 ^a - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	572.017.000	—	—	572.017.000	27.579.033	175.606.388	203.185.421	—	
		Cat. 4 ^a - Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico	10.000.000	—	—	10.000.000	10.000.000	—	10.000.000	—	
		TOTALE TITOLO I	2.182.017.000	—	—	2.182.017.000	1.637.579.033	175.606.388	1.813.185.421	—	
		TITOLO II - ALTRE ENTRATE									
		Categoria 1 ^a - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi									
2 01 01	150	Proventi servizio traffico merci	2 500 000 000	—	—	2 500 000 000	1 582 111 516	582 731 574	2 164 843 090	—	
2 01 02	160	Proventi servizio traffico passeggeri	1 320 000 000	—	—	1 320 000 000	1 246 498 000	91 902 000	1 338 400 000	18 400 000	
2 01 03	170	Proventi servizio carni ferroviari	—	—	—	—	—	—	—	—	
2 01 04	180	Proventi magazzini e spazi	55 000 000	—	—	55 000 000	41 135 200	6 085 750	47 220 950	—	
2 01 05	190	Proventi diversi	3 130 000 000	—	—	3 130 000 000	2 910 975 511	320 524 609	3 231 500 120	101 500 120	
		Totale categoria 1 ^a	7.005.000.000	—	—	7.005.000.000	5 780.720.227	1.001.243.933	6.781.964.160	119.900.120	
		Categoria 2 ^a - Redditi e proventi patrimoniali									
2 02 01	200	Canoni di affitto beni patrimoniali dell'Ente	50.000.000	—	—	50.000.000	54.851.336	2.502.000	57.353.336	7.353.336	
2 02 02	210	Canoni demaniali	2.225.000.000	—	—	2.225.000.000	3.015.059.765	460.833.353	3.475.893.118	1.250.893.118	
2 02 03	220	Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti ecc	500.000.000	—	—	500.000.000	155.007.417	193.076.793	348.084.210	—	
2 02 04	230	Dividendi	—	—	—	—	—	—	—	—	
2 02 05	240	Altri proventi patrimoniali	—	—	—	—	—	—	—	—	
		Totale categoria 2 ^a	2.775.000.000	—	—	2.775.000.000	3 224.918.518	656.412.146	3.881.330.664	1.258.246.454	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI IN - (7 - 10) 12	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO (9 + 15) 23
	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 13	RISCOSSI 14	RIMASTI DA RISCUOTERE (16 - 14) 15	TOTALI (14 + 15) 16	VARIAZIONI		PREVISIONI DEFINITIVE 18	RISCOSSIONI 20	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
					IN + (16 - 13) 17	IN - (13 - 16) 18			IN + (20 - 19) 21	IN - (19 - 20) 22	
-	-	-	-	-	-	-	1.500.000.000	1.500.000.000	-	-	-
-	100.000.000	100.000.000	-	100.000.000	-	-	100.000.000	200.000.000	100.000.000	-	-
368.831.579	31.380.860	5.625.565	25.755.295	31.380.860	-	-	572.000.000	33.204.598	-	538.795.402	201.361.683
-	11.584.078.019	2.016.072.000	9.407.806.019	11.423.878.019	-	160.200.000	2.010.000.000	2.026.072.000	16.072.000	-	9.407.806.019
368.831.579	11.715.458.879	2.121.697.565	9.433.561.314	11.555.258.879	-	160.200.000	4.182.000.000	3.759.276.598	116.072.000	538.795.402	9.609.167.702
335.156.910	411.929.115	411.752.115	295.000	412.047.115	118.000	-	2.500.000.000	1.993.863.631	-	506.136.369	583.026.574
-	84.000.000	84.000.000	-	84.000.000	-	-	1.200.000.000	1.330.498.000	130.498.000	-	91.902.000
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7.779.050	56.094.500	1.620.500	54.474.000	56.094.500	-	-	50.000.000	42.755.700	-	7.244.300	60.559.750
-	1.397.566.392	984.737.487	412.744.725	1.397.482.212	-	84.180	3.000.000.000	3.895.712.998	895.712.998	-	733.269.334
342.935.960	1.949.590.007	1.482.110.102	467.513.725	1.949.623.827	118.000	84.180	6.750.000.000	7.262.830.329	1.026.210.998	513.380.669	1.468.757.658
-	9.133.332	9.135.332	-	9.135.332	2.000	-	50.000.000	63.986.668	13.986.668	-	2.502.000
-	898.459.929	583.340.544	441.800.621	1.025.141.165	126.681.236	-	2.500.000.000	3.598.400.309	1.098.400.309	-	902.633.974
151.915.790	92.955.189	92.955.189	-	92.955.189	-	-	400.000.000	247.962.606	-	152.037.394	193.076.793
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
151.915.790	1.000.548.450	685.431.065	441.800.621	1.127.231.686	126.683.236	-	2.950.000.000	3.910.349.583	1.112.386.977	152.037.394	1.098.212.767

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE		CAPITOLO		GESTIONE DELLA COMPETENZA							DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI
				PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			
				VARIAZIONI				RISCOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE (10 - 8)	TOTALI ACCERTATI (8 + 9)	
				INIZIALI	IN AUMENTO (7 - 4)	IN DIMINUZIONE (4 - 7)	DEFINITIVE (4 + 5 - 6)				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
		<i>Categoria 3ª - Poste correttive e compensative di spesa correnti</i>									
2 03 01	250	Ricupero e rimborsi diversi	—	—	—	—	144.965.597	426.500	145.392.097	145.392.097	
2 03 03	260	Concorsi da parte dello Stato (Min. LL. PP.) e di altri Enti per spese di servizi di illuminazione e pulizia	2.288.070.000	—	—	2.288.070.000	—	1.100.000.000	1.100.000.000	—	
		Totale categoria 3ª	2.288.070.000	—	—	2.288.070.000	144.965.597	1.100.426.500	1.245.392.097	145.392.097	
		<i>Categoria 4ª - Entrate non classificabili in altre voci</i>									
2 04 01	270	Entrate varie ed eventuali	200.000.000	—	—	200.000.000	439.160.949	77.471.805	516.632.754	316.632.754	
		Totale categoria 4ª	200.000.000	—	—	200.000.000	439.160.949	77.471.805	516.632.754	316.632.754	
		Cat. 1ª - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	7.005.000.000	—	—	7.005.000.000	5.780.720.227	1.001.243.933	6.781.964.160	119.900.120	
		Cat. 2ª - Redditi e proventi patrimoniali	2.775.000.000	—	—	2.775.000.000	3.224.918.518	656.412.146	3.881.330.664	1.258.246.454	
		Cat. 3ª - Poste correttive e compensative di spesa correnti	2.288.070.000	—	—	2.288.070.000	144.965.597	1.100.426.500	1.245.392.097	145.392.097	
		Cat. 4ª - Entrate non classificabili in altre voci	200.000.000	—	—	200.000.000	439.160.949	77.471.805	516.632.754	316.632.754	
		TOTALE TITOLO II	12.268.070.000	—	—	12.268.070.000	9.589.765.291	2.835.554.384	12.425.319.675	1.840.171.425	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI IN — (7 — 10)	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA					TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO (9 + 15)
	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE (16 — 14)	TOTALI (14 + 15)	VARIAZIONI		PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
					IN + (16 — 13)	IN — (13 — 16)			IN + (20 — 19)	IN — (19 — 20)	
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
—	26 244 647	1 200 630	25 044 017	26 244 647	—	—	—	146 166 227	146 166 227	—	25 470 517
1 188 070 000	3.343 703 785	960 033 635	2 375 791 560	3 335 825 195	—	7.878 590	1 500 000 000	960 033 635	—	539 966 365	3 475.791 560
1.188.070.000	3.369.948.432	961.234.265	2.400.835.577	3.362.069.842	—	7.878.590	1.500.000.000	1.106.199.862	146.166.227	539.966.365	3.501.262.077
—	305 628 665	85 539 530	155 449 110	240 988 640	—	64 640 025	200.000 000	524 700 479	324 700 479	—	232 920 915
—	305.628.665	85.539.530	155.449.110	240.988.640	—	64.640.025	200.000.000	524.700.479	324.700.479	—	232.920.915
342.935.960	1.949.590.007	1.482.110.102	467.513.725	1.949.623.827	118.000	84.180	6.750.000.000	7.262.830.329	1.026.210.998	513.380.669	1.468.757.658
151.915.790	1.000.548.450	685.431.065	441.800.621	1.127.231.686	126.683.236	—	2.950.000.000	3.910.349.583	1.112.386.977	152.037.394	1.098.212.767
1.188.070.000	3.369.948.432	961.234.265	2.400.835.577	3.362 069.842	—	7.878.590	1.500.000.000	1.106.199.862	146.166.227	539.966.365	3.501.262.077
—	305.628.665	85.539.530	155.449.110	240.988.640	—	64.640.025	200.000.000	524.700.479	324.700.479	—	232.920.915
1.682.921.750	6.625.715.554	3.214.314.962	3.465.599.033	6.679.913.995	126.801.236	72.602.795	11.400.000.000	12.804.080.253	2.609.464.681	1.205.384.428	6.301.153.417

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DELLA COMPETENZA							DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI
			PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			
	N°	DENOMINAZIONE	INIZIALI	IN AUMENTO (7 - 4)	IN DIMINUIZIONE (4 - 7)	DEFINITIVE (4 + 5 - 8)	RISCOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE (10 - 8)	TOTALI ACCERTATI (8 + 9)	
		TITOLO III - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI								
		<i>Categoria 1ª - Alienazione di immobili e diritti reali</i>								
3 01 01	280	Alienazione di immobili	—	—	—	—	—	—	—	—
3 01 02	290	Cessione di diritti reali	—	—	—	—	—	—	—	—
		Totale categoria 1ª	—	—	—	—	—	—	—	—
		<i>Categoria 2ª - Alienazione di immobilizzazioni tecniche diverse e di beni immateriali</i>								
3 02 01	300	Cessioni di immobilizzazioni tecniche	—	1.366.000.000	—	1.366.000.000	1.436.025.000	53.100.000	1.489.125.000	123.125.000
3 02 02	310	Cessioni di brevetti e progetti	—	—	—	—	—	—	—	—
		Totale categoria 2ª	—	1.366.000.000	—	1.366.000.000	1.436.025.000	53.100.000	1.489.125.000	123.125.000
		<i>Categoria 3ª - Realizzo di valori mobiliari</i>								
3 03 01	320	Realizzo di somme investite in titoli e valori mobiliari diversi	—	—	—	—	—	—	—	—
		Totale categoria 3ª	—	—	—	—	—	—	—	—
		<i>Categoria 4ª - Riscossione di crediti</i>								
3 04 01	330	Prelevamento da depositi bancari	215.000.000	450.000.000	—	665.000.000	438.758.762	—	438.758.762	—
3 04 02	340	Prelevamento da altri depositi bancari	—	—	—	—	—	—	—	—
3 04 03	350	Riscossioni da compagnie assicurative	—	—	—	—	—	—	—	—
3 04 04	360	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	—	—	—	—	—	—	—	—
3 04 05	370	Riscossioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine	—	—	—	—	—	—	—	—
3 04 06	380	Riscossione di altri crediti	—	—	—	—	—	—	—	—
		Totale categoria 4ª	215.000.000	450.000.000	—	665.000.000	438.758.762	—	438.758.762	—
		Cat. 1ª - Alienazione di immobili e diritti reali	—	—	—	—	—	—	—	—
		Cat. 2ª - Alienazione di immobilizzazioni tecniche di- verse e di beni immateriali	—	1.366.000.000	—	1.366.000.000	1.436.025.000	53.100.000	1.489.125.000	123.125.000
		Cat. 3ª - Realizzo di valori mobiliari	—	—	—	—	—	—	—	—
		Cat. 4ª - Riscossione di crediti	215.000.000	450.000.000	—	665.000.000	438.758.762	—	438.758.762	—
		TOTALE TITOLO III	215.000.000	1.816.000.000	—	2.031.000.000	1.874.783.762	53.100.000	1.927.883.762	123.125.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DELLA COMPETENZA							DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI
			PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			
	N°	DENOMINAZIONE	INIZIALI	IN AUMENTO (7 - 4)	IN DIMINUIZIONE (4 - 7)	DEFINITIVE (4 + 5 - 6)	RISCOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE (10 - 8)	TOTALI ACCERTATI (8 + 9)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
		TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE								
		<i>Categoria 1ª - Trasferimenti dallo Stato</i>								
4 01 01	390	Contributi dello Stato per esecuzione opere	—	—	—	—	—	—	—	—
4 01 02	400	Devoluzione del 50% della tassa supplementare ancorag- gio (art. 46 legge 82/63) destinate a nuove opere di am- pliamento del porto	130.000.000	—	—	130.000.000	95.175.880	10.938.995	106.114.875	—
4 01 03	410	Devoluzione del 100% della tassa passeggeri (art. 46 leg- ge 82/63) destinata a nuove opere di ampliamento siste- mazione e miglioramento del porto	—	—	—	—	—	—	—	—
4 01 04	420	Devoluzione tassa merci imbarcate e sbarcate (art. 3 del D.P.R. 13-3-74) per ripianamento disavanzi al 31-12-73 e realizzazione nuove opere e potenziamento impianti	100.000.000	—	—	100.000.000	60.776.640	2.700.245	63.476.885	—
4 01 05	430	Devoluzione tassa sui carri ferroviari (art. 43 legge 82/63) destinata a nuove opere di miglioramento per il porto	—	—	—	—	—	—	—	—
		Totale categoria 1ª	230.000.000	—	—	230.000.000	155.952.520	13.639.240	169.591.760	—
		<i>Categoria 2ª - Trasferimenti dalle Regioni</i>								
4 02 01	440	Contributi dalla Regione (legge 23/73)	200.000.000	1.312.000.000	—	1.512.000.000	—	1.512.000.000	1.512.000.000	—
		Totale categoria 2ª	200.000.000	1.312.000.000	—	1.512.000.000	—	1.512.000.000	1.512.000.000	—
		<i>Cat. 3ª - Trasferimenti da Comuni e Province</i>								
4 03 01	450	Contributi comunali e provinciali	—	—	—	—	—	—	—	—
		Totale categoria 3ª	—	—	—	—	—	—	—	—
		<i>Categoria 4ª - Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico</i>								
4 04 01	460	Contributi Cassa del Mezzogiorno	—	—	—	—	—	—	—	—
4 04 02	470	Contributi diversi	—	—	—	—	—	—	—	—
		Totale categoria 4ª	—	—	—	—	—	—	—	—
		Cat. 1ª - Trasferimenti dallo Stato	230.000.000	—	—	230.000.000	155.952.520	13.639.240	169.591.760	—
		Cat. 2ª - Trasferimenti dalle Regioni	200.000.000	1.312.000.000	—	1.512.000.000	—	1.512.000.000	1.512.000.000	—
		Cat. 3ª - Trasferimenti da Comuni e Province	—	—	—	—	—	—	—	—
		Cat. 4ª - Trasferimenti da altri Enti del settore pub- blico	—	—	—	—	—	—	—	—
		TOTALE TITOLO IV	430.000.000	1.312.000.000	—	1.742.000.000	155.952.520	1.525.639.240	1.681.591.760	—

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI IN - (7 - 10) 12	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO (9 + 15) 23
	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 13	RISCOSSI 14	RIMASTI DA RISCUOTERE (16 - 14) 15	TOTALI (14 + 15) 16	VARIAZIONI		PREVISIONI DEFINITIVE 18	RISCOSSIONI 20	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
					IN + (16 - 13) 17	IN - (13 - 16) 19			IN + (20 - 19) 21	IN - (19 - 20) 22	
-	1.164.310.860	427.144.830	737.166.030	1.164.310.860	-	-	-	427.144.830	427.144.830	-	737.166.030
23.885.125	5.476.840	5.476.840	-	5.476.840	-	-	120.000.000	100.652.720	-	19.347.280	10.938.995
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
36.523.115	157.935	157.935	-	157.935	-	-	100.000.000	60.934.575	-	39.065.425	2.700.245
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
60.408.240	1.169.945.635	432.779.605	737.166.030	1.169.945.635	-	-	220.000.000	588.732.125	427.144.830	58.412.705	750.805.270
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	2.469.522.000	731.674.390	1.737.847.610	2.469.522.000	-	-	1.412.000.000	731.674.390	-	680.325.610	3.249.847.610
-	2.469.522.000	731.674.390	1.737.847.610	2.469.522.000	-	-	1.412.000.000	731.674.390	-	680.325.610	3.249.847.610
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	128.462.660.628	5.494.166.456	127.332.344.590	132.826.511.046	4.363.850.418	-	15.000.000.000	5.494.166.456	-	9.505.833.544	127.332.344.590
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	128.462.660.628	5.494.166.456	127.332.344.590	132.826.511.046	4.363.850.418	-	15.000.000.000	5.494.166.456	-	9.505.833.544	127.332.344.590
60.408.240	1.169.945.635	432.779.605	737.166.030	1.169.945.635	-	-	220.000.000	588.732.125	427.144.830	58.412.705	750.805.270
-	2.469.522.000	731.674.390	1.737.847.610	2.469.522.000	-	-	1.412.000.000	731.674.390	-	660.325.610	3.249.847.610
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	128.462.660.628	5.494.166.456	127.332.344.590	132.826.511.046	4.363.850.418	-	15.000.000.000	5.494.166.456	-	9.505.833.544	127.332.344.590
60.408.240	132.102.128.263	6.658.620.451	129.807.358.230	136.465.978.681	4.363.850.418	-	16.632.000.000	6.814.572.971	427.144.830	10.244.571.859	131.332.997.470
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DELLA COMPETENZA							DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI
			PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			
	N°	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE (4 + 5 - 6)	RISCOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE (10 - 8)	TOTALI ACCERTATI (8 + 9)	
				IN AUMENTO (7 - 4)	IN DIMINUIZIONE (4 - 7)					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
		TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI								
		<i>Categoria 1ª - Assunzione di mutui</i>								
5 01 01	480	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine .	—	—	—	—	—	—	—	—
		Totale categoria 1ª	—	—	—	—	—	—	—	—
		<i>Categoria 2ª - Assunzione di altri debiti finanziari</i>								
5 02 01	490	Operazioni finanziarie a breve termine	1 000 000 000	—	—	1 000 000 000	—	—	—	—
5 02 02	500	Depositi di terzi a cauzione	50 000 000	—	—	50 000 000	36 415 500	—	36 415 500	—
		Totale categoria 2ª	1.050.000.000	—	—	1.050.000.000	36.415.500	—	36.415.500	—
		<i>Cat. 3ª - Emissione di obbligazioni</i>								
5 03 01	510	Emissione di obbligazioni	—	—	—	—	—	—	—	—
		Totale categoria 3ª	—	—	—	—	—	—	—	—
		<i>Cat. 1ª - Assunzione di mutui</i>	—	—	—	—	—	—	—	—
		<i>Cat. 2ª - Assunzione di altri debiti finanziari</i>	1.050.000.000	—	—	1.050.000.000	36.415.500	—	36.415.500	—
		<i>Cat. 3ª - Emissione di obbligazioni</i>	—	—	—	—	—	—	—	—
		TOTALE TITOLO V	1.050.000.000	—	—	1.050.000.000	36.415.500	—	36.415.500	—
		TITOLO VI - PARTITE DI GIRO								
		<i>Categoria 1ª - Entrate aventi natura di partite di giro</i>								
6 01 01	520	Ritenute erariali	1.600.000.000	—	—	1.600.000.000	1.068 553 925	—	1.068 553 925	—
6 01 02	530	Ritenute previdenziali e assistenziali	400 000 000	—	—	400 000 000	317 753 363	—	317 753 363	—
6 01 03	540	Ritenute diverse	200 000 000	—	—	200 000 000	—	50 870 505	50 870 505	—
6 01 04	550	IVA	4 000 000 000	—	—	4 000 000 000	265 244 468	1 176 231 382	1 441 475 850	—
6 01 05	560	Recupero del personale per anticipazioni concesse dall'Ente	100 000 000	—	—	100 000 000	8 362 935	70 713 301	79 076 236	—
6 01 06	570	Trattenute per conto terzi	200 000 000	—	—	200 000 000	111 584 561	—	111 584 561	—
6 01 07	580	Recupero anticipazioni Compagnia Lavoratori Portuali	—	—	—	—	—	—	—	—
6 01 08	590	Rimborso di somme pagate per conto terzi	100 000 000	150 000 000	—	250 000 000	172 027 417	45 337 586	217 365 003	—
6 01 09	600	Partite in sospeso	5 000 000	—	—	5 000 000	5 000 000	—	5 000 000	—
		Totale categoria 1ª	6.605.000.000	150.000.000	—	6.755.000.000	1.948.526.669	1.343.152.774	3.291.679.443	—
		<i>Cat. 1ª - Entrate aventi natura di partite di giro</i>	6.605.000.000	150.000.000	—	6.755.000.000	1.948.526.669	1.343.152.774	3.291.679.443	—
		TOTALE TITOLO VI	6.605.000.000	150.000.000	—	6.755.000.000	1.948.526.669	1.343.152.774	3.291.679.443	—

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI IN — (7 — 10)	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO (9 + 15)
	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE (16 — 14)	TOTALI (14 + 15)	VARIAZIONI		PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
					IN + (16 — 13)	IN — (13 — 16)			IN + (20 — 19)	IN — (19 — 20)	
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1 000.000.000	—	—	—	—	—	—	1.000.000.000	—	—	1.000.000.000	—
13.584.500	—	—	—	—	—	—	50 000 000	36 415 500	—	13 584 500	—
1.013.584.500	—	—	—	—	—	—	1.050.000.000	36.415.500	—	1.013.584.500	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1.013.584.500	—	—	—	—	—	—	1.050.000.000	36.415.500	—	1.013.584.500	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1.013.584.500	—	—	—	—	—	—	1.050.000.000	36.415.500	—	1.013.584.500	—
531 446 075	—	—	—	—	—	—	1 800 000 000	1 068 553 925	—	731.446 075	—
82 246 637	—	—	—	—	—	—	500 000 000	317 753 363	—	182 246 637	—
149 129 495	1 080 316 301	—	927 056 301	927 056 301	—	153 260 000	200 000 000	—	—	200 000 000	977.926 806
2.558 524 150	4 918 516 704	92 331 675	4 826 997 329	4 919 329 004	812.300	—	4 000.000 000	357 576 143	—	3 642 423 857	6.003 228 711
20.923.764	100 915 664	63 209 210	37 706 454	100 915 664	—	—	100 000 000	71 572 145	—	28.427 855	108.419.755
88 415 439	—	—	—	—	—	—	200 000.000	111 584 561	—	88 415 439	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
32 634 997	39 000 000	7 502 000	24 000 000	31 502 000	—	7 498 000	350 000 000	179 529 417	—	170 470 583	69.337.586
—	—	—	—	—	—	—	5 000 000	5 000 000	—	—	—
3.463.320.557	6.138.748.669	163.042.885	5.815.760 084	5.978.802.969	812.300	160.758.000	7.155.000.000	2.111.569.554	—	5.043.430.446	7.158.912.858
3.463.320.557	6.138.748.669	163.042.885	5.815 760.084	5.978 802.969	812.300	160.758.000	7.155.000.000	2.111.569.554	—	5.043.430.446	7.158.912.858
3.463.320.557	6.138.748.669	163.042.885	5.185.760.084	5.978.802.969	812.300	160.758.000	7.155.000.000	2.111.569.554	—	5.043.430.446	7.158.912.858

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DELLA COMPETENZA							DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI
			PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			
	N°	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE (4 + 5 - 6)	RISCOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE (10 - 8)	TOTALI ACCERTATI (8 + 9)	
				IN AUMENTO (7 - 4)	IN DIMINUZIONE (4 - 7)					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
		RIEPILOGO DEI TITOLI								
		Tit. I - Entrate derivanti da trasferimenti correnti	2.182.017.000	—	—	2.182.017.000	1.637.579.033	175.606.388	1.813.185.421	—
		Tit. II - Altre entrate	12.268.070.000	—	—	12.268.070.000	9.589.765.291	2.835.554.384	12.425.319.675	1.840.171.425
		Tit. III - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	215.000.000	1.816.000.000	—	2.031.000.000	1.874.783.762	53.100.000	1.927.883.762	123.125.000
		Tit. IV - Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	430.000.000	1.312.000.000	—	1.742.000.000	155.952.520	1.525.639.240	1.681.591.760	—
		Tit. V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.050.000.000	—	—	1.050.000.000	36.415.500	—	36.415.500	—
		Tit. VI - Partite di giro	6.605.000.000	150.000.000	—	6.755.000.000	1.948.526.669	1.343.152.774	3.291.679.443	—
		TOTALE	22.750.087.000	3.278.000.000	—	26.028.087.000	—	—	—	—
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	5.000.000.000	6.581.248.960	—	11.581.248.960	—	—	—	—
		FONDO INIZIALE DI CASSA	—	—	—	—	—	—	—	—
		TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	27.750.087.000	9.859.248.960	—	37.609.335.960	15.243.022.775	5.933.052.786	21.176.075.561	1.963.296.425

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI IN — (7 — 10) 12	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO (9 + 15) 23
	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 13	RISCOSSI 14	RIMASTI DA RISCUOTERE (16 — 14) 15	TOTALI (14 + 15) 16	VARIAZIONI		PREVISIONI DEFINITIVE 18	RISCOSSIONI 20	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
					IN + (16 — 13) 17	IN — (13 — 16) 18			IN + (20 — 19) 21	IN — (19 — 20) 22	
368.831.579 1.682.921.750 228.241.238 60.408.240 1.013.584.500 3.463.320.557	11.715.458.879 6.625.715.554 — 132.102.128.263 — 6.138.748.669	2.121.697.565 3.214.314.962 — 6.658.620.451 — 163.042.885	9.433.561.314 3.465.599.033 — 129.807.358.230 — 5.815.760.084	11.555.258.879 6.679.913.995 — 136.465.978.681 — 5.978.802.969	— 126.801.236 — 4.363.850.418 — 812.300	160.200.000 72.602.795 — — — 160.758.000	4.182.000.000 11.400.000.000 2.031.000.000 16.632.000.000 1.050.000.000 7.155.000.000	3.759.276.598 12.804.080.253 1.874.783.762 6.814.572.971 36.415.500 2.111.569.554	116.072.000 2.609.464.681 70.025.000 427.144.830 — —	538.795.402 1.205.384.428 226.241.238 10.244.571.859 1.013.584.500 5.043.430.446	9.609.167.702 6.301.153.417 53.100.000 131.332.997.470 — 7.158.912.858
6.815.307.864 11.581.248.960 —	156.582.051.365 — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	42.450.000.000 — 5.516.000.000	— — —	— — —	18.272.007.873 — 5.516.000.000	— — —
18.396.556.824	156.582.051.365	12.157.675.863	148.522.278.661	160.679.954.524	4.491.463.954	393.560.795	47.966.000.000	27.400.698.638	3.222.706.511	23.788.007.873	154.455.331.447

PAGINA BIANCA

Conto Consuntivo per l'anno 1994

Parte I - S P E S A

[illegible]

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DELLA COMPETENZA							DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI IN + (10 - 7)
			PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			
	N°	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE (4 + 5 - 8)	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE (10 - 8)	TOTALI (8 + 9)	
				IN AUMENTO (7 - 4)	IN DIMINUZIONE (4 - 7)					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
		<i>Categoria 4* - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi</i>								
1 04 01	100	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali .	1.200.000.000	—	—	1 200.000 000	961 857 140	78 455 057	1.040 312 197	—
1 04 02	110	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni e adattamenti diversi .	2 635.000.000	—	—	2 635.000.000	171 094 789	2 379 599 853	2.550.694 642	—
1 04 03	120	Acquisto materiale di consumo .	90 000.000	50 000 000	—	140 000 000	128 863 478	8 157 689	137.021 167	—
1 04 04	130	Noleggio di mezzi tecnici e spese per la conduzione di impianti tecnici .	—	—	—	—	—	—	—	—
1 04 05	140	Utenze varie .	1 715 000.000	400 000 000	—	2 115.000.000	1.757 037 106	52 279 492	1.809 316 598	—
1 04 06	150	Materiali di economato .	50 000.000	—	—	50 000.000	33 099 424	6 470 899	39 570 323	—
1 04 07	160	Vestituario .	15 000.000	—	—	15.000 000	6 885 435	835 000	7 720 435	—
1 04 08	170	Spese di rappresentanza .	30.000.000	—	—	30 000 000	18.641 746	3 282 987	21 924 733	—
1 04 09	180	Spese postali, telegrafiche e telefoniche .	100 000 000	15 000 000	—	115 000 000	90 361 298	11 722 919	102 084 217	—
1 04 10	190	Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali .	150 000 000	—	—	150 000 000	94 476 134	55 523 866	150 000 000	—
1 04 11	200	Locazioni passive .	—	—	—	—	—	—	—	—
1 04 12	210	Spese promozionali e di propaganda .	140 000 000	—	—	140 000 000	72 765 854	45 026 842	117 792 696	—
1 04 13	220	Spese legali giudiziarie e varie .	25 000 000	—	—	25.000 000	18 713 144	6 120 000	24 833 144	—
1 04 14	230	Premi di assicurazione .	250.000.000	—	—	250.000.000	249 611 904	—	249 611 904	—
1 04 15	240	Spese per pulizia uffici ed aree portuali .	50 000 000	75.000 000	—	125 000.000	108 017 000	12 950 000	120 967 000	—
1 04 16	250	Spese diverse .	50 000 000	—	—	50 000 000	37 356 920	11 110 788	48.467.708	—
		Totale categoria 4*	6.500.000.000	540.000.000	—	7.040.000.000	3.748.781.372	2.671.535.392	6.420.316.764	—

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI! IN — (7 — 10)	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO (9 + 15)
	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16 — 14)	TOTALI (14 + 15)	VARIAZIONI		PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI!		
					IN + (16 — 13)	IN — (13 — 16)			IN + (20 — 19)	IN — (19 — 20)	
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
159.687.803	204.040.725	204.040.725	—	204.040.725	—	—	1.300.000.000	1.165.897.865	—	134.102.135	78.455.057
84.305.358	2.676.060.330	1.636.138.049	1.015.209.501	2.651.347.550	—	24.712.780	2.000.000.000	1.807.232.838	—	192.767.162	3.394.809.354
2.978.833	17.952.930	9.229.750	—	9.229.750	—	8.723.180	150.000.000	138.093.228	—	11.906.772	8.157.689
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
305.683.402	17.891.240	17.891.240	—	17.891.240	—	—	2.150.000.000	1.774.928.346	—	375.071.654	52.279.492
10.429.677	4.997.240	4.997.240	—	4.997.240	—	—	50.000.000	38.096.664	—	11.903.336	6.470.899
7.279.565	—	—	—	—	—	—	20.000.000	6.885.435	—	13.114.565	835.000
8.075.267	184.500	184.500	—	184.500	—	—	30.000.000	18.826.246	—	11.173.754	3.282.987
12.915.783	7.785.000	7.785.000	—	7.785.000	—	—	115.000.000	98.146.298	—	16.853.702	11.722.919
—	6.021.920.549	802.889.057	5.219.031.492	6.021.920.549	—	—	1.500.000.000	897.365.191	—	602.634.809	5.274.555.358
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
22.207.304	48.524.340	48.225.340	—	48.225.340	—	299.000	170.000.000	120.991.194	—	49.008.806	45.026.842
166.856	—	—	—	—	—	—	25.000.000	18.713.144	—	6.286.856	6.120.000
388.096	1.000.000	1.000.000	—	1.000.000	—	—	260.000.000	250.611.904	—	9.388.096	—
4.033.000	9.050.000	8.291.000	—	8.291.000	—	759.000	125.000.000	116.308.000	—	8.692.000	12.950.000
1.532.292	440.000	440.000	—	440.000	—	—	50.000.000	37.796.920	—	12.203.080	11.110.788
619.683.236	9.009.846.854	2.741.111.901	6.234.240.993	8.975.352.894	—	34.493.960	7.945.000.000	6.489.893.273	—	1.455.106.727	8.905.776.385

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DELLA COMPETENZA							
			PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI
	N°	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE (4 + 5 - 6)	PAGATE	RIMASTE DA DA PAGARE (10 - 8)	TOTALI (8 + 9)	
				IN AUMENTO (7 - 4)	IN DIMINUZIONE (4 - 7)					IN + (10 - 7)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1 05 01	260	Categoria 5ª - Trasferimenti passivi								
		Contributi aventi attinenza allo sviluppo delle attività portuali	20.000.000	—	—	20.000.000	—	—	—	—
		Totale categoria 5ª	20.000.000	—	—	20.000.000	—	—	—	—
1 06 01	270	Categoria 6ª - Oneri finanziari								
		Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	50.000.000	—	—	50.000.000	—	—	—	—
		Totale categoria 6ª	50.000.000	—	—	50.000.000	—	—	—	—
1 07 01	280	Categoria 7ª - Oneri tributari								
		Imposte, tasse e tributi vari	240.000.000	820.000.00	—	1.060.000.000	1.057.152.567	—	1.057.152.567	—
		Totale categoria 7ª	240.000.000	820.000.000	—	1.060.000.000	1.057.152.567	—	1.057.152.567	—
1 08 01	290	Categoria 8ª - Poste correttive e compensative di entrate correnti								
		Restituzioni e rimborsi diversi	30.000.000	—	—	30.000.000	7.258.387	—	7.258.387	—
		Totale categoria 8ª	30.000.000	—	—	30.000.000	7.258.387	—	7.258.387	—
1 09 01	300	Categoria 9ª - Spese non classificabili in altre voci								
		Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori	1.000.000	—	—	1.000.000	—	—	—	—
		Fondo di riserva	2.149.087.000	7.889.248.960	—	10.038.335.960	—	—	—	—
1 09 02	310	Oneri vani straordinari	—	—	—	—	—	—	—	
1 09 03	320	Spese per realizzo delle entrate	—	—	—	—	—	—	—	
1 09 04	330	Totale categoria 9ª	2.150.087.000	7.889.248.960	—	10.039.335.960	—	—	—	
		Cat. 1ª - Spese per gli organi dell'Ente	328.000.000	10.000.000	—	338.000.000	204.255.073	108.000.000	312.255.073	—
		Cat. 2ª - Oneri per il personale in attività di servizio	6.012.000.000	—	—	6.012.000.000	4.968.122.108	281.036.669	5.249.158.777	—
		Cat. 3ª - Oneri per il personale in quiescenza	—	—	—	—	—	—	—	—
		Cat. 4ª - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	6.500.000.000	540.000.000	—	7.040.000.000	3.748.781.372	2.671.535.392	6.420.316.764	—
		Cat. 5ª - Trasferimenti passivi	20.000.000	—	—	20.000.000	—	—	—	—
		Cat. 6ª - Oneri finanziari	50.000.000	—	—	50.000.000	—	—	—	—
		Cat. 7ª - Oneri tributari	240.000.000	820.000.000	—	1.060.000.000	1.057.152.567	—	1.057.152.567	—
		Cat. 8ª - Poste correttive e compensative di entrate correnti	30.000.000	—	—	30.000.000	7.258.387	—	7.258.387	—
		Cat. 9ª - Spese non classificabili in altre voci	2.150.087.000	7.889.248.960	—	10.039.335.960	—	—	—	—
		TOTALE TITOLO I	15.330.087.000	9.259.248.960	—	24.589.335.960	9.985.569.507	3.080.572.061	13.048.141.568	—

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI												GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO (9 + 15) ■
DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI IN — (7 — 10) ■	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO ■	PAGATI ■	RIMASTI DA PAGARE (16 — 14) ■	TOTALI (14 + 15) ■	VARIAZIONI		PREVISIONI DEFINITIVE ■	PAGAMENTI ■	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI							
					IN + (16 — 13) ■	IN — (13 — 16) ■			IN + (20 — 19) ■	IN — (19 — 20) ■						
20.000.000	—	—	—	—	—	—	20.000.000	—	—	20.000.000	—					
20.000.000	—	—	—	—	—	—	20.000.000	—	—	20.000.000	—					
50.000.000	—	—	—	—	—	—	50.000.000	—	—	50.000.000	—					
50.000.000	—	—	—	—	—	—	50.000.000	—	—	50.000.000	—					
2.847.433	—	—	—	—	—	—	1.060.000.000	1.057.152.567	—	2.847.433	—					
2.847.433	—	—	—	—	—	—	1.060.000.000	1.057.152.567	—	2.847.433	—					
22.741.613	—	—	—	—	—	—	50.000.000	7.258.387	—	42.741.613	—					
22.741.613	—	—	—	—	—	—	50.000.000	7.258.387	—	42.741.613	—					
1.000.000	—	—	—	—	—	—	1.000.000	—	—	1.000.000	—					
10.038.335.960	—	—	—	—	—	—	488.000.000	—	—	488.000.000	—					
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—					
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—					
10.039.335.960	—	—	—	—	—	—	489.000.000	—	—	489.000.000	—					
25.744.927	116.850.480	—	116.850.480	116.850.480	—	—	463.000.000	204.255.073	—	258.744.927	224.850.480					
762.841.223	171.770.155	171.770.155	—	171.770.155	—	—	6.114.000.000	5.139.892.263	—	974.107.737	281.036.669					
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—					
619.683.236	9.009.846.854	2.741.111.901	6.234.240.993	8.975.352.894	—	34.493.960	7.945.000.000	6.489.893.273	—	1.455.106.727	8.905.776.385					
20.000.000	—	—	—	—	—	—	20.000.000	—	—	20.000.000	—					
50.000.000	—	—	—	—	—	—	50.000.000	—	—	50.000.000	—					
2.847.433	—	—	—	—	—	—	1.060.000.000	1.057.152.567	—	2.847.433	—					
22.741.613	—	—	—	—	—	—	50.000.000	7.258.387	—	42.741.613	—					
10.039.335.960	—	—	—	—	—	—	489.000.000	—	—	489.000.000	—					
11.543.194.392	9.298.467.489	2.912.882.056	6.351.091.473	9.263.973.529	—	34.493.960	16.191.000.000	12.898.451.563	—	3.292.548.437	9.411.863.534					

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DELLA COMPETENZA						
			PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI
	N°	DENOMINAZIONE	INIZIALI	IN AUMENTO (7 - 4)	IN DIMINUIZIONE (4 - 7)	DEFINITIVE (4 + 5 - 6)	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE (10 - 9)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		TITOLO II - SPESE IN C/CAPITALE							
		<i>Categoria 1ª - Acquisizione di immobili e opere portuali</i>							
2 01 01	340	Acquisizione di immobili e opere portuali	—	—	—	—	—	—	—
		Totale categoria 1ª	—	—	—	—	—	—	—
		<i>Categoria 2ª - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche</i>							
2 02 01	350	Impianti portuali	—	—	—	—	—	—	—
2 02 02	360	Acquisto di attrezzature, macchinari ed altri beni mobili	4.000.000.000	—	—	4.000.000.000	4.300.000	1.074.360.000	1.078.660.000
2 02 03	370	Acquisto mobili e macchine ufficio	50.000.000	—	—	50.000.000	28.478.294	10.111.000	38.589.294
2 02 04	380	Acquisto di beni immateriali	—	—	—	—	—	—	—
		Totale categoria 2ª	4.050.000.000	—	—	4.050.000.000	32.778.294	1.084.471.000	1.117.249.294
		<i>Categoria 3ª - Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari</i>							
2 03 01	390	Sottoscrizioni ed acquisti di partecipazioni azionarie	—	—	—	—	—	—	—
2 03 02	400	Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri enti	100.000.000	—	—	100.000.000	—	—	—
2 03 03	410	Acquisto titoli	—	—	—	—	—	—	—
		Totale categoria 3ª	100.000.000	—	—	100.000.000	—	—	—
		<i>Categoria 4ª - Depositi bancari, crediti ed altre anticipazioni</i>							
2 04 01	420	Versamento in conto depositi bancari vincolati per il fondo indennità di licenziamento	400.000.000	—	—	400.000.000	400.000.000	—	400.000.000
2 04 02	430	Versamento di altri depositi bancari	—	—	—	—	—	—	—
2 04 03	440	Versamento a compagnie di assicurazione per polizze contratte per le indennità di licenziamento al personale dipendente	—	—	—	—	—	—	—
2 04 04	450	Concessione di prestiti ed anticipazione a breve termine	—	—	—	—	—	—	—
2 04 05	460	Depositi a cauzione presso terzi	—	—	—	—	—	—	—
2 04 06	470	Concessione di crediti diversi	—	—	—	—	—	—	—
		Totale categoria 4ª	400.000.000	—	—	400.000.000	400.000.000	—	400.000.000

DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO (9 + 15)
	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (18 - 14)	TOTALI (14 + 15)	VARIAZIONI		PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
					IN + (16 - 13)	IN - (13 - 16)			IN + (20 - 19)	IN - (19 - 20)	
IN - (7 - 10)											
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
—	1.521.376.922	134.619.114	1.362.647.591	1.497.266.705	—	24.110.217	1.400.000.000	134.619.114	—	1.265.360.886	1.362.647.591
—	1.521.376.922	134.619.114	1.362.647.591	1.497.266.705	—	24.110.217	1.400.000.000	134.619.114	—	1.265.360.886	1.362.647.591
—	150.817.242.989	11.904.621.495	138.797.600.010	150.702.221.505	—	115.021.484	17.000.000.000	11.904.621.495	—	5.095.378.505	138.797.600.010
2.921.340.000	3.002.843.732	1.067.465.000	1.932.903.900	3.000.368.900	—	2.474.832	3.000.000.000	1.071.765.000	—	1.928.235.000	3.007.263.900
11.410.706	18.975.465	18.975.465	—	18.975.465	—	—	60.000.000	47.453.759	—	12.546.241	10.111.000
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
2.932.758.706	153.839.982.186	12.991.061.960	140.730.503.910	153.721.565.870	—	117.496.316	20.060.000.000	13.023.840.254	—	7.036.159.746	141.814.974.910
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
100.000.000	—	—	—	—	—	—	100.000.000	—	—	100.000.000	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
100.000.000	—	—	—	—	—	—	100.000.000	—	—	100.000.000	—
—	—	—	—	—	—	—	1.000.000.000	400.000.000	—	600.000.000	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	1.000.000.000	400.000.000	—	600.000.000	—

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DELLA COMPETENZA							
			PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI
	N°	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE (4 + 5 - 6)	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE (10 - 8)	TOTALI (9 + 9)	
				IN AUMENTO (7 - 4)	IN DIMINUIZIONE (4 - 7)					IN + (10 - 7)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
2 05 01	480	Categoria 5ª - Indennità di anzianità e similari dovute al personale cessato da servizio								
		Indennità di anzianità e similari dovute al personale cessato dal servizio	215.000.000	450.000.000	—	665.000.000	438.758.762	—	438.758.762	—
		Totale categoria 5ª	215.000.000	450.000.000	—	665.000.000	438.758.762	—	438.758.762	—
		Cat. 1ª - Acquisizione di immobili ed opere portuali	—	—	—	—	—	—	—	—
		Cat. 2ª - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	4.050.000.000	—	—	4.050.000.000	32.778.294	1.084.471.000	1.117.249.294	—
		Cat. 3ª - Partecipazioni ed acquisto di valori immobiliari	100.000.000	—	—	100.000.000	—	—	—	—
		Cat. 4ª - Depositi bancari, crediti ed altre anticipazioni	400.000.000	—	—	400.000.000	400.000.000	—	400.000.000	—
		Cat. 5ª - Indennità di anzianità e similari dovute ai dipendenti cessati dal servizio	215.000.000	450.000.000	—	665.000.000	438.758.762	—	438.758.762	—
		TOTALE TITOLO II	4.765.000.000	450.000.000	—	5.215.000.000	871.537.056	1.084.471.000	1.956.008.056	—
	TITOLO III - SPESE PER LA ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI									
	Cat. 1ª - Rimborso di mutui									
3 01 01	490	Rimborso di finanziamenti a breve termine	—	—	—	—	—	—	—	
3 01 02	500	Rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine	—	—	—	—	—	—	—	
		Totale categoria 1ª	—	—	—	—	—	—	—	
3 02 01	510	Categoria 2ª - Rimborso di anticipazioni passive								
		Rimborso di anticipazioni passive	1.000.000.000	—	—	1.000.000.000	—	—	—	—
		Totale categoria 2ª	1.000.000.000	—	—	1.000.000.000	—	—	—	—
3 03 01	520	Categoria 3ª - Rimborso di obbligazioni								
		Rimborso di obbligazioni	—	—	—	—	—	—	—	—
		Totale categoria 3ª	—	—	—	—	—	—	—	—
3 04 01	530	Categoria 4ª - Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni								
		Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	—	—	—	—	—	—	—	—
		Totale categoria 4ª	—	—	—	—	—	—	—	—

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DELLA COMPETENZA						
	N°	DENOMINAZIONE	PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE		DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI
			INIZIALI	IN AUMENTO (7 - 4)	IN DIMINUIZIONE (4 - 7)	DEFINITIVE (4 + 5 - 8)	PAGATE	RIMASTE DA DA PAGARE (10 - 8)	
			4	5	6	7	8	9	10
3 05 01	540	<i>Categoria 5ª - Estinzione debiti diversi</i>							
		Restituzione depositi di terzi a cauzione	50.000.000	—	—	50.000.000	21.922.000	14.493.500	36.415.500
		Totale categoria 5ª	50.000.000	—	—	50.000.000	21.922.000	14.493.500	36.415.500
		Cat. 1ª - Rimborso di mutui	—	—	—	—	—	—	—
		Cat. 2ª - Rimborso di anticipazioni passive	1.000.000.000	—	—	1.000.000.000	—	—	—
		Cat. 3ª - Rimborso di obbligazioni	—	—	—	—	—	—	—
		Cat. 4ª - Restituzioni alle gestioni autonome di antici- pazioni	—	—	—	—	—	—	—
		Cat. 5ª - Estinzione debiti diversi	50.000.000	—	—	50.000.000	21.922.000	14.493.500	36.415.500
		TOTALE TITOLO III	1.050.000.000	—	—	1.050.000.000	21.922.000	14.493.500	36.415.500
		TITOLO IV - SPESE PER PARTITE DI GIRO							
		Cat. 1ª - Spese aventi natura di partite di giro							
		4 01 01 550 Ritenute erariali	1 600 000.000	—	—	1.600.000.000	1 068.553.925	—	1 068.553.925
		4 01 02 560 Ritenute previdenziali e assistenziali	400.000.000	—	—	400.000.000	272.736.576	45.016.787	317.753.363
		4 01 03 570 Ritenute diverse	200.000.000	—	—	200.000.000	27.149.226	23.721.279	50.870.505
		4 01 04 580 IVA	4.000.000.000	—	—	4.000.000.000	1.340.881.613	100.594.237	1.441.475.850
		4 01 05 590 Anticipazioni dell'Ente al personale	100.000.000	—	—	100.000.000	79.076.236	—	79.076.236
		4 01 06 600 Versamento trattenute a favore terzi	200.000.000	—	—	200.000.000	105.513.773	6 070.788	111.584.561
		4 01 07 610 Anticipazioni alla Compagnia Lavoratori Portuali	—	—	—	—	—	—	—
		4 01 08 620 Somme pagate per conto terzi	100.000.000	150.000.000	—	250.000.000	174.850.803	42.514.200	217.365.003
		4 01 09 630 Partite in sospeso	5.000.000	—	—	5.000.000	5.000.000	—	5.000.000
		Totale categoria 1ª	6.605.000.000	150.000.000	—	6.755.000.000	3.073.762.152	217.917.291	3.291.679.443
		TOTALE TITOLO IV	6.605.000.000	150.000.000	—	6.755.000.000	3.073.762.152	217.917.291	3.291.679.443
		RIEPILOGO DEI TITOLI							
		Tit. I - Spese correnti	15.330.087.000	9.259.248.960	—	24.589.335.960	9.985.569.507	3.060.572.061	13.046.141.568
		Tit. II - Spese in c/capitale	4.765.000.000	450.000.000	—	5.215.000.000	871.537.056	1.084.471.000	1.956.008.056
		Tit. III - Spese per la estinzione di mutui e antici- pazioni	1.050.000.000	—	—	1.050.000.000	21.922.000	14.493.500	36.415.500
		Tit. IV - Spese per partite di giro	6.605.000.000	150.000.000	—	6.755.000.000	3.073.762.152	217.917.291	3.291.679.443
		TOTALE GENERALE DELLA SPESA	27.750.087.000	9.859.248.960	—	37.609.335.960	13.952.790.715	4.377.453.852	18.330.244.567

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI IN - (7 - 10)	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA					TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO (9 + 15)
	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16 - 14)	TOTALI (14 + 15)	VARIAZIONI		PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
					IN + (16 - 13)	IN - (13 - 16)			IN + (20 - 19)	IN - (19 - 20)	
12	13	14	16	18	17	19	19	20	21	22	23
13.584.500	230.794.825	11.723.876	219.070.949	230.794.825	—	—	200.000.000	33.645.876	—	166.354.124	233.564.449
13.584.500	230.794.825	11.723.876	219.070.949	230.794.825	—	—	200.000.000	33.645.876	—	166.354.124	233.564.449
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1.000.000.000	—	—	—	—	—	—	1.000.000.000	—	—	1.000.000.000	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
13.584.500	230.794.825	11.723.876	219.070.949	230.794.825	—	—	200.000.000	33.645.876	—	166.354.124	233.564.449
1.013.584.500	230.794.825	11.723.876	219.070.949	230.794.825	—	—	1.200.000.000	33.645.876	—	1.166.354.124	233.564.449
531.446.075	—	—	—	—	—	—	1.800.000.000	1.068.553.925	—	731.446.075	—
82.246.637	44.791.424	43.911.127	—	43.911.127	—	880.297	500.000.000	316.647.703	—	183.352.297	45.016.787
149.129.495	19.844.233	19.844.233	—	19.844.233	—	—	200.000.000	46.993.459	—	153.006.541	23.721.279
2.558.524.150	30.781.118	30.375.558	—	30.375.558	—	405.560	4.000.000.000	1.371.257.171	—	2.628.742.829	100.594.237
20.923.764	—	—	—	—	—	—	100.000.000	79.076.236	—	20.923.764	—
88.415.439	7.820.345	4.928.170	2.892.175	7.820.345	—	—	300.000.000	110.441.943	—	189.558.057	8.962.963
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
32.634.997	4.000.000	4.000.000	—	4.000.000	—	—	250.000.000	178.850.803	—	71.149.197	42.514.200
—	193.287.112	193.287.112	—	193.287.112	—	—	200.000.000	198.287.112	—	1.712.888	—
3.463.320.557	300.524.232	296.346.200	2.892.175	299.238.375	—	1.285.857	7.350.000.000	3.370.108.352	—	3.979.891.648	220.809.466
3.463.320.557	300.524.232	296.346.200	2.892.175	299.238.375	—	1.285.857	7.350.000.000	3.370.108.352	—	3.979.891.648	220.809.466
11.543.194.392	9.298.467.489	2.912.882.056	6.351.091.473	9.263.973.529	—	34.493.960	16.191.000.000	12.898.451.563	—	3.292.548.437	9.411.663.534
3.258.991.944	155.360.439.108	13.125.881.074	142.093.151.501	155.218.832.575	—	141.606.533	23.225.000.000	13.997.218.130	—	9.227.781.870	143.177.622.501
1.013.584.500	230.794.825	11.723.876	219.070.949	230.794.825	—	—	1.200.000.000	33.645.876	—	1.166.354.124	233.564.449
3.463.320.557	300.524.232	296.346.200	2.892.175	299.238.375	—	1.285.857	7.350.000.000	3.370.108.352	—	3.979.891.648	—
19.279.091.393	165.190.225.654	18.346.633.206	148.666.206.098	165.012.839.304	—	177.388.350	47.966.000.000	30.299.423.921	—	17.666.576.079	153.043.659.950

PAGINA BIANCA

Conto Consuntivo per l'anno 1994

A L L E G A T I

- A) Situazione amministrativa;
- B) Consistenza di cassa;
- C) Situazione patrimoniale;
- D) Conto economico;
- E) Movimento merceologico nel porto di Palermo;
- F) Movimento complessivo delle merci nei porti siciliani;
- G) Movimento dei prodotti petroliferi nei porti siciliani,
- H) Adattamento del traffico passeggeri nei porti siciliani.

PAGINA BIANCA

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO A

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA
al 31 Dicembre 1994

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		L.	20.189.423.249
Disponibilità presso Banco di Sicilia - apertura di credito 1880 - ritirata dalla ex Asmez			
Detto importo è ora compreso tra i residui attivi		L.	- 4.389.834.668
Riscossioni	c/competenze	L.	15.243.022.775
	c/residui	"	12.157.675.863
		L.	27.400.698.638
Pagamenti	c/competenze	L.	13.952.790.715
	c/residui	"	16.346.633.206
		L.	30.299.423.921
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio		L.	12.900.863.298
Residui attivi	degli esercizi precedenti	L.	148.522.278.661
	dell'esercizio	"	5.933.052.786
		L.	154.455.331.447
Residui passivi	degli esercizi precedenti	L.	148.666.206.098
	dell'esercizio	"	4.377.453.852
		L.	153.043.659.950
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 1994		L.	14.312.534.795

ALLEGATO B

CONSISTENZA DI CASSA
al 31 Dicembre 1994

Saldo di cassa al 1° gennaio 1994	L.	20.189.423.249
Somme riscosse nel 1994	"	27.400.698.638
	L.	47.590.121.887
Somme pagate nel 1994	"	30.299.423.921
	L.	17.290.697.966
Disponibilità presso Banco di Sicilia - apertura di credito 1880 - ritirata dalla ex ASMEZ detto importo è ora compreso tra i residui attivi	L.	- 4.389.834.668
	L.	12.900.863.298
L'importo di L. 12.900.863.298 è così ripartito:		
— Tesoreria Provinciale dello Stato - contabilità legge 29.10.84 n. 720	L.	12.242.265.286
Disponibilità presso:		
— Tesoreria Provinciale dello Stato - Fondi di cui alla legge 366/74 e 843/78	"	408.577.988
— Banco di Sicilia - cassa regionale	"	250.020.024
	L.	12.900.863.298
— Saldo c/c postale al 31.12.1994	L.	180.738.795

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO C/I

SITUAZIONE PATRIMONIALE
al 31 Dicembre 1994

Numero Conti	ATTIVITÀ	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
		Al 1-1-1994	Al 31-12-1994	in più	in meno
1000002	DISPONIBILITÀ LIQUIDE				
	— Cassa	—	—	—	—
	— Banche	20.189.423.249	12.900.863.298		7.288.559.951
	— Conti correnti postali	101.702.611	180.738.795	79.036.184	
		20.291.125.860	13.081.602.093	79.036.184	7.288.559.951
1000021	RESIDUI ATTIVI				
	— Verso lo Stato ed altri Enti	152.689.635.506	150.978.310.905		1.711.324.601
	— Verso utenti	3.741.080.195	3.195.094.613		545.985.582
	— Verso altri	139.915.664	177.757.341	37.841.677	
		156.570.631.365	154.351.162.859	37.841.677	2.257.310.183
1000003	CREDITI BANCARI E FINANZIARI				
	— Depositi	—	—	—	—
	— Depositi vincolati per il fondo indennità anzianità	1.090.442.523	826.640.987		263.801.536
	— Polizze contratte con compagnie di assicurazioni per l'indennità di licenziamento al personale	—	—	—	—
	— Prestiti ed anticipazioni a breve	—	—	—	—
	— Crediti diversi termini	—	—	—	—
		1.090.442.523	826.640.987		263.801.536
3060000	RIMANENZE DI ESERCIZIO				
	— Magazzino	1.002.980.620	981.061.414		21.919.206
	— Riscconti attivi diversi	26.565.555	34.348.507	7.782.952	
		1.029.546.175	1.015.409.921	7.782.952	21.919.206
1000041	INVESTIMENTI MOBILIARI				
	— Partecipazioni azionarie	309.837.800	238.400.000		71.437.800
	— Conferimenti a quote in altri enti	—	—	—	—
	— Titoli di credito	2.461.511.299	2.846.846.980	385.335.681	
		2.771.349.099	3.085.246.980	385.335.681	71.437.800

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO C/2

segue: SITUAZIONE PATRIMONIALE

Numero Conti	ATTIVITÀ	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
		Al 1-1-1994	Al 31-12-1994	in più	in meno
1030001	IMMOBILI				
	— Terreni	5.125.500.163	5.125.500.163		
	— Fabbricati	—	—	—	—
	— Opere portuali	2.600.000	2.600.000		
	— Valori in formazione	390.126.343.550	389.030.159.300		1.096.184.250
		395.254.443.713	394.158.259.463		1.096.184.250
1032202	IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
	— Impianti fissi ed altre immobilizzazioni tecniche	16.400.000	16.400.000		
	— Attrezzature e macchinari	17.135.880.895	15.144.285.968		1.991.594.927
	— Mobili e macchine ordinarie di ufficio	683.627.357	853.629.395	170.002.038	
	— Automezzi al servizio del porto	348.319.996	348.319.996		
	— Valori di formazione	3.021.819.197	3.000.000.000		21.819.197
		21.206.047.445	19.362.635.359	170.002.038	2.013.414.124
3090001	PARTITE VARIE	5.903.250.942	5.829.458.871		73.792.071
	ALTRI COSTI PLURIENNALI				
	— Costi e perdite di emissione	—	—	—	—
	— Costi pluriennali diversi	—	—	—	—
	TOTALE ATTIVITÀ	604.116.837.122	591.710.416.533		12.406.420.589
3070001	DEFICIT PATRIMONIALE				
	— Disavanzo economico es. prec.	5.023.368.702	5.023.368.702		
	— Disavanzo economico	—	—	—	—
		609.140.205.824	596.733.785.235		12.406.420.589

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO C/3

segue: SITUAZIONE PATRIMONIALE

Numero Conti	PASSIVITÀ	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
		Al 1-1-1994	Al 31-12-1994	in più	in meno
DEBITI DI TESORERIA					
	— Anticipazioni del tesoriere	—	—	—	—
	— Scoperti di conto corrente	—	—	—	—
		—	—	—	—
3000202 RESIDUI PASSIVI					
	— Verso lo Stato ed altri Enti	107.237.120	384.284.692	277.047.572	
	— Verso fornitori	164.492.939.204	152.492.756.014		12.000.183.190
	— Verso altri	807.355.330	597.449.974		209.905.356
		165.407.531.654	153.474.490.680	277.047.572	12.210.088.546
3000302 DEBITI BANCARO E FINANZIARI					
	— Mutui ed anticipazioni passive	—	—	—	—
	— Obbligazioni in circolazione	—	—	—	—
	— Debiti diversi	—	—	—	—
		—	—	—	—
RIMANENZE DI ESERCIZIO					
	— Risconti passivi diversi		222.085.160	222.085.160	
	— Ratei passivi	226.936.906			226.936.906
		226.936.906	222.085.160	222.085.160	226.936.906
3000105 FONDI DI ACCANTONAMENTO					
	— Fondo svalutazione titoli	—	—	—	—
	— Fondo liquidazione indennità di anzianità al personal	3.558.310.274	3.485.360.515		72.949.759
	— Fondo imposte e tasse	157.997.084	157.997.084		
	— Fondi diversi	—	—	—	—
		3.716.307.358	3.643.357.599		72.949.759

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO C/4

segue: SITUAZIONE PATRIMONIALE

Numero Conti	PASSIVITÀ	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
		Al 1-1-1994	Al 31-12-1994	in più	in meno
3030005	FONDI AMMORTAMENTO				
—	Immobili	338.000	364.000	26.000	
—	Immobilizzazioni tecniche	12.119.983.945	11.438.945.408		681.038.537
		12.120.321.945	11.439.309.408	26.000	681.038.537
	PARTITE VARIE	—	—	—	—
	TOTALE PASSIVITÀ	181.471.097.863	168.779.242.847		12.691.855.016
3070001	PATRIMONIO NETTO				
—	Fondo di dotazione	—	—	—	—
—	Fondo patrimoniale	5.611.153.852	5.611.153.852		
—	Fondo contrib. c/capitale	415.217.229.543	414.802.637.053		414.592.490
—	Fondo Riserva Ammortamento anticipato	311.764.442	311.764.442		
—	Riserve diverse	—	—	—	—
—	Fondo rivalutazione Legge 576/75	—	—	—	—
—	Avanzo economico es. prec.	3.833.442.740	6.528.960.124	2.695.517.384	
—	Avanzo economico dell'esercizio	2.695.517.384	700.026.917		1.995.490.467
	TOTALE A PAREGGIO	609.140.205.824	596.733.785.235	2.695.517.384	2.410.082.957
1040102	CONTI D'ORDINE				
—	Valori di terzi depositi a cauzione, garanzia, ecc.	230.794.825	233.564.449	2.769.624	
—	Conti diversi	—	—	—	—
		230.794.825	233.564.449	2.769.624	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO D/I

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 1994

PARTE PRIMA

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

Totale Entrate (Titoli I e II) Accertate
(come da conto finanziario)

L. 14.238.505.096

Totale Spese Correnti Impegnate
(come da conto finanziario)

L. 13.046.141.568

Totale parte prima (I)

L. 14.238.505.096

Totale parte prima (I)

L. 13.046.141.568

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO D/2

PARTE SECONDA
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARIRICAVI

A) Riscontri passivi iniziali	L.	—
B) Produzioni interne	L.	—
C) Trasferimenti attivi in natura	L.	—
D) Variazioni patrimoniali straordinarie		
— Sopravvenienze attive	L.	37.675.000
— Insussistenze passive	L.	—
— Plusvalenze	L.	722.931.516
	L.	760.606.516
E) Variazioni nei residui		
— Minori residui passivi	L.	177.386.350
— Maggiori residui attivi	L.	133.883.536
	L.	311.269.886
F) Riscontri attivi finali	L.	34.348.507
G) Interessi attivi	L.	—
H) Rimanenze di magazzino	L.	981.061.414
I) Altri ricavi	L.	—
Totale parte seconda (2)	L.	2.087.286.323
Totale generale (1 + 2)	L.	16.325.791.419
Disavanzo economico	L.	—
Totale a pareggio	L.	—

COSTI

A) Riscontri attivi iniziali	L.	26.565.555
B) Oneri in natura per produzioni interne	L.	—
C) Trasferimenti passivi in natura	L.	—
D) Quota ammortamenti e deperimenti		
— Immobili	L.	26.000
— Impianti, attrezzature, macchinari	L.	998.974.926
— Automezzi, mobili e macchine	L.	265.030.438
— Diversi	L.	—
	L.	1.264.031.364
E) Svalutazioni e deprezzamenti	L.	—
— Minori residui attivi	L.	399.830.795
— Maggiori residui passivi	L.	—
	L.	399.830.795
F) Riscontri passivi finali	L.	222.085.160
G) Quota per l'adeguamento del fondo indennità anzianità personale	L.	365.808.703
H) Variazioni patrimoniali straordinarie		
— Sopravvenienze passive	L.	—
— Insussistenze attive	L.	—
— Minusvalenze	L.	115.608.000
	L.	115.608.000
I) Costi già contabilizzati nel 1993	L.	-406.567.906
L) Altri costi	L.	430.830.730
M) Costi indeducibili	L.	-841.550.087
N) Rimanenze iniziali di magazzino	L.	1.002.980.620
Totale parte seconda (2)	L.	2.579.622.934
Totale generale (1 + 2)	L.	15.625.764.502
Avanzo economico	L.	700.026.917
Totale a pareggio	L.	16.325.791.419

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO E

MOVIMENTO MERCEOLOGICO COMPLESSIVO NEL PORTO DI PALERMO

(quantità espressa in tonnellate)

	1993	1994	%
Prodotti petroliferi sbarcati	984.151	929.742	
Prodotti petroliferi imbarcati	1.336	910	
SUB TOTALE	985.517	930.652	— 5,5
Altra merce liquida sbarcata	103.599	74.477	
Altra merce liquida imbarcata	345.255	344.943	
SUBTOTALE	448.854	419.420	— 6,5
Merce secca sbarcata	2.237.648	2.418.056	+ 8,0
Merce secca imbarcata	1.401.629	1.663.023	+ 18,6
SUB TOTALE	3.639.277	4.081.079	+ 12,1
MERCE SBARCATO	3.325.298	3.422.275	+ 2,9
MERCE IMBARCATA	1.748.250	2.008.876	+ 14,9
TOTALE COMPLESSIVO MERCI	5.073.648	5.431.151	+ 7,0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO F

MOVIMENTO COMPLESSIVO DELLE MERCI NEI PORTI SICILIANI 1994
CONFRONTO 1993 (quantità espressa in tonnellate)

PORTI	Totale merce		Variaz.		Prodotti petroliferi		Variaz.		Altra merce		Variaz.	
	1993	1994	%		1993	1994	%		1993	1994	%	
Palermo	5.073.648	5.431.151	+ 7,0		985.517	930.652	+ 3,9		4.088.131	4.500.499	+ 10,0	
Augusta	30.967.652	30.316.835	+ 2,1		24.293.215	25.923.176	+ 6,7		6.674.437	4.393.659	- 93,4	
Milazzo	7.172.749	10.411.887	+ 45,1		6.910.984	10.260.948	+ 48,4		261.765	150.939	- 42,3	
Gela	7.971.690	8.537.079	+ 7,1		6.494.477	7.777.555	+ 19,7		1.477.213	759.524	- 48,5	
Catania	1.372.790	1.032.741	- 24,7		46.001	28.757	- 37,4		1.326.789	1.003.984	- 24,3	
Porto Empedocle	705.141	697.069	- 1,1		156.882	133.164	- 15,1		548.259	563.905	+ 2,8	
Termini Imerese	1.435.619	1.450.211	+ 1,0		453.723	600.757	+ 32,4		981.896	849.454	- 13,4	
Siracusa	19.291.015	22.855.687	+ 18,4		19.062.686	22.683.887	+ 19,0		228.329	171.800	- 24,7	
Marsala	262.248	223.069	- 14,9		—	—	—		262.248	223.069	- 14,9	
Messina	158.525	188.519	+ 18,9		26.986	26.339	- 2,0		131.539	162.180	+ 23,3	
Trapani	629.930	975.183	+ 54,8		—	—	—		629.930	975.183	+ 54,8	
Totali parziali	75.041.007	82.119.431	+ 9,4		58.430.471	68.365.235	+ 17,0		16.610.536	13.754.196	- 17,2	
Lipari	1.076.756	1.062.500	- 1,3		11.673	10.434	- 10,6		1.065.080	1.052.066	- 1,2	
Castellammare del Golfo	120.277	137.069	+ 13,9		—	—	—		120.277	137.069	+ 13,9	
Licata	197.339	186.649	- 5,4		—	—	—		197.339	186.649	- 5,4	
Riposto	17.482	13.910	- 20,4		—	—	—		17.482	13.910	- 20,4	
TOTALI	76.452.458	83.519.559	+ 9,2		58.442.144	68.375.669	+ 17,0		18.010.714	15.143.890	- 15,9	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO G

MOVIMENTO COMPLESSIVO PRODOTTI PETROLIFERI

RIEPILOGO ANNI 1990/1994

(quantità espressa in tonnellate)

PORTI	1990	1991	1992	1993	1994
Palermo	677.276	739.834	1.068.755	985.517	930.652
Augusta	27.309.327	26.845.262	22.034.021	24.293.215	25.923.176
Milazzo	7.143.119	9.274.560	9.949.882	6.910.984	10.260.948
Gela	7.600.578	7.169.853	7.215.276	6.494.477	7.777.555
Catania	56.746	51.404	26.585	46.001	28.757
Porto Empedocle	194.505	151.276	165.604	156.882	133.164
Termini Imerese	645.078	815.656	1.031.717	453.723	600.757
Siracusa	20.718.262	18.935.960	20.059.018	19.062.686	22.683.887
Marsala	1.049	—	—	—	—
Messina	5.269	—	18.675	—	26.339
Trapani	—	—	—	—	—
Lipari	14.686	10.567	10.232	11.673	10.434
Castellammare del Golfo	—	—	—	—	—
Licata	—	—	—	—	—
Riposto	—	—	—	—	—
TOTALI	64.415.895	64.444.102	61.579.765	58.442.144	68.375.669

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO H

ANDAMENTO TRAFFICO PASSEGGERI
RIEPILOGO ANNI 1990/1994
(totali arrivi e partenze)

PORTI	1990	1991	1992	1993	1994
Palermo	857.332	855.336	853.302	883.057	941.699
Augusta	—	—	—	—	—
Milazzo	787.428	791.728	699.959	772.673	662.195
Gela	—	—	—	—	—
Catania	48.408	39.210	33.766	26.321	32.786
Porto Empedocle	55.357	57.017	64.890	68.286	64.802
Termini Imerese	—	—	—	17.475	13.664
Siracusa	22.180	19.666	21.803	11.801	12.151
Marsala	17.154	14.680	12.044	11.327	9.783
Messina	—	—	—	—	—
Trapani	—	743.307	891.554	496.752	818.343
Lipari	503.630	757.619	712.228	720.148	822.229
Castellammare del Golfo	5.876	5.846	—	4.639	6.732
Licata	—	—	—	3.678	2.565
Riposto	—	—	—	—	—
TOTALI	2.297.374	3.284.409	3.292.900	3.016.157	3.386.949

PAGINA BIANCA

ORGANIZZAZIONE PORTUALE DI PALERMO

ESERCIZIO 1995

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMMISSARIO

PAGINA BIANCA

All. 3

ENTE AUTONOMO PORTO - PALERMO

(Organizzazione Portuale)

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 1995

Nel 1995 gli indici macroeconomici, sia a livello nazionale che mondiale, hanno avuto un andamento sostanzialmente positivo.

Sul versante nazionale le esportazioni hanno segnato un + 15,4% rispetto all'anno precedente. Incrementi inferiori sono previsti per i prossimi due anni: + 8% nel 1996 e + 7% nel 1997.

Minor incremento hanno registrato le importazioni (+ 10,5%) per le quali nei prossimi due anni è previsto un aumento dell'8,7% e dell'8,8%.

Il saldo della bilancia commerciale è stato nel 1995 di 39.000 miliardi e si prevede che salirà a 40.000 nel 1996 e a 50.000 miliardi nel 1997. Altro dato positivo riguarda il prodotto interno lordo che è cresciuto del 3,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Peraltro, le prospettive di crescita non sono molto brillanti: il PIL dovrebbe segnare una crescita del 2,6% , mentre i livelli occupazionali non registrano dati positivi , la disoccupazione ha già infatti segnato nel 1995 il 12% della popolazione attiva. Per il 1996 è previsto l'11,6% e per il 1997 l'11,2%.

Secondo gli ultimi dati disponibili è confermata la continua crescita generale dei traffici marittimi che sono complessivamente aumentati del 46,8% dal 1975. Continui, notevolissimi incrementi si hanno nel settore crocieristico: in un anno la flotta è aumentata di ben 600.000 tonnellate e sono in costruzione navi di sempre maggiori dimensioni che, fortunatamente, interessano anche la nostra cantieristica.

Relativamente al traffico contenitori, un fenomeno che si sta affermando in questi ultimi tempi è costituito dalle grandi alleanze tra i più grandi gruppi armatoriali del mondo, che prevedono di effettuare il servizio con navi di sempre maggiori dimensioni, da oltre 5.000 teu.

Questo dato trova conferma negli ordini di costruzione da parte delle più grandi compagnie di navigazione. Nel corso del 1995, da cui risultano impostate nei più grandi cantieri mondiali una sessantina di unità tra i 4.000 e i 5.200 teu, la crescita del traffico

containerizzato è stimata tra il 6 e l'8% annuo sino al 2000.

Per quanto riguarda il traffico contenitori nei porti nordeuropei si prevede un raddoppio entro il 2005. La previsione di crescita del traffico nei porti del Mediterraneo occidentale dovrebbe aggirarsi sul 30% entro il 2000.

Ancora a proposito del traffico contenitori, non si può non sottolineare la sempre più accentuata prevalenza dei porti dell'estremo oriente. La prevalenza di tale area geografica emerge dalla graduatoria dei primi 14 operatori dei quali ben 8 appartengono a tale contesto spaziale.

La sempre crescente espansione del traffico containerizzato fa prevedere che nel giro di pochi anni esso passerà dal 50 al 60% del totale delle merci varie trasportate.

Il trend del mercato dei noli durante il 1995 ha avuto un andamento sinusoidale, con punte piuttosto elevate soprattutto per il carico secco. Mediamente si è trattato di un andamento migliore rispetto all'anno precedente che si è manifestato non solo attraverso il suddetto andamento dei noli, ma anche attraverso un'aumentata possibilità d'impiego di queste grosse portate del west-Africa e dal Mare del Nord, consentendo di migliorare il rapporto tra miglia percorse a carico e zavorra.

Per quanto riguarda il carico secco, le forti esportazioni di carbone, che hanno toccato i 56 milioni di tonnellate dal Sud Africa e gli 80/90 milioni dall'Australia, hanno fatto sì che i noli siano stati in costante aumento sino ad agosto/settembre del 1995. Il rallentamento a seguire sembra addebitabile ad un rallentamento dell'economia a livello mondiale: anche le norme di sicurezza USA hanno indotto la maggior parte dei noleggiatori a preferire navi moderne, trascurando quelle di costruzione degli anni '70, i cui armatori, per fronteggiare questa situazione hanno iniziato a ridurre le rate di nolo, invogliando alcuni noleggiatori a rischiare pur di risparmiare qualcosa. Di conseguenza anche le navi moderne hanno dovuto ridurre le loro richieste.

Da una rilevazione statistica concernente il traffico merci e contenitori dei porti italiani emerge il seguente risultato:

- GENOVA ha movimentato rinfuse secche e liquide per tonn. 46.669.074 contro 43.370.660 tonn. del 94 (+ 7,6%) e 615.242 contenitori TEU rispetto all'anno precedente 512.058 (+ 20,1%);
- TRIESTE ha movimentato rinfuse secche e liquide per tonn. 37.732.144 contro tonn. 37.840.372 nel 94 (- 0,2%), contenitori in TEU 151.680 nel 95 contro 143.168 del 94 (+ 5,9%);
- LIVORNO ha movimentato rinfuse secche e liquide per tonn. 20.461.594 nel 95, tonn. 19.338.113 del 94 (+ 5,8%) e 423.729 contenitori in TEU nel 95 contro 371.173

del 94 (+ 14,1%);

- VENEZIA ha movimentato rinfuse secche e liquide per tonn. 24.850.228 nel 95, tonn. 22.780.461 del 94, (+ 9,0%) contenitori TEU 127.878 nel 95, 114.656 nel 94 (+ 11,5%);
- NAPOLI ha movimentato tonn. 10.710.000 di merce secca e liquida nel 1995 contro tonn. 13.431.914 del 94 (- 19,7%) e 206.694 contenitori in TEU nel 95 contro 200.254 del 94 (+ 3,2%);
- SAVONA ha movimentato tonn. 13.246.416 nel 95 di rinfuse secche e liquide nel 95 contro tonn. 12.935.151 del 94 (+ 2,4%) e contenitori TEU 46.707 del 95 e 42.964 dell'anno precedente (+ 8,7%);
- RAVENNA ha movimentato tonn. 20.130.417 tonn. di merce secca e liquida nel 95 contro tonn. 17.989.919 del 94 (+ 11,8%), contenitori in TEU 193.374 nel 95 180.966 nel 94 (+ 6,8%).

L'analisi del movimento portuale del nostro scalo evidenzia nel 1995 un + 10,9% nel movimento complessivo (tonn. 5.431.151 nel 94, tonn. 6.026.286 nel 95), incremento che deriva da un ottimo + 8,4% agli arrivi e un + 15,2% alle partenze.

Un risultato positivo che ha consentito al nostro porto di raggiungere e superare il traguardo di 6 milioni di tonnellate di merci movimentate.

Il trend ascensionale continua a porre il porto di Palermo come il terminale marittimo di tutta la Sicilia.

Nel corso dell'anno appena trascorso si è avuto un incremento nel traffico RO/RO del 10,9% (tonn. 3.374.299 nel 94 - tonn. 3.742.862 nel 95); anche in questo caso ci troviamo di fronte ad una situazione legata al movimento complessivo delle merci.

Il movimento passeggeri in arrivo e partenza del porto di Palermo ha fatto registrare un aumento del 4,6% (46.045 unità in più rispetto all'anno precedente) 941.699 unità nel 94, 985.746 nel 95.

Una notazione deve essere fatta a proposito dei passeggeri, e, ci vogliamo riferire al "turismo crocieristico", che ha evidenziato nel 1995 un movimento di quasi 85 mila unità.

Il nostro scalo si pone come candidato ottimale per questa tipologia di afflusso. Ne osserveremo con attenzione la dinamica evolutiva nel corso dei prossimi anni.

Il 1995 si è contraddistinto per una tendenza positiva relativa alla movimentazione dei contenitori dai 27.981 del 94 ai 29.629 nel 95 (+ 5,8%).

Da una dinamica dei dati summenzionati si può ricavare più di un semplice auspicio che tali progressi continuino negli anni a venire.

Per i porti siciliani, nel 1995 sono state movimentate tonn. 82.560.530 contro tonn. 83.531.755 del 94 con un - 1,1%.

Gli incrementi maggiori in ordine alle merci secche si sono registrati nei porti di Catania con un + 31,9%, Milazzo (+ 233,6%), Porto Empedocle con + 17% e Palermo con +2,8%.

Per i porti siciliani di interesse petrolifero si sono registrati decrementi in questo settore ad Augusta, che ha fatto registrare un calo di - 1,5%, Milazzo - 5,7%, Siracusa - 10,3%. Soltanto il porto di Gela ha fatto registrare un aumento del 22,8%.

Nel corso del 1995, il Commissario dell'Ente Autonomo del Porto - Amm. Antonino Petralia - ha svolto una serie di attività collegate alla gestione liquidatoria dell'Ente stesso; si è anche costituita una società a responsabilità limitata, la O.S.P., soggetta a successiva vendita ai privati, i cui compiti operativi sono stati in precedenza svolti dall'Ente.

Nel settembre del 1995 con la nomina e l'insediamento del Presidente si sono avviate le procedure per l'individuazione dei componenti del Comitato Portuale che, costituitosi nel mese di novembre, ha recepito tramite ogni singolo membro le istanze e le problematiche dello scalo che interessano gli aspetti economici afferenti le condizioni del mercato del lavoro e delle imprese locali. Lo stesso Comitato ha proceduto alla nomina del Segretario Generale così come previsto dall'art. 10 della legge 84/94. Si è avuta così una spinta propulsiva per favorire il migliore raccordo possibile tra il porto e le autorità locali e nazionali, e per conquistare nuovi ambiti operativi tramite un'adeguata e rappresentata politica promozionale.

Sempre nel corso del 1995 sette dipendenti hanno lasciato il servizio per raggiunti limiti di età.

Al fine di aumentare la resa operativa degli uffici sono stati acquistati n. 3 PC completi di stampanti. Inoltre sono stati acquistati mobili vari ed è stata impegnata la somma di L.295.200.000 per l'acquisto di una gru portuale semovente con il finanziamento regionale di cui alla legge 23/73

Ai sensi della Legge 28.01.1994, n. 84, e successive modificazioni ed integrazioni, la locale Compagnia Lavoratori Portuali di Palermo e Termini Imerese si è trasformata, alla data del 18.03.1995, termine previsto dall'art. 21 della Legge 84/94 surrichiamata, nelle seguenti società:

- NEW PORT s.r.l. per l'esercizio di attività di impresa per operazioni portuali, subentrando alle attività della Compagnia Portuale - impresa;
- C.L.P. G. Tutrone - Società Cooperativa a r.l. per la fornitura di servizi e mere prestazioni

di lavoro; in tale Società sono transitati in continuità di rapporto di lavoro gli ex Soci della C.L.P.;

- IN PORT Palermo S.p.A. per la gestione dei beni della ex C.L.P.

Nel corso del 1995 l'attività della Fincantieri ha registrato un andamento positivo. L'occupazione è stata di 880 unità, le ore di manodopera diretta ammontano a 1.150.000, le ore di manodopera in appalto ammontano a 250.000.

E' stata consegnata 1 nave (la Puglia) ed è stata effettuata n. 1 trasformazione (Repubblica di Roma).

Le navi riparate sono state 53.

Sono iniziati i lavori per le trasformazioni delle navi tipo Majestic e per le 3 costruzioni gruppo Grimaldi.

Il traffico contenitori del terminal Puntone ha continuato a fare registrare il graduale, seppur lento, sviluppo.

La Sea Land si è di nuovo riproposta saldamente quale leader del nostro scalo ritornando a movimentare all'incirca il numero dei contenitori degli anni 1992/1993.

Da registrare altresì il nuovo traffico della C.M.A., soprattutto per l'export di marmo, che ha costituito la continuità dei traffici prima facenti capo alla Soc. Nedlloyd, cessati nel secondo semestre 1995.

Anche il 1995 ha fatto registrare un notevole trend di sviluppo nel traffico crocieristico già evidenziato nel 1994.

Si è avuto l'approdo di ben 124 navi crociera di cui 79 straniere ed il movimento di ben 82.938 passeggeri transitati dal porto.

Accanto alle due classiche crociere settimanali nel Mediterraneo, che ormai da anni vedono l'imbarco e lo sbarco di passeggeri a Palermo (Ausonia del Gruppo Grimaldi e Costa Romantica della Costa), si sono aggiunti gli approdi settimanali della M.S.C. (ex Starlauro) con la M/N Symphony.

L'attività di esercizio dell'Ente, per quanto riguarda i Servizi Marittimi, ha dato le seguenti risultanze:

- le gru elettriche "Ceretti e Tanfani" e le "Reggiane" hanno effettuato prestazioni per lire 241.600.820 con un aumento del 43,67% rispetto allo scorso esercizio (lire 73.446.210 in più);
- i sollevatori "Hyster" hanno fatto registrare un incasso di lire 12.630.000, con una diminuzione percentuale, quindi, del 39,05% (meno lire 8.094.000);
- le gru "Belotti", di contro, hanno fatto registrare un incremento del 4,29% rispetto allo scorso esercizio, avendo fatturato per il 1995 la somma di lire 76.747.000;
- è pressocchè costante il fatturato relativo alle prestazioni dei trattori e dei trailers (lire 1.613.000 contro le lire 1.916.000 del 1995);
- l'impiego dell' "ITALGRU" ha invece determinato un fatturato di lire 16.746.000, che costituisce un ottimo incremento rispetto al 1994 (+ 84,65%);
- le pale meccaniche hanno comportato un fatturato di lire 1.976.000 che corrisponde a un - 26,84% rispetto all'esercizio precedente (lire 2.701.000).

I bilici portuali, ormai utilizzati di rado e non più utilizzati per la pesatura del carbone sbarcato a Palermo, hanno determinato un fatturato di lire 1.396.000 con un decremento di lire 672.000 rispetto al 1994.

I collegamenti telefonici sono stati 30 contro i 25 del 1994 con un aumento di fatturato di lire 6.036.000 essendo passato da lire 10.760.000 a lire 16.796.000.

La passerella mobile è stata utilizzata 99 volte contro le 72 del 1994 seguendo il notevole sviluppo degli approdi crocieristici; il fatturato è stato di lire 32.448.000 con un + 33,42% (pari a lire 8.129.000) rispetto allo scorso esercizio.

Il fatturato derivante dalla fornitura di energia elettrica alle Società operanti in porto è aumentato del 53,3% passando da lire 66.805.818 a lire 102.702.370.

Per la pulizia delle banchine si è fatturato, alle diverse utenze, la somma complessiva di lire 3.606.000 in diminuzione rispetto a quanto incassato l'anno precedente (lire 4.146.000).

Si registra l'utilizzo del cestello elettricisti richiesto da alcune utenze, in particolare per lavori di pulizia o pitturazione nelle navi, che ha fatto registrare un fatturato di lire 2.286.000.

Al terminal contenitori del Puntone sono state effettuate 152 prestazioni contro le 174 del 1994 con un fatturato netto (depurato del costo dei lavoratori portuali impiegati per le operazioni di rizzaggio/derizzaggio e trattoristi/piazzalisti richiesti di volta in volta) di lire 1.422.678.864 pari ad un aumento rispetto al 1994 (1.319.654.454) dello 7,8%.

In complesso il fatturato del servizio idrico ha fatto registrare un aumento del 15,17% rispetto allo scorso esercizio in quanto per 383.963 tonnellate di acqua erogata si è

incassata la somma di lire 3.987.196.044 (nel 1994 per tonnellate 344.943 erogate si è incassata la somma di lire 3.461.958.972).

In dettaglio

- acqua erogata da banchina:

mc. 352.698 contro i 331.138 del 1994 (+ 6,51%); relativo fatturato di lire 3.563.231.169 contro le lire 3.281.080.772 del 1994 (+ 8,59%);

- acqua erogata a mezzo bettolina:

mc. 31.265 contro i mc. 13.805 del 1994 (+ 126,47%); relativo fatturato di lire 423.964.875 contro le lire 180.878.200 del 1994 (+ 134,39%).

Per l'anno 1995 sono state eseguite le seguenti opere portuali:

A) LAVORI FINANZIATI DALL'AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO (ORA CASSA DEPOSITI E PRESTITI)

Prolungamento della Diga Acquasanta direttrice EST (ultimo lotto)

Sono stati ultimati nel quarto trimestre dell'esercizio i lavori relativi al completamento del Molo Foraneo a protezione del bacino da 400.000 TPL fino alla progressiva 1485,35. Il completamento è frutto della pressante azione svolta nei confronti dell'ASMEZ, (ora Cassa Depositi e Prestiti) che ha finanziato l'opera.

Terminal movimentazione e stoccaggio rinfuse secche

In relazione ai contenuti del voto del Consiglio Superiore LL.PP. sulla perizia di variante entro il quinto d'obbligo, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30.6.1994 ha deliberato di procedere alla rescissione del contratto d'appalto con il raggruppamento d'imprese IRITECNA - SNAM PROGETTI - DE BARTOLOMEIS - FONDEDILE - SAILEM. In data 30.11.95 è stata effettuata la prova di carico per il collaudo statico della banchina. Pertanto nel 1996 la stessa potrà essere operativa per il traffico tradizionale. I lavori di completamento dell'opera, già finanziati con atto di trasferimento del 15.6.92, potranno avere inizio nell'anno 1996, essendo in corso di espletamento le pratiche relative alle approvazioni tecniche presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Deviazione provvisoria e convogliamento definitivo delle acque del Passo di Rigano

I lavori relativi alla deviazione provvisoria e convogliamento definitivo delle acque del Passo di Rigano, che hanno registrato un notevole ritardo, sono stati completati per la parte relativa alla deviazione provvisoria che consentirà lo smaltimento delle acque del Passo di Rigano a fianco del costruendo Bacino da 150.000 TPL, risolvendo una parte dei problemi connessi al ritardo del bacino stesso. Tutta la restante opera è ferma per una unilaterale risoluzione del contratto da parte del Raggruppamento Temporaneo di Imprese assuntore dei lavori. Sono in corso le misure di autotutela dell'Amministrazione previste dal Regolamento n. 350/1895.

Rettifica banchina Quattroventi ed approfondimento dei fondali antistanti a - 15

Sono stati completati i lavori per la rettifica della banchina Quattroventi e relativo approfondimento ed è in corso il relativo collaudo. La banchina sarà operativa nel 1° trimestre 1996.

Rifacimento magazzino frigorifero al Molo Piave

I lavori, sospesi per una variante tecnica all'impianto frigorifero in corso di approvazione, sono stati ripresi ed ultimati nell'esercizio 1995.

B) LAVORI FINANZIATI DAL MINISTERO LL.PP.**1) Lavori di ordinaria manutenzione aree opere edifici demaniali**

Durante l'anno 1995 sono stati eseguiti gli interventi manutentori previsti nella perizia per l'esercizio 1993 e 1994, nonché i servizi previsti nella convenzione stipulata con il Ministero ai sensi dell'art. 6 lett. b) della legge 84/94

2) Lavori di straordinaria manutenzione della Stazione Marittima

I lavori sono stati finanziati con D.M. 2571 del 08.11.1994 e consegnati all'impresa appaltatrice in data 28.03.1995. Nel corso del 1995 detti lavori hanno avuto andamento regolare e sono stati ultimati entro il termine contrattuale del 28.3.1996.

3) Nuovo distaccamento VV.F.

I lavori in argomento, finanziati con D.M. n. 5820 del 28.5.1991 e consegnati in data

31.03.1992, sono stati ultimati in data 16.11.1995, ed è stato effettuato il Collaudo Statico delle Strutture.

Il distaccamento è stato consegnato in via provvisoria al Comando Provinciale nelle more della definizione del Collaudo Amministrativo.

In ordine alle concessioni demaniali va evidenziato che sono state rilasciate 162 licenze a fronte delle 140 del 1994.

L'aumento del numero di licenze rilasciate rispetto all'anno precedente è dovuto, oltre che al rilascio di nuove licenze, al fatto che sono state regolarizzate con licenza alcune occupazioni già regolate col regime dell'anticipata occupazione ai sensi dell'art. 38 del Codice della Navigazione.

Inoltre, essendo scaduto in data 31.12.94 l'atto formale che regolava l'utilizzo da parte della Tirrenia S.p.A. del complesso immobiliare alla banchina Quattroventi, si è proceduto al rilascio di una licenza quadriennale.

In previsione della scadenza al 31 dicembre 95 della concessione demaniale relativa al bar presso la Stazione Marittima, si è proceduto al bando di una gara finalizzata al rilascio di una nuova concessione. La gara è stata celebrata in data 19 dicembre 95. Il nuovo concessionario ha offerto un canone di L.131.131.131, che seppur inferiore a quello offerto dal precedente concessionario, rappresenta comunque una maggiorazione del 49,57% rispetto al canone posto a base d'asta.

A causa della necessità di effettuare taluni lavori di sistemazione impiantistica, i locali in oggetto sono stati consegnati in data 28.3.96 in regime di anticipata occupazione ex art. 38 C.N. nelle more che venga concluso il relativo iter istruttorio.

Nell'ambito delle attività previste all'art. 6, comma 1 lettera c) della legge 84/94, in data 19.3.95 è stata celebrata la gara per l'affidamento in concessione demaniale di un'area di mq. 14.700, ubicata alle spalle degli edifici prospicienti sulla Calata Marinai d'Italia, nel tratto compreso fra i varchi Amari e S. Lucia, destinata a terminal intermodale mare-terra-ferrovia.

La gara è stata vinta dall'Istituto di Vigilanza Città di Palermo Metronotte S.p.A. con un'offerta di L.302.00.000.

A causa del disbrigo dell'istruttoria relativa, con particolare riguardo agli obblighi previsti dalla legge 84/94 per la gestione dei servizi di interesse generale nell'ambito del porto, l'area in oggetto è stata consegnata in data 1.4.96.

Per le concessioni assentite con atto formale va preliminarmente detto che è stato rilasciato alla Società "Marina Villa Igiea S.p.A." l'atto formale, con scadenza 19.11.2006, per la gestione del porto turistico dell'Acquasanta.

Per quanto concerne gli introiti relativi ai canoni, la situazione al 31.12.1995 comparata con l'anno precedente è la seguente:

	1995	1994
- Accertati	L. 3.192.147.845	L. 3.475.893.118
- Incassati	L. 2.654.555.380	L. 3.015.059.765
- Da incassare	L. 537.592.465	L. 460.833.353

Il minor introito è dovuto alla rideterminazione del canone relativo a Marina Villa Igiea, nonché alla rinuncia, totale o parziale, ad alcune concessioni (Nasta - Uffici, Movie, Sailem).

BACINO 5 - S.p.A.

I lavori del costruendo bacino nell'anno 1995 sono proseguiti con qualche rallentamento.

Essi sono consistiti in:

- sorbonatura materiali sciolti, fornitura e versamento di pietrisco, spianamento subacqueo, posa dei cassoni n. 16 e 18, getto subacqueo in calcestruzzo, paratia in cemento armato cassone fiancata, costruzione di pali tiranti mm. 1200 fino a 20 mt., posa in opera di acciaio ad aderenza migliorata.

In totale si sono realizzati lavori per lire 5.633.913.583 e la produzione complessiva relativa alle opere murarie è dall'inizio dei lavori di lire 37.173.832.010 pari a circa il 58,5% dell'importo di contratto.

Inoltre risulta che l'importo revisionale maturato ammonta a lire 15.093.789.062.

Aspetto che riveste notevole importanza consiste nell'ulteriore finanziamento di lire 10 miliardi ottenuto dalla Società.

Ad oggi il finanziamento complessivo, per la costruzione del bacino, ammonta a lire 112.5 miliardi, così suddiviso:

- lire 40 miliardi, giusta legge n. 48 del 23.02.1982;
- lire 40 miliardi, legge Finanziaria 1987;
- lire 10 miliardi, legge Finanziaria 1995;

- lire 30 miliardi, legge regionale n. 58 del 21.08.1984, in atto ammessi a contributo lire 22,5 miliardi.

- Con l'ulteriore finanziamento di lire 10 miliardi sarà possibile realizzare i lavori relativi alla costruzione della platea.

MARINA VILLA IGIEA S.p.A.

Nel tentativo di superare le strumentali proteste di diportisti e pescatori, la Società ha rinunciato alla concessione della Banchina del Molo di sottoflutto e ad una fascia di circa 40 m. dell'antistante specchio acqueo da destinare al pubblico utilizzo.

Nel luglio 1995 è stato stipulato l'atto formale di concessione quindicennale, ma ciononostante è persistita l'occupazione abusiva di pontili e banchine che ha continuato a condizionare l'attività della Società e la realizzazione delle opere programmate. Anche in tali condizioni è comunque proseguito lo sviluppo dell'attività di gestione dei posti barca che è stata ulteriormente incrementata mediante l'istallazione di nuovi pontili galleggianti ed il potenziamento dei servizi di carattere generale.

PAGINA BIANCA

All. 4

RELAZIONE CONTABILE AL CONTO CONSUNTIVO 1995

Gli stanziamenti iniziali del bilancio, per l'esercizio 1995 erano di L.26.240.000.000 bilanciati in entrata e in uscita.

Nel corso dell'esercizio sono state apportate variazioni in aumento per complessive L.13.592.497.919 per cui il totale delle previsioni è passato a L.39.832.497.919 come appresso:

ENTRATE

- Avanzo di amministrazione	L.	14.312.534.795
- Entrate derivanti da trasferimenti correnti	"	100.000.000
- Altre entrate	"	14.285.000.000
- Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	"	3.479.963.124
- Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	"	300.000.000
- Entrate derivanti da accensione di prestiti	"	1.050.000.000
- Partite di giro	"	<u>6.305.000.000</u>
	L.	<u>39.832.497.919</u>

USCITE

- Spese correnti	L.	28.247.534.795
- Spese in c/capitale	"	4.229.963.124
- Spese per la estinzione di mutui e anticipazioni	"	1.050.000.000
- Partite di giro	"	<u>6.305.000.000</u>
	L.	<u>39.832.497.919</u>

Il rendiconto finanziario al 31.12.1995 dà le seguenti risultanze:

GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE ACCERTATE

- Entrate derivanti da trasferimenti correnti	L.	100.000.000
- Altre entrate	"	14.009.088.849
- Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	"	3.955.602.246
- Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	"	311.036.860
- Entrate derivanti da accensione di prestiti	"	13.883.262
- Partite di giro	"	<u>2.938.983.085</u>
	<u>L.</u>	<u>21.328.594.302</u>

USCITE IMPEGNATE

- Spese correnti	L.	13.235.978.477
- Spese in c/capitale	"	4.595.811.586
- Spese per la estinzione di mutui e anticipazioni	"	13.883.262
- Partite di giro	"	<u>2.938.983.085</u>
	<u>L.</u>	<u>20.784.656.410</u>
- Avanzo finanziario di competenza	"	<u>543.937.892</u>
	<u>L.</u>	<u>21.328.594.302</u>

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rispetto all'esercizio 1994 le varie categorie di entrate e di uscite competenza 1995 registrano le variazioni che appaiono nei prospetti seguenti:

ENTRATE

DENOMINAZIONE	1995	1994	DIFFERENZA	%
Trasferimenti da parte dello Stato		1.500.000.000	- 1.500.000.000	- 100,00
Trasferimenti da parte della Regione	100.000.000	100.000.000	0	0,00
Trasferimenti correnti dai Comuni e dalle Province		203.185.421	- 203.185.421	- 100,00
Trasferimenti correnti da altri enti		10.000.000	- 10.000.000	- 100,00
Vendita di beni e prestazioni di servizi	7.557.632.271	6.781.964.160	+ 775.668.111	+ 10,26
Redditi e proventi patrimoniali	3.841.864.531	3.881.330.664	- 39.466.133	- 1,03
Poste correttive di spese correnti	2.328.102.562	1.245.392.097	+ 1.082.710.465	+ 46,51
Entrate non classificabili in altre voci	281.489.485	516.632.754	- 235.143.269	- 83,54
Alienazione di immobilizzazioni tecniche	97.470.400	1.489.125.000	- 1.391.654.600	- 1.427,77
Realizzo di valori immobiliari				
Riscossione di crediti	3.858.131.846	438.758.762	+ 3.419.373.054	+ 88,63
Trasferimenti dello Stato - c/capitale	111.036.860	169.591.760	- 58.524.900	- 52,71
Trasferimenti della Regione - c/capitale	200.000.000	1.512.000.000	- 1.312.000.000	- 656,00
Trasf. da altri enti del sett. pubbl. in c/capitale				
Assunzione di debiti finanziari	13.883.262	36.415.500	- 22.532.238	- 162,30
Partite di giro	2.938.983.085	3.291.679.443	- 352.696.358	- 12,00
	21.328.594.302	21.176.045.591	+ 152.548.711	

USCITE

DENOMINAZIONE	1995	1994	DIFFERENZA	%
Spese per gli organi dell'Ente	303.266.966	312.255.073	- 8.988.107	- 2,96
Oneri per il personale in attività di servizio	4.882.088.561	5.249.158.777	- 367.070.216	- 7,52
Oneri per il personale in quiescenza				
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	5.713.694.154	6.420.316.764	- 706.622.610	- 12,37
Trasferimenti passivi				
Oneri finanziari	44.024.018		+ 44.024.018	+ 100,00
Oneri tributari	2.281.485.343	1.057.152.567	+ 1.224.332.776	+ 53,66
Poste correttive e compensative di entrate correnti	11.069.435	7.258.387	+ 3.811.048	+ 34,43
Spese non classificabili in altre voci	350.000		+ 350.000	+ 100,00
Acquisizione di immobili ed opere portuali				
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	338.679.740	1.117.249.294	- 778.569.554	- 229,88
Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari	99.000.000		+ 99.000.000	+ 100,00
Depositi bancari, crediti ed altre anticipazioni	300.000.000	400.000.000	- 100.000.000	- 33,33
Indennità di anzianità e similari	3.858.131.846	438.758.762	+ 3.419.373.084	+ 88,63
Rimborso di anticipazioni passive				
Estinzione debiti diversi	13.883.262	36.415.500	- 22.532.238	- 162,30
Partite di giro	2.938.983.085	3.291.679.443	- 352.696.358	- 12,00
	20.874.656.410	18.330.244.567		
Avanzo finanziario	543.937.892	2.845.830.994		
	21.328.594.302	21.176.075.561	- 391.419.151	

Dall'esame dei suddetti prospetti comparativi si evidenzia:

ENTRATE

Trasferimenti da parte della Regione

La categoria contiene unicamente il contributo ordinario annuale di cui alla legge Regionale 26.5.73 n. 23.

Vendita di beni e prestazioni di servizi

La categoria ha avuto un aumento del 10,26% pari a L.775.668.111 in più rispetto al 1994.

In particolare:

- le prestazioni dei mezzi meccanici sono aumentate di L.202.473.855 (+10,20%);
- la fornitura di acqua in rada ha avuto un incremento del 126,99% pari a L.228.512.700;
- la fornitura di acqua in banchina ha registrato un aumento di L.217.812.928 passando da L.3.052.939.028 a L.3.270.751.956 (+7,14%);
- aumentati di L.8.958.000 i proventi per l'uso della passerella mobile (+38,14%);
- i proventi a fronte dei servizi generali resi dall'Ente ai passeggeri che imbarcano o sbarcano hanno avuto un incremento, passando da L.1.314.912.000 a L.1.347.558.000 (+2,48%);
- i proventi per magazzini e spazi sono aumentati di L.18.255.565 (+38,66%);
- il fatturato per l'uso dei telefoni da parte di unità approdate nello scalo, soprattutto navi militari, è aumentato di L.6.086.064 (+56,56%) passando da L.10.760.000 a L.16.846.066;
- incrementi si sono registrati nei proventi per la fornitura di energia elettrica che passano da L.162.245.090 a L.223.951.689 (+38,03%).

Redditi e proventi patrimoniali

La categoria evidenzia una lieve diminuzione di L.39.466.133 (-1,01%). In particolare i canoni sono diminuiti di L.155.311.202 (- 4,22%) per effetto delle rideterminazioni di alcuni canoni, nonché alla rinuncia, totale o parziale, alle licenze da parte di alcuni concessionari.

Aumentati gli interessi attivi, soprattutto per gli interessi versati dall'Erario sui rimborsi I.V.A.

Poste correttive di spese correnti

La categoria contiene il contributo concesso dal Ministero Lavori Pubblici per ordinaria manutenzione aree, opere ed edifici demaniali, pari a L.944.168.900 e dal contributo assegnato con decreto 2751/94 dal Ministero LL.PP. pari a L.1.000.000.000 per il completamento dei lavori di straordinaria manutenzione dell'edificio della Stazione Marittima.

Contiene, inoltre, recuperi e rimborsi diversi per L.383.933.662.

Entrate non classificabili in altre voci

Sono complessivamente diminuite del 83,54% (L.235.143.269) per i minori accertamenti in ordine ai diritti di mora, canoni concessioni lavoro in porto, addizionale tariffaria ed entrate varie. Maggiori entrate si sono avute per canoni imbarco e sbarco merci.

Alienazione di immobilizzazioni tecniche

Nel 1995 l'Ente ha venduto 5 carrelli elevatori, 1 idropulitrice, 1 macchina lavapavimenti, 1 trasformatore, 29 apparecchi radiotrasmittenti, 2 ruspe, 1 gru semovente, 2 nastri trasportatori, 1 bitta, 5 calcolatrici, 1 duplicatore, 2 macchine contabili, mobili diversi.

Riscossione crediti

La categoria contiene il capitolo relativo al prelevamento dal fondo indennità di anzianità, presso la Banca Nazionale del Lavoro, delle somme pagate ai dipendenti che hanno lasciato il servizio e dell'importo che è stato trasferito dalla Banca Nazionale del Lavoro al Tesoriere Banca S. Angelo in un conto con vincolo di destinazione per il pagamento dell'indennità da corrispondere al personale che lascia il servizio.

In detto capitolo è, altresì, indicata la quota da versare sul fondo per l'adeguamento dello stesso al 31 dicembre 95.

Trasferimenti dello Stato in c/capitale

Nel 1995 si è avuta soltanto la devoluzione della tassa sulle merci imbarcate e sbarcate, mentre notevolmente ridotta risulta la tassa supplementare di ancoraggio in applicazione della legge 84/94.

Trasferimenti della Regione in c/capitale

Contiene il contributo che la Regione Siciliana concede per la legge 26/73 e che è pari a 200 milioni annui.

Trasferimenti da altri enti del settore pubblico (c/capitale)

Nell'esercizio in esame non si è avuto alcun finanziamento da parte dell'ex ASMEZ.

Assunzione di debiti finanziari

Sono compresi tutti i depositi cauzionali che trovano contropartita in analoga voce delle uscite.

Partite di giro

Diminuite rispetto al 1994, pareggiano con quelle indicate in uscita.

U SC I T E**Spese per gli organi dell'Ente**

La categoria ha avuto una diminuzione di L.8.988.107 (- 2,96%).

Oneri per il personale in attività di servizio

Il decremento di tali oneri per complessive L.367.070.216 (- 7,52%) è dovuto al fatto che 7 dipendenti hanno lasciato il servizio per raggiunti limiti di età.

Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi

La categoria ha registrato un decremento pari a L.706.622.610 (- 12,37%)

In particolare si ha:

- aumentato di L.56.619.419 (+5,44%) quanto pagato complessivamente alla ex Compagnia Lavoratori Portuali per movimentazione contenitori e per quanto pagato alla Tirrenia per la esazione ed il riversamento all'Ente delle somme relative alla tassa passeggeri;
- diminuite di L.1.432.519.419 le spese per manutenzioni di aree opere ed edifici demaniali (-67,10%);
- diminuite le spese per manutenzione attrezzature, passate da L.387.631.126 a L.177.027.841 (-54,33%);
- pressappoco uguale al 94 le spese per manutenzione mobili e macchine ufficio;
- diminuite le spese per manutenzione auto da L.5.230.987 a L.3.603.957 (-31,10%);
- aumentate le spese per manutenzione della motobettolina Igea passate da L.12.210.993 a L.14.546.188 (+19,12%);
- ridotto l'acquisto di materiale di consumo per le attrezzature da L.73.070.777 a L.71.148.117 (-8,87%);

- diminuite di L.23.502.856 (-83,72%) le spese per acquisto materiale di consumo officina meccanica;
- diminuite le spese per acquisto materiale di consumo Stazione Marittima (-60,77%), i costi per carburanti e lubrificanti auto (-14,24%); pressappoco uguali le spese per materiale di consumo motocisterna;
- aumentati i costi per energia elettrica delle attrezzature, passati da L.301.694.535 a L.306.498.501 (+1,59%);
- aumentato il costo per l'energia elettrica alla Stazione Marittima (63%); aumentato quello per la illuminazione delle aree portuali (+ 4,02%);
- diminuito il costo per acquisto acqua da fornire alle navi (-4,89%);
- aumentate le spese di economato da L.39.570.323 a L.42.297.905 (+6,89%);
- diminuite le spese di rappresentanza da L.21.924.733 a L.15.292.365 (-30,25%);
- pressappoco uguali al 1994 le spese postali, telegrafiche e telefoniche;
- diminuite le spese per consulenze e prestazioni professionali da L.166.950.000 a L.137.309.097 (-17,75%);
- diminuite le spese per pulizia uffici e aree portuali da L.120.967.000 a L.90.074.080 (-25,54%);
- le spese di cui al cap. 250 non hanno registrato alcuna variazione.

Oneri finanziari

La categoria contiene una spesa di L.44.024.018 per fidejussioni bancarie.

Oneri tributari

Notevolmente aumentati rispetto al 1994 in quanto, oltre alla Imposta Patrimoniale relativa agli anni 94/95 pari a L.408.259.250, sono state pagate: L.120.596.649 per ILOR 1994, L.430.381.767 per acconto ILOR 1995, L.614.256.457 per IRPEG 1994, L.620.077.544 per acconto IRPEG 1995, L.27.109.000 per tributo pro alluvionati.

Poste correttive e compensative di spese correnti

Si riferiscono soprattutto a note di credito emesse dall'Ente.

Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

E' stata acquistata un'insegna scatolare in lamiera, ed è stata impegnata la somma di L.295.200.000 per l'acquisto di una gru portuale semovente; sono stati acquistati mobili per L.8.922.622 e personal computers completi di accessori e stampanti per L.28.859.033

Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari

La categoria contiene la somma necessaria alla costituzione di una società così come previsto dall'art. 20 della legge 84/94.

Depositi bancari, crediti ed altre anticipazioni

La categoria contiene l'importo di 300 milioni, che va versato al Tesoriere Banca S. Angelo sul conto vincolato per l'adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale dell'Ente.

Indennità di anzianità e similari

L'importo indica quanto pagato ai dipendenti che hanno lasciato il servizio e di cui si è detto nelle entrate alla categoria riscossione di crediti. La somma è stata prelevata dalla Banca Nazionale del Lavoro e trasferita presso il tesoriere Banca S. Angelo per la costituzione di un fondo vincolato al pagamento dell'indennità di anzianità ai dipendenti che lasciano il servizio.

Rimborso di anticipazioni passive

Nel '95 non si è fatto alcun ricorso alla scopertura bancaria.

Estinzione debiti diversi

La categoria contiene i depositi cauzionali che l'Ente restituisce ai depositanti. Costituiscono un debito, comunque compensato da pari importo nelle entrate.

Partite di giro

Uguali alle entrate, si riferiscono a quanto già indicato nella analoga categoria.

GESTIONE DEI RESIDUI

Nel corso dell'esercizio i residui hanno avuto il seguente andamento:

RESIDUI ATTIVI

- All'1.1.1995	L.	154.455.331.447
- Variazioni positive	"	10.724.947
- Variazioni negative	"	<u>9.608.379.444</u>
	L.	144.857.676.950
- Riscossi	"	<u>13.865.941.384</u>
- Rimasti da riscuotere	L.	<u>130.991.735.566</u>

RESIDUI PASSIVI

- All'1.1.1995	L.	153.043.659.950
- Variazioni positive	"	-
- Variazioni negative	"	<u>9.445.018.290</u>
	L.	143.598.641.660
- Pagati	"	<u>14.086.504.843</u>
- Rimasti da pagare	L.	<u>129.512.136.817</u>

In ordine alle variazioni positive ai residui attivi va evidenziato che le stesse sono dovute prevalentemente a maggiori accertamenti relativi a canoni demaniali.

Le variazioni negative ai residui attivi sono dovute a:

- L.9.148.088.913 per lavori ormai chiusi finanziati a suo tempo dalla ex Asmez;
- L.213.797.535 per spese generali collegate ai lavori di cui sopra;
- L.265.155.525 I.V.A. su fatture relative ai lavori ex Asmez.

Le variazioni negative ai residui passivi si riferiscono ed economie ed a rettifiche sui capitoli di spesa e soprattutto sulle spese in c/capitale per i lavori finanziati dalla ex Asmez e di cui si è detto sopra a proposito delle variazioni negative nei residui attivi.

PAGINA BIANCA

All. 1

DELIBERA COMMISSARIALE N. 06 DEL 29/04/96

Il sottoscritto Dr. Salvatore Marchello Castellana, Presidente dell'Autorità Portuale di Palermo come da Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione del 5 agosto 1995 e Commissario dell'Ente Autonomo del Porto di Palermo, giusta art. 8 - punto 2 bis - della legge 28.1.1994 n. 84;

VISTA la legge 28.1.94 n. 84;

VISTI gli elaborati presentati dagli uffici;

VISTA la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti che approva il Conto Consuntivo 1995 e gli elaborati ad esso allegati

D E L I B E R A

E' approvato il Conto Consuntivo 1995 (all. 1).

Sono approvati altresì:

- Relazione al Conto Consuntivo 1995 (all.2);
- Conto economico 1995 (all. 3);
- Nota integrativa (all. 4);
- Situazione patrimoniale (all. 5).

IL COMMISSARIO

(Dr. Salvatore Marchello Castellana)



XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Al. 2

CODICE		CAPITOLO	GESTIONE DELLA COMPETENZA											
			PREVISIONI					SOMME ACCERTATE					DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI IN - (10 - 7)	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI IN - (7 - 10)
			INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE (4 + 5 - 6)	RISCOSE	RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALI ACCERTATI (6 + 8)					
				IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	5 000 000 000	9 312 534 795		14 312 534 795						14 312 534 795		
		TITOLO I - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI												
		Categoria 1° - Trasferimenti da parte dello Stato												
1 01 01	10	Contributo ordinario dello Stato												
1 01 02	20	Contributo straordinario dello Stato												
1 01 03	30	Devoluzione tasse sulle merci imbarcate, sbarcate e in transito												
1 01 04	40	Devoluzione tasse supplementari incoraggio												
1 01 05	50	Devoluzione tasse sui passeggen												
1 01 06	60	Devoluzione tasse sugli automezzi												
1 01 07	70	Devoluzione tasse sui cani ferroviari												
1 01 08	80	Devoluzione delle quote di tasse portuali destinate al pagamento della quota interessi passivi sui mutui previsti del D.P.R. 13 - 3 - 1974												
		Totale categoria 1°	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
		Categoria 2° - Trasferimenti da parte della Regione												
1 02 01	90	Contributi della Regione (Legge 26.5.73 n. 23)	100 000 000			100 000 000	100 000 000	100 000 000	100 000 000					
		Totale categoria 2°	100 000 000	0	0	100 000 000	100 000 000	0	100 000 000	0	0	0	0	
		Categoria 3° - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province												
1 03 01	100	Contributo Comuni	p.m.			p.m.					p.m.	201.361.663		
1 03 02	110	Contributi Amministrazione Provinciale	p.m.			p.m.					p.m.			
		Totale categoria 3°	0	0	0	0	0	0	0	0	0	201.361.663		
		Categoria 4° - Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico												
1 04 01	120	Contributo Camera di Commercio	p.m.			p.m.					p.m.			
1 04 02	130	Contributo altri enti pubblici										9 407 805 019		
1 04 03	140	Contributi diversi												
		Totale categoria 4°	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9 407 805 019		

ENTRATA 1

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

[illegible]

EXTRA 2

ENTRATA 3

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

[illegible]**ENTRATA 4**

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		GESTIONE DELLA COMPETENZA											
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE				DIFFERENZA			
CAPITOLO		VARIAZIONI		DEFINITIVE	RISORSE		RIMASTE DA	TOTALI	RISPETTO ALLE	RISPETTO ALLE			
DENOMINAZIONE		IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	(4 + 5 - 6)			RISCOUOTERE	ACCERTATI	PREVISIONI	PREVISIONI			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
Categoria 3* - Poste correttive e compensative di spese correnti													
2 03 01	250	Recupero e rimborsi diversi					375.790.025	8.143.637	383.933.662	383.933.662	25.470.517		
2 03 03	250	Concorsi da parte dello Stato (Min. LL.PP.) e di altri Enti per spese di servizio di illuminazione e pulizie	3.175.000.000	1.000.000.000	4.175.000.000		1.944.108.900	1.944.108.900			2.230.831.100		
		Totale categoria 3*	3.175.000.000	1.000.000.000	4.175.000.000	375.790.025	1.952.312.537	2.328.102.542	383.933.662	2.230.831.100	3.891.982.077		
Categoria 4* - Entrate non classificabili in altre voci													
2 04 01	270	Entrate varie ed eventuali	200.000.000		200.000.000	222.335.336	58.154.148	281.489.485	81.489.485		232.920.915		
		Totale categoria 4*	200.000.000	0	200.000.000	222.335.336	58.154.148	281.489.485	81.489.485	0	232.920.915		
		Cat. 1* - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	8.705.000.000	0	8.705.000.000	5.894.110.863	1.803.322.208	7.557.632.271	852.832.271	0	1.688.757.958		
		Cat. 2* - Redditi e proventi patrimoniali	3.205.000.000	0	3.205.000.000	3.258.173.700	545.090.831	3.841.864.531	636.864.531	0	1.688.212.787		
		Cat. 3* - Poste correttive e compensative di spese correnti	3.175.000.000	1.000.000.000	4.175.000.000	375.790.025	1.952.312.537	2.328.102.542	383.933.662	2.230.831.100	3.891.982.077		
		Cat. 4* - Entrate non classificabili in altre voci	200.000.000	0	200.000.000	222.335.336	58.154.148	281.489.485	81.489.485	0	232.920.915		
		TOTALE TITOLO II	13.285.000.000	1.000.000.000	14.285.000.000	9.548.409.124	4.480.679.725	14.009.088.849	1.854.919.849	2.230.831.100	6.391.153.417		

DITRATA 3

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO (8 + 19) 22
RISORSE	RESIDUI DA RISCOUERE	TOTALI (14 + 15) 16	IN (16 - 13) 17	IN (13 - 18) 19	PREVISIONI DEFINITIVE	RISORSE (8+14) 20	IN (20 - 18) 21	IN (19 - 20) 22	
14	15	16	17	19	18	20	21	22	
435.172	25.035.345	25.470.517				376.225.197	376.225.197		33.178.982
544.442.185	2.931.271.980	3.475.714.145		77.415	3.000.000.000	544.442.185		2.455.557.815	4.875.440.890
644.877.357	2.698.307.305	3.501.184.662	0	77.415	3.000.000.000	620.867.382	376.225.197	2.455.557.815	4.908.618.842
205.247.315	27.035.800	232.282.915		638.000	200.000.000	427.582.651	227.582.651		86.188.746
808.247.315	27.035.800	232.282.915	0	638.000	200.000.000	427.582.651	227.582.651	0	86.188.746
1.084.848.081	403.650.378	1.488.298.437	0	459.221	6.880.000.000	6.758.758.124	327.477.283	448.719.159	2.267.172.584
450.107.837	957.758.772	1.107.866.609	8.651.842	0	3.250.000.000	3.798.281.537	461.798.201	5.514.664	1.243.447.603
544.877.357	2.956.307.305	3.501.184.662	0	77.415	3.000.000.000	620.867.382	376.225.197	2.455.557.815	4.908.618.842
205.247.315	27.035.800	232.282.915	0	638.000	200.000.000	427.582.651	227.582.651	0	86.188.746
2.294.880.570	4.044.750.053	6.308.630.623	9.651.842	1.174.630	13.330.000.000	11.813.289.694	1.383.081.332	2.908.791.634	8.505.426.778

DATI IN €

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		GESTIONE DELLA COMPETENZA										
CODICE	CAPITOLO	INDICAZIONE	PREVISIONI		SOMME ACCERTATE					DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI IN (10 - 9)	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI IN (12 - 10)	
			INIZIALI	VARIAZIONI		DEBITATIVE (4 + 5 - 6)	PASSIVE 8	PASSATE DA RISCOUERE 9	TOTALI ACCERTATI (6 + 9)			
				IN AUMENTO 5	IN DIMINUIZIONE 6							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
		TITOLO III - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI EDI RISCOSSIONE DI CREDITI										
		<i>Categoria 1° - Alienazione di immobili e diritti reali</i>										
3 01 01	280	Alienazione di immobili										
3 01 02	290	Cessione di diritti reali										
		Totale categoria 1°	0	0	0		0	0		0	0	
		<i>Categoria 2° - Alienazione di immobilizzazioni tecniche diverse e di beni immateriali</i>										
3 02 01	300	Cessioni di immobilizzazioni tecniche	p.m.			0	97 470 400		97 470 400	97 470 400	53 100 000	
3 02 02	310	Cessioni di brevetti e progetti										
		Totale categoria 2°	0	0	0		97 470 400	0	97 470 400	97 470 400	53 100 000	
		<i>Categoria 3° - Realizzo di valori mobiliari</i>										
3 03 01	320	Realizzo di somme investite in titoli e valori mobiliari diversi										
		Totale categoria 3°	0	0	0		0	0		0	0	
		<i>Categoria 4° - Riscossione di crediti</i>										
3 04 01	330	Prelevamento da depositi bancari	200 000 000	3 279 963 124		3 479 963 124	3 558 131 846	300 000 000	3 858 131 846	378 168 722		
3 04 02	340	Prelevamento da altri depositi bancari										
3 04 03	350	Riscossione di compagnie assicurative										
3 04 04	360	Ritiro di depositi e cauzioni presso terzi										
3 04 05	370	Riscossione di prestiti ad anticipazioni a breve termine										
3 04 06	380	Riscossione di altri crediti										
		Totale categoria 4°	200 000 000	3 279 963 124	0	3 479 963 124	3 558 131 846	300 000 000	3 858 131 846	378 168 722	0	
		Cat. 1° - Alienazione di immobili e diritti reali	0	0	0		0	0		0	0	
		Cat. 2° - Alienazione di immobilizzazioni tecniche diverse e di beni immateriali	0	0	0		97 470 400	0	97 470 400	97 470 400	53 100 000	
		Cat. 3° - Realizzo di valori mobiliari	0	0	0		0	0		0	0	
		Cat. 4° - Riscossione di crediti	200 000 000	3 279 963 124	0	3 479 963 124	3 558 131 846	300 000 000	3 858 131 846	378 168 722	0	
		TOTALE TITOLO III	200 000 000	3 279 963 124	0	3 479 963 124	3 558 602 246	300 000 000	3 955 602 246	475 639 122	53 100 000	

ENTRATA 7

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALI
PREVISIONI	RESIDUI DA PRELIEVO	TOTALI	IN -	IN	PREVISIONI DEFINITIVE	PREVISIONI	IN -	IN	
14	15	16	(16 - 15)	(15 - 16)	19	20	(20 - 19)	(19 - 20)	
0	0		0		0		0		0
53 100 000		53 100 000				150 570 400	150 570 400		0
53 100 000	0	53 100 000	0		0	150 570 400	150 570 400	0	0
0	0		0		0		0		0
					3 619 963 124	3 558 131 846		61 831 278	300 000 000
0	0		0		3 619 963 124	3 558 131 846	0	61 831 278	300 000 000
0	0		0		0		0	0	0
53 100 000	0	53 100 000	0		0	150 570 400	150 570 400	0	0
0	0		0		3 619 963 124	3 558 131 846	0	61 831 278	300 000 000
53 100 000	0	53 100 000	0		3 619 963 124	3 708 702 246	150 570 400	61 831 278	300 000 000

ENTRATA 8

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE	CAPITOLO	GESTIONE DELLA COMPETENZA									
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE				DIFFERENZA	
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	DEFINITIVE (4 + 5 - 6)	RISCOSE	RIAMASTE DA RISCOUOTERE	TOTALI ACCERTATI (8 + 9)		ASPETTO ALLE PREVISIONI IN (10 - 7)	ASPETTO ALLE PREVISIONI IN (11 - 8)
1	2	4	5	6	7	8	9	10		11	12
	TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CAPITALE										
	<i>Categoria 1° - Trasferimenti dello Stato</i>										
4 01 01	360 Contributi dello Stato per esecuzione opere										
4 01 02	400 Devoluzione del 50% della tassa supplementare an- coraggio (art. 46 legge 82/83) destinate a nuove opere di ampliamento del porto					105.700.000	3.674.130	109.374.130		109.374.130	10.938.895
4 01 03	410 Devoluzione del 100% della tassa pesaggio (art. 46 legge 82/83) destinata a nuove opere di ampliamento sistemazione e miglioramento del porto										
4 01 04	420 Devoluzione tassa merc imbarcate e sbarcate (art. 3 del D.P.R. 13.3.74) per ripianamento disavanz; al 31.12.73 e realizzazione nuove opere e potenziamento impianti	100.000.000			100.000.000		1.662.730	1.662.730			98.337.270
4 01 05	430 Devoluzione tassa sui cam ferroviari (art. 43 legge 82/83) destinate a nuove opere di miglioramento per il porto										2.700.245
	Totale categoria 1°	100.000.000	0	0	100.000.000	105.700.000	5.336.860	111.036.860		109.374.130	98.337.270
	<i>Categoria 2° - Trasferimenti delle Regioni</i>										
4 02 01	440 Contributi delle Regioni (legge 23/73)	200.000.000			200.000.000		200.000.000	200.000.000			3.249.847.810
	Totale categoria 2°	200.000.000	0	0	200.000.000	0	200.000.000	200.000.000		0	3.249.847.810
	<i>Cat. 3° - Trasferimenti da comuni e Province</i>										
4 03 01	450 Contributi comunali e provinciali										
	Totale categoria 3°	0	0	0	0	0	0	0		0	0
	<i>Categoria 4° - Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico</i>										
4 04 01	460 Contributo Cassa del Mezzogiorno										127.332.344.590
4 04 02	470 Contributi diversi										
	Totale categoria 4°	0	0	0	0	0	0	0		0	127.332.344.590
	TOTALE TITOLO IV	300.000.000	0	0	300.000.000	105.700.000	205.336.860	311.036.860		109.374.130	98.337.270
	TOTALE TITOLO IV										131.332.987.470



XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
PREVISIONI	RESIDUI DA RISCUOTERE	TOTALI	IN -	IN	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	IN -	IN	
14	15	(14 + 15) 16	(14 - 15) 17	(15 - 14) 18	19	(5 + 14) 20	(20 - 19) 21	(19 - 20) 22	
	737.186.030	737.186.030							737.186.030
10.938.995		10.938.995				116.638.995	116.638.995		3.874.130
									0
2.700.245		2.700.245			100.000.000	2.700.245		97.299.755	1.662.730
									0
13.638.240	737.186.030	750.824.270	0	0	100.000.000	119.339.240	116.638.995	97.299.755	742.502.880
	3.200.482.498	3.200.482.498		49.385.112	1.500.000.000			1.500.000.000	3.400.482.498
0	3.200.482.498	3.200.482.498	0	49.385.112	1.500.000.000		0	1.500.000.000	3.400.482.498
									0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7.581.076.887	110.724.916.572	118.305.993.459		9.026.351.131	10.000.000.000	7.581.076.887		2.418.923.113	110.724.916.572
7.581.076.887	110.724.916.572	118.305.993.459	0	9.026.351.131	10.000.000.000	7.581.076.887	0	2.418.923.113	110.724.916.572
13.638.240	737.186.030	750.824.270	0	0	100.000.000	119.339.240	116.638.995	97.299.755	742.502.880
0	3.200.482.498	3.200.482.498	0	49.385.112	1.500.000.000		0	1.500.000.000	3.400.482.498
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7.581.076.887	110.724.916.572	118.305.993.459	0	9.026.351.131	10.000.000.000	7.581.076.887	0	2.418.923.113	110.724.916.572
7.594.716.127	114.682.545.100	122.257.261.227	0	9.075.736.243	11.600.000.000	7.790.416.127	116.638.995	4.016.222.868	114.667.881.960

ENTRATA 19

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		GESTIONE DELLA COMPETENZA									
CODICE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE				DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI IN (10 - 7)	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI IN (7 - 10)
			PARZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	DEFINITIVE (4 + 5 - 6)	RISCOSE	RIPARTE DA RISCUOTERE	TOTALI ACCERTATI (8 + 9)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI									
		<i>Categoria 1^a - Assunzione di mutui</i>									
5 01 01	480	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine									
		Totale categoria 1^a	0	0	0		0	0		0	0
		<i>Categoria 2^a - Assunzione di altri debiti finanziari</i>									
5 02 01	490	Operazioni finanziarie a breve termine	1.000.000.000			1.000.000.000					1.000.000.000
5 02 02	500	Depositi di terzi e cauzioni	50.000.000			50.000.000	13.883.262		13.883.262		36.116.738
		Totale categoria 2^a	1.050.000.000	0	0	1.050.000.000	13.883.262	0	13.883.262	0	1.036.116.738
		<i>Categoria 3^a - Emissione di obbligazioni</i>									
5 03 01	510	Emissione di obbligazioni									
		Totale categoria 3^a	0	0	0		0	0		0	0
		<i>Cat. 1^a - Assunzione di mutui</i>	0	0	0		0	0		0	0
		<i>Cat. 2^a - Assunzione di altri debiti finanziari</i>	1.050.000.000	0	0	1.050.000.000	13.883.262	0	13.883.262	0	1.036.116.738
		<i>Cat. 3^a - Emissione di obbligazioni</i>	0	0	0		0	0		0	0
		TOTALE TITOLO V	1.050.000.000	0	0	1.050.000.000	13.883.262	0	13.883.262	0	1.036.116.738
		TITOLO VI - PARTITE DI GIRO									
		<i>Categoria 1^a - Entrate aventi natura di partite di giro</i>									
6 01 01	520	Ritenute erariali	1.200.000.000			1.200.000.000	1.318.674.014		1.318.674.014	118.674.014	
6 01 02	530	Ritenute previdenziali e assistenziali	350.000.000			350.000.000	301.581.905		302.164.485	-47.835.515	
6 01 03	540	Ritenute diverse	200.000.000			200.000.000		57.198.978	57.198.978	142.801.022	977.926.806
6 01 04	550	IVA	4.000.000.000			4.000.000.000	227.539.142	717.748.614	945.287.756	3.054.712.244	6.003.226.711
6 01 05	560	Recupero del personale per anticipazioni concesse dall'Ente	100.000.000			100.000.000	10.350.329	64.905.674	75.256.000	24.734.000	108.419.755
6 01 06	570	Trattenute per conto terzi	200.000.000			200.000.000	66.181.966		66.181.966	133.818.034	
6 01 07	580	Recupero anticipazioni Compagnia Lavoratori Portuali									
6 01 08	590	Rimborso di somme pagate per conto terzi	250.000.000			250.000.000	146.814.846	22.394.940	169.209.886	80.780.114	89.337.586
6 01 09	600	Partite in sospeso	5.000.000			5.000.000			5.000.000		
		Totale categoria 1^a	6.305.000.000	0	0	6.305.000.000	2.076.152.299	862.830.786	2.938.983.085	118.674.014	3.484.690.829
		<i>Cat. 1^a - Entrate aventi natura di partite di giro</i>	6.305.000.000	0	0	6.305.000.000	2.076.152.299	862.830.786	2.938.983.085	118.674.014	3.484.690.829
		TOTALE TITOLO VI	6.305.000.000	0	0	6.305.000.000	2.076.152.299	862.830.786	2.938.983.085	118.674.014	3.484.690.829

DATATA 11



XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
RISORSE	RESIDUI DA RISCOUOTERE	TOTALI (14 + 15)	IN - (16 - 17)	IN (15 - 16)	PREVISIONI DEFINITIVE	RISORSE (8+14)	IN - (20 - 18)	IN (18 - 20)	
14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
									0
0	0		0	0	0		0	0	0
					1.000.000.000			1.000.000.000	0
					50.000.000	13.883.262		36.116.738	0
0	0		0	0	1.050.000.000	13.883.262	0	1.036.116.738	0
									0
0	0		0	0	0		0	0	0
0	0		0	0	1.050.000.000	13.883.262		1.036.116.738	0
0	0		0	0	0			0	0
0	0		0	0	1.050.000.000	13.883.262	0	1.036.116.738	0
									0
					1.300.000.000	1.318.674.014	18.674.014		0
					350.000.000	301.581.905		48.418.095	582.580
137.983.000	787.418.301	925.411.301		52.515.505	200.000.000	137.983.000		62.007.000	844.617.279
2.741.792.570	2.996.260.616	5.738.073.186		265.155.525	4.000.000.000	2.909.331.712		1.030.668.288	3.714.029.230
									0
50.453.864	48.906.081	108.419.755			100.000.000	66.813.980		30.186.010	113.871.785
					250.000.000	66.181.980		183.818.034	0
									0
					150.000.000	215.496.646	65.496.646		23.050.828
68.061.700	655.886	69.337.586			5.000.000	5.000.000			0
3.007.920.834	3.833.320.894	6.841.241.828	0	317.871.030	6.355.080.000	5.084.073.233	84.170.860	1.355.007.427	4.696.151.680
									0
3.007.920.834	3.833.320.894	6.841.241.828	0	317.871.030	6.355.000.000	5.084.073.233		1.270.926.767	4.696.151.680
3.007.920.834	3.833.320.894	6.841.241.828	0	317.871.030	6.356.000.000	5.084.073.233	84.170.860	1.355.007.427	4.696.151.680

ENTRATA 12

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DELLA COMPETENZA											
CAPITOLO		PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZA			
CODICE	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI		DEBITIVE (4 + 5 - 14) 7	RISCOSSI 8	RIMASTE DA RISCOUERE 9	TOTALI ACCERTATI (8 + 9) 10	RISPETTO ALLE PREVISIONI IN + (10 - 7) 11		
			IN AUMENTO 3	IN DIMINUIZIONE 6							
RIEPILOGO DEI TITOLI											
TR	I - Entrate derivanti da trasferimenti cor- renti	100 000 000	0	0	100 000 000	100 000 000	0	100 000 000	0	0	9 609 167 702
TR	II - Altre entrate	13 285 000 000	1 000 000 000	0	14 285 000 000	9 548 409 124	4 480 879 725	14 008 088 849	1 954 919 949	2 230 831 100	6 301 153 417
TR	III - Entrate per attenuazione di beni patri- moniali e riscossioni di crediti	200 000 000	3 279 963 124	0	3 479 963 124	3 958 802 346	308 000 000	3 958 802 346	475 638 122	0	52 100 000
TR	IV - Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	300 000 000	0	0	300 000 000	105 700 000	205 336 890	311 036 890	108 374 130	96 337 270	131 332 897 470
TR	V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1 050 000 000	0	0	1 050 000 000	13 883 282	0	13 883 282	0	1 036 116 738	0
TR	VI - Partite di giro	6 305 000 000	0	0	6 305 000 000	2 078 152 290	882 830 788	2 838 983 085	118 674 014	3 494 690 829	7 158 912 856
	TOTALE	21 240 000 000	4 279 963 124	0	25 519 963 124	15 490 746 831	5 828 847 371	21 328 594 302	2 858 807 215	6 849 976 027	154 455 331 447
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	5 000 000 000	0 312 534 795	0	14 312 534 795	0	0	0	0	14 312 534 795	0
	FONDO INIZIALE DI CASSA										
	TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	26 240 000 000	13 592 497 919	0	39 832 497 919	15 490 746 831	5 828 847 371	21 328 594 302	2 858 807 215	21 162 510 832	154 455 331 447

ENTRATA 12

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO (8 + 18)
RISORSE	RIASSETTI DA RISCOUOTERE	TOTALI (14 + 15)	IN (16 - 12)	IN (13 - 14)	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI (15-14)	IN (20 - 18)	IN (19 - 20)	
14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
									0
945.323.753	8.451.119.519	9.396.443.272	1.073.105	213.797.535	100.000.000	1.045.323.753	945.323.753	0	8.451.119.519
2.264.880.570	4.044.750.053	6.309.630.623	8.051.042	1.174.636	13.330.000.000	11.812.289.894	1.303.081.332	2.000.791.636	8.505.429.778
83.100.000	0	83.100.000	0	0	3.618.863.124	3.708.702.346	150.570.400	81.831.278	380.000.000
7.084.716.127	114.082.545.100	122.257.261.227	0	9.075.736.243	11.600.000.000	7.700.416.127	116.638.965	4.016.222.868	114.867.861.980
0	0	0	0	0	1.050.000.000	13.863.282	0	1.036.118.738	0
3.007.930.834	3.833.320.804	6.841.241.828	0	317.671.030	8.355.000.000	5.084.073.233	64.170.860	1.355.097.427	4.686.181.680
13.866.941.384	130.991.735.506	144.857.676.950	10.724.947	9.808.379.444	36.054.963.124	29.365.668.315	2.689.785.140	9.378.059.949	136.626.582.827
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13.866.941.384	130.991.735.506	144.857.676.950	10.724.947	9.808.379.444	54.217.963.124	29.365.668.315	2.689.785.140	27.542.059.949	136.626.582.827

ENTRATA 14

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

All. 2

		CAPITOLO DESCRIZIONE	GESTIONE DELLA COMPETENZA										DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI IN (10 - 7)	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI IN (7 - 10)																
ANNO 1991	S		PREVISIONI VARIAZIONI		DEFINITIVE (4 + 5 - 6) 7	SOMME IMPEGNATE		PAGATE 8	PAGARE DA PAGARE 9	TOTALI (8 + 9) 10																				
			IN AUMENTO 5	IN DIMINUIZIONE 6																										
		TITOLO I - SPESE CORRENTI																												
		<i>Categoria 1° - Spese per gli organi dell'Ente</i>																												
1 01 01	10	Compensi assenti indennità e rimborsi agli organi di amministrazione e di controllo	338 000 000	20 000 000		358 000 000	303 286 986			303 286 986			54 733 034	224 850 480																
		Totale categoria 1°	338 000 000	20 000 000	0	358 000 000	303 286 986		0	303 286 986		0	54 733 034	224 850 480																
		<i>Categoria 2° - Oneri per il personale in attività di servizio</i>																												
1 02 01	20	Emolumenti fissi al personale dipendente	3 135 000 000	200 000 000		3 335 000 000	3 262 447 138			3 262 447 138			72 552 862	72 500 000																
1 02 02	30	Emolumenti variabili al personale dipendente	325 000 000	75 000 000		400 000 000	399 993 838			399 993 838			6 162																	
1 02 03	40	Emolumenti al personale non dipendente dell'Ente	200 000 000			200 000 000	110 821 145		13 906 471	124 827 616			75 172 384	55 026 864																
1 02 04	50	Indennità e rimborso spese per missioni	30 000 000			30 000 000	25 377 801			25 377 801			4 622 199																	
1 02 05	60	Altri oneri per il personale	29 000 000			29 000 000	2 380 000		16 406 112	18 786 112			10 213 888	17 364 900																
1 02 06	70	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti, istituzioni e amministrazioni varie	20 000 000			20 000 000	3 380 000			3 380 000			16 820 000																	
1 02 07	80	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	1 160 000 000			1 160 000 000	1 003 659 037		43 617 019	1 047 276 056			112 723 944	136 112 005																
		Totale categoria 2°	4 899 000 000	275 000 000	0	5 174 000 000	4 808 158 959		73 929 602	4 882 088 561		0	291 911 438	281 038 659																
		<i>Categoria 3° - Oneri per il personale in quiescenza</i>																												
1 03 01	90	Pensioni ed altri oneri simili a carico dell'Ente																												
		Totale categoria 3°	0	0	0		0		0			0	0																	

VISTA 1

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE
PAGATI	RESIDUI DA PAGARE	TOTALI (14 + 15)	IN (16 - 17)	IN (13 - 15)	PREVISIONI DEFINITIVE	RICUSSIONI (18 - 19)	IN - (20 - 18)	IN (19 - 20)	
14	15	16	17	18	19	20	21	22	
	202.406.182	202.406.182		22.444.298	356.000.000	303.266.886		54.733.034	202.406.182
0	202.406.182	202.406.182	0	22.444.298	356.000.000	303.266.886	0	54.733.034	202.406.182
72.500.000		72.500.000			3.335.000.000	3.334.947.138		52.862	0
					400.000.000	399.983.838		6.162	0
55.028.854		55.028.854			290.000.000	165.950.009		114.048.991	13.908.471
					30.000.000	25.377.801		4.622.199	0
17.384.900		17.384.900			35.000.000	19.774.900		15.225.100	16.406.112
					20.000.000	3.380.000		16.620.000	0
123.112.905	13.000.000	136.112.905			1.160.000.000	1.126.771.942		33.228.058	56.817.019
206.036.889	13.000.000	219.036.889	0	0	5.260.000.000	5.076.195.628	0	183.804.372	86.928.802
									0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

USCITA 1

GESTIONE DELLA COMPETENZA											
CAPITOLO		PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZA		DIFFERENZA	
		VARIAZIONI		DEFINITIVE	PAGATE	TRAMISE DA PAGARE	TOTALI ACCREDITATI	RISPETTO ALLE PREVISIONI	RISPETTO ALLE PREVISIONI		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
04	01	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi									
04	01	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	1.200.000.000		1.200.000.000	1.025.955.300	1.025.955.300	1.025.955.300		174.044.700	
04	01	Spese per la gestione dei servizi portuali	1.200.000.000		1.200.000.000	1.025.955.300	1.025.955.300	1.025.955.300		174.044.700	
04	01	Spese per la gestione dei servizi portuali	1.200.000.000		1.200.000.000	1.025.955.300	1.025.955.300	1.025.955.300		174.044.700	
04	01	Spese per la gestione dei servizi portuali	1.200.000.000		1.200.000.000	1.025.955.300	1.025.955.300	1.025.955.300		174.044.700	
04	01	Spese per la gestione dei servizi portuali	1.200.000.000		1.200.000.000	1.025.955.300	1.025.955.300	1.025.955.300		174.044.700	
04	01	Spese per la gestione dei servizi portuali	1.200.000.000		1.200.000.000	1.025.955.300	1.025.955.300	1.025.955.300		174.044.700	
04	01	Spese per la gestione dei servizi portuali	1.200.000.000		1.200.000.000	1.025.955.300	1.025.955.300	1.025.955.300		174.044.700	
04	01	Spese per la gestione dei servizi portuali	1.200.000.000		1.200.000.000	1.025.955.300	1.025.955.300	1.025.955.300		174.044.700	
04	01	Spese per la gestione dei servizi portuali	1.200.000.000		1.200.000.000	1.025.955.300	1.025.955.300	1.025.955.300		174.044.700	
04	01	Spese per la gestione dei servizi portuali	1.200.000.000		1.200.000.000	1.025.955.300	1.025.955.300	1.025.955.300		174.044.700	
04	01	Spese per la gestione dei servizi portuali	1.200.000.000		1.200.000.000	1.025.955.300	1.025.955.300	1.025.955.300		174.044.700	
04	01	Spese per la gestione dei servizi portuali	1.200.000.000		1.200.000.000	1.025.955.300	1.025.955.300	1.025.955.300		174.044.700	
04	01	Spese per la gestione dei servizi portuali	1.200.000.000		1.200.000.000	1.025.955.300	1.025.955.300	1.025.955.300		174.044.700	
04	01	Spese per la gestione dei servizi portuali	1.200.000.000		1.200.000.000	1.025.955.300	1.025.955.300	1.025.955.300		174.044.700	
04	01	Spese per la gestione dei servizi portuali	1.200.000.000		1.200.000.000	1.025.955.300	1.025.955.300	1.025.955.300		174.044.700	
04	01	Spese per la gestione dei servizi portuali	1.200.000.000		1.200.000.000	1.025.955.300	1.025.955.300	1.025.955.300		174.044.700	
04	01	Spese per la gestione dei servizi portuali	1.200.000.000		1.200.000.000	1.025.955.300	1.025.955.300	1.025.955.300		174.044.700	
04	01	Spese per la gestione dei servizi portuali	1.200.000.000		1.200.000.000	1.025.955.300	1.025.955.300	1.025.955.300		174.044.700	
04	01	Spese per la gestione dei servizi portuali	1.200.000.000		1.200.000.000	1.025.955.300	1.025.955.300	1.025.955.300		174.044.700	
04	01	Spese per la gestione dei servizi portuali	1.200.000.000		1.200.000.000	1.025.955.300	1.025.955.300	1.025.955.300		174.044.700	
04	01	Spese per la gestione dei servizi portuali	1.200.000.000		1.200.000.000	1.025.955.300	1.025.955.300	1.025.955.300		174.044.700	
04	01	Spese per la gestione dei servizi portuali	1.200.000.000		1.200.000.000	1.025.955.300	1.025.955.300	1.025.955.300		174.044.700	
04	01	Spese per la gestione dei servizi portuali	1.200.000.000		1.200.000.000	1.025.955.300	1.025.955.300	1.025.955.300		174.044.700	
04	01	Spese per la gestione dei servizi portuali	1.200.000.000		1.200.000.000	1.025.955.300	1.025.955.300	1.025.955.300		174.044.700	
04	01	Spese per la gestione dei servizi portuali	1.200.000.000		1.200.000.000	1.025.955.300	1.025.955.300	1.025.955.300		174.044.700	
04	01	Spese per la gestione dei servizi portuali	1.200.000.000		1.200.000.000	1.025.955.300	1.025.955.300	1.025.955.300		174.044.700	
04	01	Spese per la gestione dei servizi portuali	1.200.000.000		1.200.000.000	1.025.955.300	1.025.955.300	1.025.955.300		174.044.700	
04	01	Spese per la gestione dei servizi portuali	1.200.000.000		1.200.000.000	1.025.955.300	1.025.955.300	1.025.955.300		174.044.700	
04	01	Spese per la gestione dei servizi portuali	1.200.000.000		1.200.000.000	1.025.955.300	1.025.955.300	1.025.955.300		174.044.700	
04	01	Spese per la gestione dei servizi portuali	1.200.000.000		1.200.000.000	1.025.955.300	1.025.955.300	1.025.955.300		174.044.700	
04	01	Spese per la gestione dei servizi portuali	1.200.000.000		1.200.000.000	1.025.955.300	1.025.955.300	1.025.955.300		174.044.700	
04	01	Spese per la gestione dei servizi portuali	1.200.000.000		1.200.000.000	1.025.955.300	1.025.955.300	1.025.955.300		174.044.700	
04	01	Spese per la gestione dei servizi portuali	1.200.000.000		1.200.000.000	1.025.955.300	1.025.955.300	1.025.955.300		174.044.700	
04	01	Spese per la gestione dei servizi portuali	1.200.000.000		1.200.000.000	1.025.955.300	1.025.955.300	1.025.955.300		174.044.700	
04	01	Spese per la gestione dei servizi portuali	1.200.000.000		1.200.000.000	1.025.955.300	1.025.955.300	1.025.955.300		174.044.700	
04	01	Spese per la gestione dei servizi portuali	1.200.000.000		1.200.000.000	1.025.955.300	1.025.955.300	1.025.955.300		174.044.700	
04	01	Spese per la gestione dei servizi portuali	1.200.000.000		1.200.000.000	1.025.955.300	1.025.955.300	1.025.955.300		174.044.700	
04	01	Spese per la gestione dei servizi portuali	1.200.000.000		1.200.000.000	1.025.955.300	1.025.955.300	1.025.955.300		174.044.700	
04	01	Spese per la gestione dei servizi portuali	1.200.000.000		1.200.000.000	1.025.955.300	1.025.955.300	1.025.955.300		174.044.700	
04	01	Spese per la gestione dei servizi portuali	1.200.000.000		1.200.000.000	1.025.955.300	1.025.955.300	1.025.955.300		174.044.700	
04	01	Spese per la gestione dei servizi portuali	1.200.000.000		1.200.000.000	1.025.955.300	1.025.955.300	1.025.955.300		174.044.700	
04	01	Spese per la gestione dei servizi portuali	1.200.000.000		1.200.000.000	1.025.955.300	1.025.955.300	1.025.955.300		174.044.700	
04	01	Spese per la gestione dei servizi portuali	1.200.000.000		1.200.000.000	1.025.955.300	1.025.955.300	1.025.955.300		174.044.700	
04	01	Spese per la gestione dei servizi portuali	1.200.000.000		1.200.000.000	1.025.955.300	1.025.955.300	1.025.955.300		174.044.700	
04	01	Spese per la gestione dei servizi portuali	1.200.000.000		1.200.000.000	1.025.955.300	1.025.955.300	1.025.955.300		174.044.700	
04	01	Spese per la gestione dei servizi portuali	1.200.000.000		1.200.000.000	1.025.955.300	1.025.955.300	1.025.955.300		174.044.700	
04	01	Spese per la gestione dei servizi portuali	1.200.000.000		1.200.000.000	1.025.955.300	1.025.955.300	1.025.955.300		174.044.700	
04	01	Spese per la gestione dei servizi portuali	1.200.000.000		1.200.000.000	1.025.955.300	1.025.955.300	1.025.955.300		174.044.700	
04	01	Spese per la gestione dei servizi portuali	1.200.								

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO (9 + 19)
PAGATI	RESIDUI DA PAGARE	TOTALI (14 + 15)	91 - (16 - 13)	91 (13 - 16)	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI (8 - 14)	91 - (20 - 19)	91 (19 - 20)	23
14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
78.455.057		78.455.057			1.200.000.000	1.072.431.373		127.568.627	102.955.300
1.750.471.879	1.465.677.475	3.216.149.354		178.660.000	2.500.000.000	2.499.957.457		42.543	2.636.272.653
8.157.689		8.157.689			140.000.000	108.104.025		31.895.975	0
									0
52.279.492		52.279.492			2.100.000.000	1.760.381.298		339.618.702	87.218.292
8.469.513		8.469.513		1.386	50.000.000	43.873.418		6.126.582	4.994.000
835.000		835.000			15.000.000	3.670.106		11.329.894	5.090.638
3.282.987		3.282.987			30.000.000	12.611.782		17.388.218	5.963.570
11.722.919		11.722.919			115.000.000	99.925.222		15.074.778	13.734.323
1.144.601.687	4.129.863.871	5.274.555.358			2.000.000.000	1.275.490.284		724.509.716	4.140.374.171
									0
45.026.842		45.026.842			190.000.000	143.196.792		46.803.208	2.479.289
6.120.000		6.120.000			100.000.000	81.109.414		18.890.586	0
					230.000.000	147.763.360		52.236.640	0
12.950.000		12.950.000			130.000.000	12.671.084		37.328.916	10.150.000
11.110.788		11.110.788			70.000.000	54.945.136		15.054.864	5.818.000
3.131.573.853	5.985.541.146	8.727.114.999	0	178.661.386	8.890.000.000	7.445.858.947	0	1.444.141.053	6.994.850.208

USCITA 4

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DELLA COMPETENZA													
C/C	CAPITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			TOTALI ACCERTATI (8 + 9)	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI (11 - (10 - 7))	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI (12 - (11 - 10))	
			VARIAZIONI		DEFINITIVE (4 + 5 + 6)	PAGATI	RIMASTE DA PAGARE						
			INIZIALI	IN AUMENTO				IN DIMINUIZIONE					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
Categoria 5° - Trasferimenti passivi													
1 05 01	260	Contributi eventuale estinzione allo sviluppo delle attività sportive	20 000 000			20 000 000						20 000 000	
		Totale categoria 5°	20 000 000	0	0	20 000 000	0	0		0	0	20 000 000	0
Categoria 6° - Oneri finanziari													
1 05 01	270	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	50 000 000			50 000 000	22 343 500	21 680 518	44 024 018			5 975 882	
		Totale categoria 6°	50 000 000	0	0	50 000 000	22 343 500	21 680 518	44 024 018	0	0	5 975 882	0
Categoria 7° - Oneri tributari													
1 07 01	280	Imposte, tasse e tributi vari	500 000 000	2 550 000 000		3 050 000 000	2 116 846 003	164 639 340	2 281 485 343			768 514 657	
		Totale categoria 7°	500 000 000	2 550 000 000	0	3 050 000 000	2 116 846 003	164 639 340	2 281 485 343	0	0	768 514 657	0
Categoria 8° - Poste correttive e compensative di entrate correnti													
1 08 01	290	Restituzioni e rimborso diversi	30 000 000			30 000 000	11 069 435		11 069 435			18 930 565	
		Totale categoria 8°	30 000 000	0	0	30 000 000	11 069 435	0	11 069 435	0	0	18 930 565	0
Categoria 9° - Spese non classificabili in altre voci													
1 09 01	300	Spese per fidi, arbitraggi, rimborsi e accessori	1 000 000			1 000 000	350 000		350 000			650 000	
1 09 02	310	Fondo di riserva	5 102 000 000	8 362 534 795	2 045 000 000	11 419 534 795						11 419 534 795	
1 09 03	320	Oneri vari straordinari											
1 09 04	330	Spese per realizzo delle entrate											
		Totale categoria 9°	5 103 000 000	8 362 534 795	2 045 000 000	11 420 534 795	350 000	0	350 000	0	0	11 420 184 795	0
		Cat. 1° - Spese per gli organi dell'Ente	338 000 000	20 000 000	0	358 000 000	303 266 966	0	303 266 966	0	0	54 733 034	234 850 480
		Cat. 2° - Oneri per il personale in attività di servizio	4 899 000 000	275 000 000	0	5 174 000 000	4 808 158 959	73 929 602	4 882 088 561	0	0	291 911 439	281 036 890
		Cat. 3° - Oneri per il personale in quiescenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Cat. 4° - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	7 095 000 000	1 050 000 000	0	8 145 000 000	4 314 285 094	1 399 409 080	5 713 694 154	0	0	2 431 305 846	8 905 778 385
		Cat. 5° - Trasferimenti passivi	20 000 000	0	0	20 000 000	0	0	0	0	0	20 000 000	0
		Cat. 6° - Oneri finanziari	50 000 000	0	0	50 000 000	22 343 500	21 680 518	44 024 018	0	0	5 975 882	0
		Cat. 7° - Oneri tributari	500 000 000	2 550 000 000	0	3 050 000 000	2 116 846 003	164 639 340	2 281 485 343	0	0	768 514 657	0
		Cat. 8° - Poste correttive e compensative di entrate correnti	30 000 000	0	0	30 000 000	11 069 435	0	11 069 435	0	0	18 930 565	0
		Cat. 9° - Spese non classificabili in altre voci	5 103 000 000	8 362 534 795	2 045 000 000	11 420 534 795	350 000	0	350 000	0	0	11 420 184 795	0
		TOTALE TITOLO I	18 035 000 000	12 257 534 795	2 045 000 000	28 247 534 795	11 576 319 957	1 659 658 520	13 235 978 477	0	0	15 011 558 318	9 411 063 534

UBOTE 1



XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TUTELA DEL F. ERMATO - ENTE AUTONOMO DEL F.
PAGATI	RESIDUI DA PAGARE	TOTALI	IN	PI	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	IN	PI	
14	15	(14 + 15) 16	(16 - 13) 17	(13 - 16) 18	19	(8 - 14) 20	(20 - 18) 21	(18 - 20) 22	
0	0		0	0	20.000.000			20.000.000	
0	0		0	0	28.080.000			20.000.000	0
0	0		0	0	50.000.000	22.343.500		27.656.500	21.680.518
0	0		0	0	80.000.000	22.343.800		27.656.500	21.680.518
0	0		0	0	2.800.000.000	2.116.846.003		683.153.997	164.639.340
0	0		0	0	2.800.000.000	2.116.846.003		683.153.997	164.639.340
0	0		0	0	30.000.000	11.069.435		18.930.565	0
0	0		0	0	30.000.000	11.069.435		18.930.565	0
0	0		0	0	1.000.000	350.000		650.000	0
0	0		0	0	3.645.000.000			3.645.000.000	0
0	0		0	0	3.645.000.000	350.000		3.645.650.000	0
0	202.406.182	202.406.182	0	22.444.298	358.000.000	303.266.966	0	54.733.034	202.406.182
288.036.666	13.000.000	281.036.666	0	0	5.280.000.000	5.076.195.626	0	183.804.372	84.920.602
0	0		0	0	0	0	0	0	0
3.131.873.853	5.585.541.146	8.727.114.999	0	178.861.386	8.880.000.000	7.445.858.947	0	1.434.141.053	8.694.850.206
0	0		0	0	20.000.000		0	20.000.000	0
0	0		0	0	50.000.000	22.343.500	0	27.656.500	21.680.518
0	0		0	0	2.800.000.000	2.116.846.003	0	683.153.997	164.639.340
0	0		0	0	30.000.000	11.069.435	0	18.930.565	0
0	0		0	0	3.646.000.000	350.000	0	3.645.650.000	0
3.389.810.522	5.810.947.328	9.210.557.850	0	201.105.684	21.054.000.000	14.975.930.479	0	6.078.069.521	7.470.806.848

UNORTE 4

CODICE		CAPITOLO	GESTIONE DELLA COMPETENZA							
			PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZA	
			DESCRIZIONE	VARIAZIONI		DEFINITIVE (4 + 5 - 8)	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI ACQUISTATI (6 + 7)	RISPETTO ALLE PREVISIONI (8 - 10)
BALZELLI	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE								
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
TITOLO II - SPESE IN C/CAPITALE										
Categoria 1° - Acquisizione di immobili e opere portuali										
2 01 01	340	Acquisizione di immobili e opere portuali								
Totale categoria 1°			0	0	0	0	0	0	0	0
Categoria 2° - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche										
2 02 01	350	Impianti portuali								
2 02 02	300	Acquisto di attrezzature, macchine ed altri beni mobili	300 000 000		300 000 000	4 800 000	295 200 000	300 000 000		138 797 800 010
2 02 03	370	Acquisto mobili e macchine ufficio	50 000 000		50 000 000	17 872 222	21 007 518	38 679 740		3 007 283 600
2 02 04	380	Acquisto di beni immateriali								10 111 000
Totale categoria 2°			350 000 000	0	0	350 000 000	22 472 222	316 207 518	338 679 740	141 814 974 910
Categoria 3° - Partecipazione ad acquisto di valori mobiliari										
2 03 01	300	Sottoscrizioni di acquisti di partecipazioni azionarie	pm	100 000 000	100 000 000	99 000 000		99 000 000		1 000 000
2 03 02	400	Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri Enti								
2 03 03	410	Acquisto titoli								
Totale categoria 3°			0	100 000 000	0	100 000 000	99 000 000	99 000 000	0	1 000 000
Categoria 4° - Depositi bancari, crediti ed altre anticipazioni										
2 04 01	420	Versamento in conto depositi bancari vincolati per il fondo indennità di licenziamento	300 000 000		300 000 000		300 000 000	300 000 000		
2 04 02	430	Versamento di altri depositi bancari								
2 04 03	440	Versamento a compagnie di assicurazione per polizze contratte per la indennità di licenziamento al personale dipendente								
2 04 04	450	Concessione di prestiti ed anticipazione a breve termine								
2 04 05	460	Depositi a cauzione presso terzi								
2 04 06	470	Concessione di crediti diversi								
Totale categoria 4°			300 000 000	0	0	300 000 000	0	300 000 000	300 000 000	0

MBCA 7

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE DELLA CASSA ENTRATA
PAGATI	RIAMMESSI DA PAGARE	TOTALI	IN -	IN	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	IN	IN	
14	15	(14 + 15) 16	(16 - 13) 17	(13 - 15) 18	19	(15 - 14) 20	(19 - 17) 21	(19 - 20) 22	
72.836.000	838.465.278	911.301.278		451.346.313	1.500.000.000	72.836.000		1.427.164.000	838.465.278
72.836.000	838.465.278	911.301.278	0	451.346.313	1.500.000.000	72.836.000	0	1.427.164.000	838.465.278
10.016.461.723	120.017.028.561	130.033.520.284		8.764.079.726	16.804.000.000	10.016.461.723		6.787.508.277	120.017.028.561
302.800.000	2.700.000.000	3.002.800.000		4.863.900	3.000.000.000	307.400.000		2.692.600.000	2.905.200.000
10.111.000		10.111.000			65.000.000	27.763.222		37.216.778	21.007.518
									0
10.329.302.723	122.717.028.561	133.046.331.284	0	8.768.743.826	19.869.000.000	10.351.674.945	0	9.517.325.055	123.033.238.079
					100.000.000	99.000.000		1.000.000	0
									0
									0
									0
0	0		0	0	100.000.000	99.000.000	0	1.000.000	0
					300.000.000			300.000.000	300.000.000
									0
									0
									0
									0
0	0		0	0	300.000.000		0	300.000.000	300.000.000

USCITA

III LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		ESTINZIONE DELLA COMPETENZA									
CODICE	CAPITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZA		
			INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	INASTE DA PAGARE	TOTALI	IN - (10 - 7)	
1	2	3	4	5	6	(4 + 5 - 6)	7	8	(8 + 9)	10	11
2 05 01	480	Categoria 5° - indennità di anzianità e simili dovute al personale cessato da servizio	200 000 000	3 279 963 124		3 479 963 124	892 105 208	2 966 026 638	3 858 131 846	378 168 722	
		Indennità di anzianità e simili dovute al personale cessato dal servizio									
		Totale categoria 5°	200 000 000	3 279 963 124	0	3 479 963 124	892 105 208	2 966 026 638	3 858 131 846	378 168 722	0
		Cat. 1° - Acquisizione di immobili ed opere portuali	0	0	0	0	0	0	0	0	1 382 647 901
		Cat. 2° - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	350 000 000	0	0	350 000 000	22 472 222	316 207 518	338 679 740	0	11 320 280
		Cat. 3° - Partecipazioni ed acquisto di valori immobiliari	0	100 000 000	0	100 000 000	98 000 000	0	98 000 000	0	1 000 000
		Cat. 4° - Depositi bancari, crediti ed altre anticipazioni	300 000 000	0	0	300 000 000	0	300 000 000	300 000 000	0	0
		Cat. 5° - Indennità di anzianità e simili dovute ai dipendenti cessati dal servizio	200 000 000	3 279 963 124	0	3 479 963 124	892 105 208	2 966 026 638	3 858 131 846	378 168 722	0
		TOTALE TITOLO II	850 000 000	3 379 963 124	0	4 229 963 124	1 013 577 430	3 582 234 156	4 595 811 586	378 168 722	12 320 280
		TITOLO III - SPESE PER LA ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI									
		Categoria 1° - Rimborso mutui									
3 01 01	490	Rimborso di finanziamenti a breve termine									
3 01 02	500	Rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine									
		Totale categoria 1°	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Categoria 2° - Rimborso di anticipazioni passive									
3 02 01	510	Rimborso di anticipazioni passive	1 000 000 000			1 000 000 000					1 000 000 000
		Totale categoria 2°	1 000 000 000	0	0	1 000 000 000	0	0	0	0	1 000 000 000
		Categoria 3° - Rimborso di obbligazioni									
3 03 01	520	Rimborso di obbligazioni									
		Totale categoria 3°	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Categoria 4° - restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni									
3 04 01	530	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni									
		Totale categoria 4°	0	0	0	0	0	0	0	0	0

UBICITA 9



XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
PAGATI	RESIDUI DA PAGARE	TOTALI	IN	IN	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	IN	IN	(9 + 10)
14	15	(14 + 15)	(16 - 17)	(15 - 18)	19	(8 + 14)	(20 - 19)	(19 - 9)	(9 + 10)
16	17	18	17	18	19	20	21	22	23
					3 629 953 124	882 105 208		2 737 857 916	2 989 026 636
0	0		0	0	3 629 953 124	882 105 208	0	2 737 857 916	2 989 026 636
72.836.000	836.486.278	911.301.278	0	451 346.313	1 500.000.000	72.836.000	0	1.427.164.000	836.486.278
10.328.282.723	122.717.028.561	133.045.311.284	0	8.766 743.626	19 896.000.000	10.351.674.945	0	8.517.325.055	123.033.236.070
0	0		0	0	100 000.000	96.000.000	0	1.000.000	0
0	0		0	0	300 000.000		0	300.000.000	300.000.000
0	0		0	0	3 629 953 124	882 105 208	0	2 737 857 916	2 989 026 636
10.402.036.723	123.555.483.839	133.957 532 562	0	9 220 089 939	25 398 953 124	11.415 816 153	0	13.983 346 971	127.137 727 965
									0
									0
0	0		0	0	0		0	0	0
					100 000 000			1 000 000 000	0
0	0		0	0	1 000 000 000	0	0	1 000 000 000	0
									0
0	0		0	0	0	0	0	0	0
									0
0	0		0	0	0	0	0	0	0

USCITA 10

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DELLA COMPETENZA														
CAPITOLO			PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI			
			PAGAMENTI	IMPEGNATI	DEBITI	PAGAMENTI	IMPEGNATI	DEBITI	IN - (10 - 7)	IN - (10 - 7)				
CODICE	DECOMPOSIZIONE		4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Categoria 5° - Estinzione debiti diversi														
3 05 01	540	Restituzione depositi di terzi a cauzione	50 000 000			50 000 000	6 970 777	6 912 485	13 883 262			38 118 736		
Totale categoria 5°			50 000 000	0	0	50 000 000	6 970 777	6 912 485	13 883 262	0		38 118 736	233 584 449	
Cat. 1° - Rimborsi mutui			0	0	0		0	0		0	0		0	0
Cat. 2° - Rimborsi di anticipazioni passive			1 000 000 000	0	0	1 000 000 000						1 000 000 000	0	0
Cat. 3° - Rimborsi di obbligazioni			0	0	0		0	0				0	0	0
Cat. 4° - Restituzioni alle gestioni autonome di anticipazioni			0	0	0		0	0				0	0	0
Cat. 5° - Estinzione di debiti diversi			50 000 000	0	0	50 000 000	6 970 777	6 912 485	13 883 262	0		38 118 736	233 584 449	
TOTALE TITOLO III			1 050 000 000	0	0	1 050 000 000	6 970 777	6 912 485	13 883 262	0		1 038 118 736	233 584 449	
TITOLO IV - SPESE PER PARTITE DI GIRO														
Categoria 1° - Spese aventi natura di partite di giro														
4 01 01	550	Ritenute erariali	1 200 000 000			1 200 000 000	1 318 674 014		1 318 674 014	118 674 014				
4 01 02	560	Ritenute previdenziali e assistenziali	350 000 000			350 000 000	285 179 454	16 985 031	302 164 485			47 835 515	45 018 787	
4 01 03	570	Ritenute diverse	200 000 000			200 000 000	47 964 469	9 234 509	57 198 978			142 801 022	23 721 279	
4 01 04	580	IVA	4 000 000 000			4 000 000 000	865 333 480	79 954 276	945 287 756			3 054 712 244	100 584 237	
4 01 05	590	Anticipazioni dell'Ente al personale	100 000 000			100 000 000	75 266 000		75 266 000			24 734 000		
4 01 06	600	Versamento trattenute a favore di terzi	200 000 000			200 000 000	64 437 026	1 744 940	66 181 966			133 618 034	8 082 983	
4 01 07	610	Anticipazioni alla Compagnia Lavoratori Portuali												
4 01 08	620	Somme pagate per conto terzi	250 000 000			250 000 000	181 540 886	7 069 000	188 209 886			80 700 114	42 514 200	
4 01 09	630	Partite in sospeso	5 000 000			5 000 000	5 000 000		5 000 000					
Totale categoria 1°			6 305 000 000	0	0	6 305 000 000	2 823 395 329	115 587 756	2 938 983 085	118 674 014		3 484 880 829	220 808 488	
TOTALE TITOLO IV			6 305 000 000	0	0	6 305 000 000	2 823 395 329	115 587 756	2 938 983 085	118 674 014		3 484 880 829	220 808 488	
RIEPILOGO DEI TITOLI														
TIT. I - Spese correnti			18 035 000 000	12 257 534 795	2 045 000 000	28 247 534 795	11 576 319 957	1 659 658 520	13 235 978 477	0		15 011 598 316	8 411 663 536	
TIT. II - Spese in capitale			850 000 000	3 379 963 124	0	4 229 963 124	1 013 577 430	3 582 234 156	4 595 811 586	378 184 722		12 380 289	143 177 622 801	
TIT. III - Spese per la restituzione di mutui e anticipazioni			1 050 000 000	0	0	1 050 000 000	6 970 777	6 912 485	13 883 262	0		1 038 118 736	233 584 449	
TIT. IV - Spese per partite di giro			6 305 000 000	0	0	6 305 000 000	2 823 395 329	115 587 756	2 938 983 085	118 674 014		3 484 880 829	220 808 488	
TOTALE GENERALE DELLA SPESA			26 240 000 000	15 637 497 919	2 045 000 000	36 832 487 919	15 420 263 483	5 364 392 917	20 784 656 410	490 842 736		19 544 884 245	153 043 658 950	

USCITA 11

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			VALORI IN		GESTIONE DI CASSA		DIFFERENZIALE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE DEI RESIDUI
PAGATI	RIASSTATA PAGARE	TOTALI (14 + 15)	IN	IN	IN	IN	IN	IN	
14	15	16	(17 + 18)	(19 + 20)	(21 + 22)	(23 + 24)	(25 + 26)	(27 + 28)	29
93.334.024	140.230.425	233.564.449				100.304.801	30.304.801		
93.334.024	140.230.425	233.564.449	0		70.000.000	100.304.801	30.304.801	0	147.142.910
0	0				0		0	0	0
0	0				0		0	1.000.000.000	0
0	0				0		0	0	0
0	0				0		0	0	0
93.334.024	140.230.425	233.564.449			70.000.000	100.304.801	30.304.801	0	147.142.910
93.334.024	140.230.425	233.564.449	0		0	100.304.801	30.304.801	0	147.142.910
42.885.144	1.930.665	44.815.809		200.978	1.300.000.000	3.574.014	21.935.402	18.915.590	
23.721.879		23.721.879			350.000.000	3.574.014	178.314.252	9.234.509	
100.586.748		100.586.748		7.489	250.000.000	11.415.153	3.174.079.772	79.954.276	
					4.140.000.000	965.000.000	24.734.000	5.279.500	
5.428.403	3.534.560	8.962.963			100.000.000	75.000.000	230.134.571	0	
18.900.000		18.900.000		23.614.200	300.000.000	66.000.000	89.559.114	7.669.000	
					250.000.000	180.440.886		0	
					5.000.000	5.000.000		0	
191.521.574	5.465.225	196.986.799	0	23.822.667	6.695.000.000	3.014.916.903	18.674.014	3.698.757.111	121.052.981
191.521.574	5.465.225	196.986.799	0	23.822.667	6.695.000.000	3.014.916.903	18.674.014	3.698.757.111	121.052.981
3.399.810.522	5.810.947.328	9.210.757.850	0	201.105.684	21.054.000.000	14.975.930.479	0	8.078.069.521	7.470.805.948
10.402.038.723	123.555.493.839	133.957.532.562	0	9.220.089.939	25.308.983.126	11.415.618.153	0	13.983.346.971	127.137.727.985
93.334.024	140.230.425	233.564.449	0	0	1.070.000.000	100.304.801	30.304.801	1.000.000.000	147.142.910
191.521.574	5.465.225	196.986.799	0	23.822.667	6.695.000.000	3.014.916.903	18.674.014	3.698.757.111	121.052.981
14.086.804.843	129.512.136.817	143.598.941.660	0	9.445.018.290	54.217.983.124	29.508.768.336	48.678.815	24.780.173.003	134.878.529.734

URBOTA 12

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

ARL. 5.

ENTE AUTONOMO PORTO - PALERMO**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI****AL CONTO CONSUNTIVO 1995**

Il Collegio dei Revisori dei Conti si è riunito per procedere all'esame del Conto Consuntivo 1995, assolvendo alle funzioni di accertamento e di riscontro per fornire al Commissario dell'Ente Autonomo del Porto di Palermo l'attestazione di conformità delle risultanze esposte nel Conto Consuntivo con quelle desumibili dai documenti, dai libri e dalle scritture contabili in essere presso l'Ente.

Tale attestazione di parifica ha comportato, così come per precedenti esercizi, una numerosa serie di riscontri su registri e su schede costituenti l'impianto contabile dell'Ente.

La consistenza di cassa risultante al 29 dicembre 1995 indicata in L.12.532.977.451 è stata rilevata esatta dal Collegio dei Revisori sulla base della documentazione esistente presso l'Ente, e precisamente:

- Banca Popolare S. Angelo - Giornale di cassa al 29.12.95	
(Tesoreria Provinciale dello Stato - contabilità legge 720/847)	L. 12.124.399.463
- Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo - contabilità speciale n. 1334, mod. 56/T protocollate in arrivo all'Ente Porto con il n. 1285 il 17 febbraio 1995	" 408.577.988
	<u>L. 12.532.977.451</u>

Inoltre, al 31.12.95 esiste un saldo di L.203.967.209 presso il c/c postale, come risulta dall'estratto conto inviato dalle PP.TT., protocollato in arrivo all'Ente con il n. 657 in data 30.01.96.

Le variazioni di bilancio, sia in entrata che in uscita, algebricamente ammontanti a L.13.592.497.919 risultano disposte con le seguenti delibere:

- Delibera n. 40 del Commissario dell'Ente del 26.05.95	+ L. 1.000.000.000
- Delibera n. 59 " " " " 01.09.95	+ " 3.279.963.124
- Delibera n. 60 " " " " 22.11.95	+ " 9.312.534.795
	+ <u>L. 13.592.497.919</u>

Le rimanenze finali di magazzino sono indicate sulla situazione patrimoniale al 31.12.95 in L.980.796.734.

Gli investimenti mobiliari risultano dalla situazione patrimoniale così costituiti:

1) BACINO 5 S.p.A.	L. 176.400.000
2) MARINA VILLA IGIEA S.p.A.	L. 4.495.000
	<u>L. 180.895.000</u>

Le immobilizzazioni tecniche indicate in L.16.165.745.924 nella situazione patrimoniale al 31 dicembre 1995 corrispondono al totale dei registri dei cespiti; a questo importo bisogna aggiungere L.3.015.310.000 per valori in formazione.

Il fondo per indennità di anzianità del personale è indicato, nella situazione patrimoniale, in L.2.972.084.154.

Di detto fondo sono accantonate presso il conto infruttifero di Tesoreria Provinciale L.2.666.026.638, in un conto con vincolo di destinazione per la corresponsione della indennità T.F.R. Al cap. 420 delle Uscite sono accantonate L.300.000.000.

Il fondo di ammortamento sulle immobilizzazioni tecniche esposto nello stato patrimoniale in L.12.296.141.339 risulta calcolato secondo le percentuali di legge.

L'esame delle risultanze finanziarie della gestione conclusa il 31 dicembre 1995 evidenzia che:

ENTRATE

- Gestione della competenza:

a fronte di entrate accertate per	L. 21.328.594.302
ne sono state riscosse	" 15.499.746.931
pari al 72,67%	
e ne restano da riscuotere	" 5.828.847.371
pari al 27,33%	

- Gestione dei residui:

a fronte di residui attivi per	L. 144.857.676.950
ne risultano riscossi	" 13.865.941.384
pari al 9,57%	
ne rimangono da riscuotere	" 130.991.735.566
pari al 90,43%	

USCITE**- Gestione della competenza**

contro un importo di uscite impegnate per	L.	20.784.656.410
ne risultano pagate	"	15.420.263.493
pari al 74,19		
e ne rimangono da pagare	L.	5.364.392.917
pari al 25,81%		

- Gestione dei residui:

a fronte di residui passivi per	L.	143.598.641.660
ne risultano pagati	"	14.086.504.843
pari al 9,8%		
e ne rimangono da pagare	"	129.512.136.817
pari al 90,19%		

Si rileva che l'elevato volume dei residui è dovuto, soprattutto, ai finanziamenti della ex Casmez ed ai relativi lavori, regolarmente inseriti nel bilancio dell'Ente.

Dall'esame dei titoli I e II delle entrate in c/competenza, queste ultime direttamente connesse all'attività gestionale dell'Ente, risulta:

- Titolo I - Trasferimenti correnti

contro entrate accertate in c/competenza per	L.	100.000.000
risultano rimosse	"	100.000.000
pari al 100%		

- Titolo II - Altre entrate

contro entrate accertate in c/competenza per	L.	14.009.088.849
risultano rimosse	"	9.548.409.124
pari al 68,16%		
e restano da riscuotere	"	4.460.679.725
pari al 31,84%		

Per la gestione dei residui attivi la situazione, sempre riferita ai soli titoli I e II, è la seguente:

- Titolo I - Trasferimenti correnti

contro residui per	L.	9.396.443.272
risultano rimosse	"	945.323.753
pari al 10,06%		
e restano da riscuotere	L.	8.451.119.519
pari all'89,94%		

- Titolo II - Altre entrate

contro residui per	L.	6.309.630.623
risultano rimosse	"	2.264.880.570
pari al 35,90%		
e restano da riscuotere	"	4.044.750.053
pari al 64,10%		

Il Collegio oltre che il rendiconto finanziario, ha esaminato il Conto Economico, l'elenco dei residui attivi e passivi, la dimostrazione dell'avanzo di amministrazione, la dimostrazione della consistenza di cassa, i cui allegati dimostrativi formano parte integrante della presente relazione, ed ha accertato:

- un disavanzo economico di L.589.340.620;
- un avanzo finanziario di competenza di L.543.937.892 derivante dalla differenza tra entrate accertate e uscite impegnate nell'anno;
- un avanzo di amministrazione di L.14.477.030.654;
- una rimanenza finale di cassa di L.12.532.977.451 di cui si è detto prima.

L'esame complessivo dei dati esposti in bilancio evidenzia tra le entrate:

- nella categoria <<vendita di beni e prestazioni di servizi>>, un aumento di 775.668.111 rispetto al passato esercizio (+ 10,26%);
- una diminuzione dei <<redditi patrimoniali>> per minori canoni demaniali accertati rispetto al '94;
- le poste correttive di spese correnti si riferiscono, soprattutto al contributo erogato dal Ministero LL.PP. per la ordinaria manutenzione delle opere, aree ed edifici demaniali (L.944.168.900) e per la straordinaria manutenzione della Stazione Marittima (L.1.000.000.000) La categoria contiene anche un capitolo per recuperi e rimborsi all'Ente;
- la categoria <<trasferimenti dallo Stato in c/capitale>> contiene le tasse supplementari di ancoraggio e sulle merci imbarcate e sbarcate, diminuite rispetto al '94;

- la categoria <<trasferimenti della Regione in c/capitale>> è costituita dal contributo ordinario previsto dalla legge 23/73.

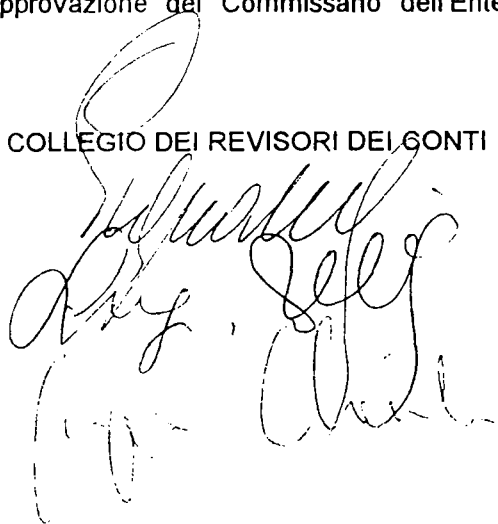
Per le uscite:

- le spese per gli organi dell'Ente sono diminuite del 2,96% per l'assenza di sedute degli organi collegiali sino alla data dell'insediamento del Comitato Portuale;
- gli oneri per il personale sono indicati con un decremento, rispetto al '94 del 7,52% a seguito della messa in quiescenza di 7 dipendenti che hanno lasciato il servizio;
- le spese per acquisto di beni di consumo e servizi, che sono diminuite del 12,37%, contengono i costi della ordinaria manutenzione oltre alle voci normalmente gravitanti sulla categoria (manutenzione attrezzature, acquisto materiale di consumo, ecc.);
- gli oneri tributari risentono dei pagamenti ILOR, IRPEF, IRPEG e tassa patrimoniale, relativi sia al 1994 che al 1995;
- sul cap. 360 sono stati utilizzati gli appositi trasferimenti statali e regionali di cui al cap. 420 e 440 delle entrate.

Dopo l'esame della gestione 1995 sono stati esaminati i riaccertamenti dei residui attivi e passivi relativi agli esercizi pregressi e ne è stata condivisa l'opportunità, peraltro sempre sollecitata dal Collegio.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene che il Conto Consuntivo 1995 possa essere sottoposto all'approvazione del Commissario dell'Ente Autonomo del Porto di Palermo.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

All. 6

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 1995

PARTE PRIMA

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

Totale Entrate (Titoli I e II) Accertate
(come da conto finanziario)

L 14 109 088 849

Totale Spese Correnti Impegnate
(come da conto finanziario)

L 13 235 978 477

Totale parte prima (I)

L 14 109 088 849

Totale parte prima (I)

L 13 235 978 477

All. 6

PARTE SECONDA

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

RICAVI

A) Risconti passivi iniziali	L	222.085.160
B) Produzioni interne	L	
C) Trasferimenti attivi in natura	L	
D) Variazioni patrimoniali straordinarie		
- Sopravvenienze attive	L	
- Insussistenze passive	L	
- Plusvalenze	L	67.849.056
	L	<u>67.849.056</u>
E) Variazioni nei residui		
- Minori residui passivi	L	9.373.393.499
- Maggiori residui attivi	L	10.724.947
	L	<u>9.384.118.446</u>
F) Risconti attivi finali	L	<u>38.850.156</u>
G) Interessi attivi	L	
H) Rimanenze di magazzino	L	<u>980.796.734</u>
I) Altri ricavi	L	<u>27.385.506</u>
L) Ricavi già contabilizzati nel titolo II del conto finanziario		
- Lavori di ordinaria manutenz.	L	-339.086.341
- Lavori di straordinaria manut.	L	-652.480.581
	L	<u>-991.566.992</u>
Totale Parte Seconda (2)	L	<u>9.729.518.066</u>
Totale generale (1 + 2)	L	<u>23.838.606.915</u>
Disavanzo economico	L	<u>589.340.620</u>
Totale a pareggio	L	<u>24.427.947.535</u>

COSTI

A) Risconti attivi iniziali	L	34.348.507
B) Oneri in natura per produzioni interne	L	
C) Trasferimenti passivi in natura	L	
D) Quota ammortamenti e deperimenti		
- Immobili	L	
- Impianti, attrezzature, macchinari	L	901.297.512
- Automezzi, mobili e macchine	L	81.843.871
- Diversi	L	
	L	<u>983.141.383</u>
E) Svalutazioni e deprezzamenti	L	
- Minori residui attivi	L	9.641.229.324
- Maggiori residui passivi	L	
	L	<u>9.641.229.324</u>
F) Risconti passivi finali	L	<u>186.362.645</u>
G) Quota per l'adeguamento del fondo indennità anzianità personale	L	<u>409.681.000</u>
H) Variazioni patrimoniali straordinarie		
- Sopravvenienze passive	L	57.505.000
- Insussistenze attive	L	
- Minusvalenze	L	100.831.071
	L	<u>158.336.071</u>
I) Costi già contabilizzati nel 1994	L	<u>-430.830.730</u>
L) Altri costi	L	<u>220.206.436</u>
M) Costi già contabilizzati dei titoli I* del conto finanziario	L	<u>-991.566.992</u>
N) Rimanenze iniziali di magazzino	L	<u>981.061.414</u>
Totale Parte Seconda (2)	L	<u>11.191.969.058</u>
Totale generale (1 + 2)	L	<u>24.427.947.535</u>
Avanzo economico	L	
Totale a pareggio	L	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1995

Numero Conti	ATTIVITA'	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
		Al 1-1-95	Al 31-12-95	in più	in meno
1000002 DISPONIBILITA' LIQUIDE					
	- Cassa	12 900 863 298	9 866 950 813		3 033 912 485
	- Banche	180 738 795	203 967 209	23 228 414	
	- Conti correnti postali	13 081 602 093	10 070 918 022	23 228 414	3 033 912 485
1000021 RESIDUI ATTIVI					
	- Verso lo Stato ed altri Enti	150 978 310 905	131 761 521 856		19 216 789 049
	- Verso utenti	3 195 094 613	3 622 258 046	427 163 433	
	- Verso altri	177 757 341	445 236 043	267 478 702	
		154 351 162 859	135 829 015 945	684 642 135	19 216 789 049
1000003 CREDITI BANCARI E FINANZIARI					
	- Depositi	826 640 987	2 666 026 638	1 839 385 651	
	- Depositi vincolati per il fondo indennità anzianità				
	- Polizze contratte con compagnie di assicurazione per l'indennità di licenziamento al personale				
	- Prestiti ed anticipazioni a breve				
	- Crediti diversi termine				
		826 640 987	2 666 026 638	1 839 385 651	
3060000 RIMANENZE DI ESERCIZIO					
	- Magazzino	981 061 414	980 796 734		264 680
	- Riscotti attivi diversi	34 348 507	38 850 156	4 501 649	
		1 015 409 921	1 019 646 890	4 501 649	264 680
1000041 INVESTIMENTI MOBILIARI					
	- Partecipazioni azionarie	238 400 000	180 895 000		57 505 000
	- Conferimenti a quote in altri enti				
	- Titoli di credito	2 846 846 980	180 895 000		2 846 846 980
		3 085 246 980	180 895 000		2 904 351 980
1030001 IMMOBILI					
	- Terreni	5 125 500 163	5 125 500 163		
	- Fabbricati				
	- Opere portuali	2 600 000	38 593 262 158	38 590 662 158	
	- Valori in formazione	389 030 159 300	340 537 778 504		48 492 380 796
		394 158 259 463	384 256 540 825	38 590 662 158	48 492 380 796
1032202 IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
	- Impianti fissi ed altre immobilizzazioni tecniche	16 400 000	16 400 000		
	- Attrezzature e macchinari	15 144 285 968	14 946 265 268		198 020 700
	- Mobili e macchine ordinarie di ufficio	853 629 395	855 100 660	1 471 265	
	- Automezzi al servizio del porto	348 319 996	347 979 996		340 000
	- Valori in formazione	3 000 000 000	3 015 310 000	15 310 000	
		19 362 635 359	19 181 055 924	16 781 265	198 360 700

A.D. 7

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1995

Numero Conti	ATTIVITA'	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
		Al 1-1-1995	Al 31-12-95	in più	in meno
3090001	PARTITE VARIE	5.829.458.871	5.775.058.871		54.400.000
	ALTRI COSTI PLURIENNALI				
	- Costi e perdite di emissione	-			
	- Costi pluriennali diversi	-			
	TOTALE ATTIVITA'	591.710.418.533	558.979.158.115	41.169.201.272	32.731.258.418
3070001	DEFICIT PATRIMONIALE				
	- Disavanzo economico es. prec.	5.023.368.702	5.023.368.702		
	- Disavanzo economico	589.340.620	589.340.620	589.340.620	
		596.733.785.235	564.591.867.437	41.758.541.892	73.900.459.690
1040102	CONTI D'ORDINE				
	- Valori di terzi depositati a cauzione, garanzia, ecc.	233.564.449	147.142.910		86.421.539
	- Conti diversi	233.564.449	147.142.910		86.421.539

14 - Doc. XV, n. 13

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1995

Numero Conti	PASSIVITA'	CONSISTENZA		in più	DIFFERENZA	
		Al 1-1-1995	Al 31-12-95		in meno	
3070001	PATRIMONIO NETTO					
	- Fondo di dotazione					
	- Fondo patrimoniale	5 611 153 852	5 611 153 852			
	- Fondo contrib. c/ capitale	414 802 637 053	402 254 178 580			12 548 458 473
	- Fondo Riserva Ammortamento anticipato	311 764 442				311 764 442
	- Riserve diverse					
	- Fondo rivalutazione Legge 576/75					
	- Avanzo economico es. prec.	6 528 960 124	7 228 887 041	700 026 917		
	- Avanzo economico dell'eser.	700 026 917				700 026 917
	TOTALE A PAREGGIO	427 954 542 868	415 094 319 473	700 026 917		13 560 249 832
1040102	CONTI D'ORDINE					
	- Valori di terzi depositi a cauzione, garanzia, ecc.	233 564 449	147 142 910			86 421 539
	- Conti diversi	233 564 449	147 142 910			86 421 539

All. 8

ENTE AUTONOMO PORTO - PALERMO**CONTO CONSUNTIVO 1995****RESIDUI ATTIVI****Cap. 100 - Contributi Comuni**

Esercizio 1993:

Comune di Ficarazzi	L.	1.170.265	
" " Monreale	"	22.075.460	
" " Torretta	"	1.410.270	L. 24.655.995

Cap. 130 - Contributi altri Enti Pubblici**DA EX ASMEZ E DA CASSA DD.PP.**

- 1979 - Molo Nord Molo Martello	L.	209.375.000	
- 1980 - Terminal Containers 2° lotto	L.	47.818.313	
" - Capannone deposito franco	"	36.856.350	
" - Magazzino frigorifero	"	34.327.000	
" - Banchine Superbacino	"	177.353.640	
	L.	296.355.303	
- 1981 - Impianto di stoccaggio	L.	31.223.000	
" - Escavazione banchina trapezoidale	"	117.944.560	
	L.	149.167.560	
- 1985 - Impianto di degassifica	L.	564.016.755	
- 1987 - Deviazione e conv. acque Passo di Rigano	L.	1.414.472.000	
- 1990 - Completamento Diga Acquasanta dir. Est 7° lotto	L.	41.751.179	
" - Prolung. Diga Acquasanta dir. Est ultimo lotto	"	1.257.932.000	
	L.	1.299.683.179	
- 1991 - Rettifica banchina Quattroventi	L.	88.872.040	
- 1993 - Rifacimento frigorifero Molo Piave	L.	17.602.808	
" - Terminal container	"	497.870.679	
" - Terminal rinfuse secche	"	3.889.048.200	
	L.	4.404.521.687	L. 8.426.463.524

Cap. 150 - Proventi servizio traffico merciMezzi meccanici

Esercizi precedenti	L.	132.000
Esercizio 1995	"	521.356.720
	L.	<u>521.488.720</u>

Acqua in rada

Esercizio 1995	L.	<u>47.379.175</u>	L.	568.867.895
----------------	----	-------------------	----	-------------

Cap. 160 - Proventi esercizio traffico passeggeriPasserella mobile

Esercizio 1995	L.	4.903.000
----------------	----	-----------

Proventi servizi ai passeggeri

Esercizio 1995	"	<u>116.200.000</u>	L.	121.103.000
----------------	---	--------------------	----	-------------

Cap. 180 - Proventi magazzini e spazi

Esercizio 1995	L.	9.288.550
----------------	----	-----------

Cap. 190 - Proventi diversiAcqua in banchina

Esercizi precedenti	L.	28.148.221
Esercizio 1995	"	1.003.968.750
	L.	<u>1.032.116.971</u>

Telefoni in banchina

Esercizio 1995	L.	<u>3.592.705</u>
----------------	----	------------------

Proventi vari

Esercizio 1995	L.	<u>10.000</u>
----------------	----	---------------

Energia elettrica

Esercizi precedenti	L.	375.370.155
Esercizio 1995	"	156.221.308
	L.	<u>531.591.463</u>

Pulizia specchi acquei

Esercizio 1995	L.	<u>602.000</u>	L.	1.567.913.139
----------------	----	----------------	----	---------------

Cap. 200 - Canoni affitti beni patrimoniali

Esercizio 1995	L.	17.316.668
----------------	----	------------

Cap. 210 - Canoni demanialiCanoni concessioni aree

Esercizi precedenti

L. 297.326.613

Esercizio 1995

" 537.592.465

L. 834.919.078Canoni cessioni beni in uso ad amministrazioni statali

Esercizi precedenti

L. 360.430.159

L. 1.195.349.237

Cap. 220 - Interessi attivi su titoli, depositiEsercizio 1995

Banca d'Italia - su conto di tesoreria

" 30.215.128

Direz. Prov.le PP.TT. - su c/c postale

" 566.570

L. 30.781.698

Cap. 250 - Recupero e rimborsi diversi

Esercizi precedenti

L. 25.035.345

Esercizio 1995

" 8.143.637

L. 33.178.982

Cap. 260 - Concorsi da parte dello Stato per spese di manutenzioneDa Ministero LL.PP. per:

- ordinaria manutenzione 1990

L. 199.482.295

- " " 1991

" 196.447.975

- " " 1992

" 185.564.815

- " " 1993

" 455.557.815

- " " 1994

" 1.100.000.000L. 2.137.052.900

- ordinaria manutenzione 1995

L. 944.168.900

Es. 1991 - straordinaria manutenzione Stazione Marittima

L. 794.219.060

Es. 1995 - straordinaria manutenzione Stazione Marittima

L. 1.000.000.000L. 1.794.219.060

L. 4.875.440.860

Cap. 270 - Entrate varie ed eventualiEsercizi precedenti

Diritti di mora

L. 3.059.110

Pubblicità su ns. bollettino

" 2.000.000

Indennità abusiva occupazione

" 21.976.490L. 27.035.600

Esercizio 1995

Contravvenzioni	L.	3.433.900	
Dintti di mora	"	4.137.818	
Canoni imbarco/sbarco merce	"	20.283.700	
Indennità abusiva occupazione	"	31.298.731	
	<u>L.</u>	<u>59.154.149</u>	L.

Cap. 330 - Prelevamento da depositi bancariEsercizio 1995

Quote di adeguamento fondo T.F.R.	L.	300.000.000
-----------------------------------	----	-------------

Cap. 390 - Contributo dello Stato per esecuzione opere

Es. 1991 - Min. Lavori Pubblici per costruzione edificio Vigili del Fuoco	L.	737.166.030
---	----	-------------

Cap. 400 - Tassa ancoraggio

Circoscrizione Doganale - Palermo	L.	3.674.130
-----------------------------------	----	-----------

Cap. 420 - Tassa merci imbarcate/sbarcate

Circoscrizione Doganale - Palermo	L.	1.662.730
-----------------------------------	----	-----------

Cap. 440 - Contributi della RegioneEsercizi precedenti

Legge 23/73 - contributo ordinario 92/94	L.	600.000.000
Legge 13/50 - impianto di bunkeraggio	"	1.269.522.000
Legge 13/50 - contributo acquisto gru	"	1.312.000.000
Legge 78/76 - sistemazione Stazione Marittima	"	18.940.498
	<u>L.</u>	<u>3.200.462.498</u>

Esercizio 1995

Legge 23/73 - contributo ordinario 1995	<u>L.</u>	<u>200.000.000</u>	L.	3.400.462.498
---	-----------	--------------------	----	---------------

Cap. 460 - Contributi ex Asmez e Cassa DD.PP. (c/capitale)Esercizi precedenti

- 1980 - Costruzione banchine operative lati superbacino	"	151.006.090	
" - Prolungamento Diga Acquasanta direttrice Ovest	"	3.378.002.000	
" - Deviazione e convogliamento acque Passo di Rigano	"	19.511.030.000	
" - Complet. diga Acquasanta direttrice Est - ultimo lotto	"	4.445.579.360	
- 1983 - Impianto di degassifica	"	32.849.880	
- 1991 - Rettifica Banchina Quattroventi	"	6.397.529.226	
- 1993 - Rifacimento magazzino frigorifero	"	453.842.882	
" - Ampliamento terminal containers	"	11.722.944.876	
" - Terminal rinfuse secche	"	64.632.132.258	L.
			110.724.916.572

Cap. 530 - Ritenute Previdenziali

S.S.N. su compensi

Cap. 540 - Ritenute diverse

Da Erario:

Esercizi precedenti:

- 1981	L.	28.246.000	
- 1982	"	73.601.000	
- 1983	"	31.119.000	
- 1984	"	166.335.301	
- 1985	"	108.505.000	
- 1988	"	65.781.000	
- 1989	"	68.181.000	
- 1990	"	95.098.000	
- 1991	"	74.283.000	
- 1992	"	76.269.000	
- 1993	"	57.198.978	L. 844.617.279

Cap. 550 - I.V.A.

Esercizio 1993: - da diversi su fatture
 - da Erario

L. 77.659.839
" 1.781.173.859
L. 1.858.833.698

Esercizio 1994: - da diversi su fatture
 - da Erario

L. 481.056
" 1.136.965.862
L. 1.137.446.918

Esercizio 1995:

- da diversi su fatture
- da Erario

L. 126.067.100
" 591.681.514
L. 717.748.614 L. 3.714.029.230

Cap. 560 - Recupero dal personale per anticipazioni

Esercizi precedenti - da diversi
Esercizio 1995 - da diversi

L. 48.966.091
" 64.905.674 L. 113.871.765

Cap. 590 - Rimborso di somme pagate per conto terzi

Da diversi esercizi precedenti
Da diversi esercizio 1995

L. 655.886
" 22.394.940 L. 23.050.826
L. 136.820.582.937

TOTALE RESIDUI ATTIVI

RESIDUI PASSIVI**Cap. 10 - Compensi, assegni indennità e rimborsi
agli organi di amministrazione e controllo**

Indennità di carica Presidente 1993	L.	97.144.827	
Indennità di carica Presidente 1994	"	105.261.355	L. 202.406.182

**Cap. 40 - Emolumenti al personale non dipendente
dall'Ente**

Comp. Lavoratori Portuali Soc. Coop. distacchi in mobilità mese di dicembre, 13ma	L.	13.906.471
---	----	------------

Cap. 60 - Altri oneri per il personale

C.R.A.L. - E.A.P. - Contributi	L.	16.406.112
--------------------------------	----	------------

**Cap. 80 - Oneri previdenziali e assistenziali a carico
dell'Ente**

I.N.P.S.	Contributi	Dicembre	1995	L.	31.599.327	
E.N.P.D.E.P.	- "	"	"	"	421.800	
CASSA MAR. MERID.	- "	"	"	"	1.526.594	
I.N.P.D.A.I.	- "	"	"	"	4.845.483	
COMP. LAV. PORT.	- su personale in mobilità			"	5.223.815	
C.P.D.E.L	- Contr. Castelli - Alcamo			L.	13.000.000	56.617.019

**Cap. 100 - Prestazioni di terzi per la gestione dei
servizi portuali**

New Port s.r.l. - ft diverse	L.	56.485.600	
C.L.P. Soc. Coop. - ft diverse	"	34.188.500	
Tirrenia - ft diverse	"	12.281.200	L. 102.955.300

**Cap. 110 - Prestazioni di terzi per manutenzioni e
riparazioni**

Eserc. 1989	Fondedile - lavori di consolidamento vie di corsa gru	L.	398.919.988	
Eserc. 1991	Straordinaria manutenzione Stazione Marittima - Ditta Dragotta	"	290.139.468	
"	" Area ex Esspa	"	9.658.000	
Eserc. prec.	Diversi per ordinaria manutenzione	"	725.320.019	
		L.	1.424.037.475	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Eserc. 1995 Straordinaria manutenzione

Stazione Marittima - Ditta Dragotta	L.	419.746.341
Diversi per ordinaria manutenzione	"	702.480.581
	<u>L.</u>	<u>1.122.226.922</u>

Per manutenzione attrezzature:

Esercizio 1994 - Intervento vie di corsa Banchina Puntone	<u>L.</u>	<u>41.640.000</u>
---	-----------	-------------------

- Ami s.n.c. - Ft. 2131/2141	"	152.555
- Rae di Morello - Ft. 648/680	"	428.467
- FAI - Ft 1042	"	63.866
- Sciacca - Ft. 8966/8967/8968/9277/9278/9279		
9280/9281/8965	"	2.388.605
- Ciulla S.re - Ft. 23/24/1264	"	1.957.000
- ISO - Ft. 21165	"	88.800
- Profilsider s.r.l. - Ft. 1460/1490	"	69.320
- MAIA S.p.A. - Ft. 51752	"	625.300
- Cititalia Products - Ft. 749	"	767.350
- Migliore S.p.A. - Ft. 18696/19433/19434	"	1.033.028
- Adelcom s.r.l. - schede elettroniche	"	2.200.000
- 2 L di Leone Alfredo - manutenzione idropulitrice	"	2.950.000
- Simoncini Ricambi s.a.s. - pompa freni -	"	2.000.000
- Belotti Service S.p.A. - ricambi gru semovente		
B 91	"	2.780.000
- O.M.R.I. di Volpini - 4 piastre supporto FLAP		
spreader	"	1.600.000
- TELECO - cavo panserflex	"	21.812.500
- NOFIRE - Verifica estintori	"	1.220.600
- Belotti Service S.p.A. - ricambi gru semovente B 75	"	2.754.595
	<u>L.</u>	<u>44.891.986</u>

Per manutenzione mobili, macchine e arredi:

- Camisani - ft. 994	L.	2.558.000
- Informatica Service Center - Ft. 754	"	60.000
- OPEN Service	"	40.000
	<u>L.</u>	<u>2.658.000</u>

Per manutenzione motocisterna:

- Rizzo Raimondo Eredi	<u>L.</u>	<u>818.270</u>	L.	2.636.272.653
------------------------	-----------	----------------	----	---------------

Cap. 140 - Utenti vari

ENEL	- energia elettrica attrezzature nov./dic. 95	L.	43.204.905	
"	- energia elettrica Stazione Marittima nov./dic. 95	"	3.323.393	
"	- energia elettrica aree portuali nov./dic. 95	"	19.855.964	
SIP	- rete telefonica portuale	"	834.000	L. 67.218.262

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. 150 - Materiale di economato

Tipografia Ausonia	- ft. 7967	L.	90.000		
Tipografia Ausonia	- stampa bilancio preventivo	"	3.700.000		
Archingeo S.A.	- Ft. 39	"	1.044.000		
Open Service	- Ft. 293	"	60.000	L.	4.894.000

Cap. 160 - Vestiario

Ginova	- fornitura vestiario	L.	4.616.500		
Sansone Giovanni	- fornitura divisa autista	"	474.138	L.	5.090.638

Cap. 170 - Spese di rappresentanza

Priulla	- Ft. 1737	L.	1.100.000		
Casa Vinicola Duca di Salaparuta	- Fatt. diverse	"	1.374.650		
Mid di Miceli	- Ft. 4342	"	736.120		
Unione Laboratori	- Ft. 235689/236500	"	2.752.800	L.	5.963.570

Cap. 180 - Spese postali, telegrafiche, telefoniche

TELECOM	- ft diverse	L.	13.275.623		
Poste Italiane	- Ft. 177348	"	458.700	L.	13.734.323

Cap. 190 - Consulenze, studi ed analoghe prestazioni professionali

A professionisti diversi:

- esercizi precedenti per lavori Asmez		L.	4.129.863.671		
- esercizio 1995:					
- Modica compenso ott./dic. 95		L.	2.754.000		
- Studio Legale Sciortino		"	4.080.000		
P.O.S. System - programmi per computers		"	3.676.500		
		L.	10.510.500	L.	4.140.374.171

Cap. 210- Spese promozionali e di propaganda

ONAMA Ft. 17417		L.	1.363.636		
Libri riviste e giornali:					
IPSOA - Ft. 15675549/15153251		L.	1.115.653	L.	2.479.289

Cap. 240 - Spese pulizia uffici ed aree portuali

La Pulitrice - ft. diverse		L.	8.200.000		
Gruppo Battellieri - ft. 1632/1633		"	1.950.000	L.	10.150.000

Cap. 250 - Spese diverse

Publikompass - ft.106329	"	5.468.000	
Cocilio Fabio - ft. 54	"	350.000	L.

Cap. 270 - Interessi passivi

Impresa Lopes - Ft 137		L.	21.680.518
------------------------	--	----	------------

Cap. 280 - Imposte tasse e tributi vari

Imposta patrimoniale - Legge 30.11.94 n. 656	L.	134.000.000	
Esattoria Comunale - mazzetta immondizia anno 95	"	27.168.000	
IRPEG anno 88	"	3.471.340	L. 164.639.340

Cap. 340 - Acquisizione immobili ed opere portuali

1991 - Palazzina Vigili del Fuoco - Siciliana Scavi e Costr.		L.	838.465.278
--	--	----	-------------

Cap. 350 - Impianti portuali

Esercizi precedenti.

- 1985 - EMIT - Impianto di degassifica	L.	32.849.880	
- 1987 - SAILEM - Prolung. diga Acquasanta - dir. Ovest	"	3.400.839.764	
- Raggruppamento di Imprese - Deviazione e convogliamento acque Passo di Rigano	"	20.808.916.538	
	L.	24.209.756.302	
- 1990 - SAILEM - Completamento diga Acquasanta dir. Est ultimo lotto	L.	4.445.612.632	
- Cassa Depositi e Prestiti - Completamento diga Acquasanta - VII lotto	"	1.315.844.377	
	L.	5.761.457.009	
- 1991 - Fondedile/Sailem - Rettifica banchina Quattroventi	L.	6.419.198.236	
- 1992 - Sistemazione Stazione Marittima	L.	18.940.498	
- 1993 - Rifacimento frigorifero Molo Piave	L.	453.842.882	
- Ampliamento terminal 2° lotto	"	11.845.231.290	
- Terminal rinfuse secche	"	64.632.132.258	
	L.	76.931.206.430	
- 1993 - Impianto di bunkeraggio	L.	126.233.296	
- Cassa DD.PP. - Restituzione I.V.A. 1990/1995	L.	6.517.386.910	L. 120.017.028.561

Cap. 360 - Acquisto attrezzature e macchinari

Esercizio 1993:

- Ceretti e Tanfani - Acquisto gru portuale	L.	1.928.240.000	
---	----	---------------	--

Esercizio 1994:

- Ceretti e Tanfani - Acquisto gru portuale	L.	771.760.000	
---	----	-------------	--

Esercizio 1995:

- Gru semovente	L.	295.200.000	L.	2.995.200.000
-----------------	----	-------------	----	---------------

Cap. 370 - Acquisto mobili e macchine ufficio

- FARAM S.p.A. - Ft. 8139	L.	603.400		
- RAFFA Gaetano - Ft. 229	"	294.118		
- POS System - Acquisto 3 computers e 1 supporto archiviazione dati	"	20.110.000	L.	21.007.518

**Cap. 420 - Versamento in conto depositi bancari
vincolati per T.F.R.**

Quota adeguamento al fondo		L.	300.000.000
----------------------------	--	----	-------------

**Cap. 480 - Indennità di anzianità dovute al
personale cessato dal servizio**

Consistenza del fondo al 31.12.96		L.	2.966.026.638
-----------------------------------	--	----	---------------

Cap. 540 - Restituzione depositi di terzi a cauzione

Esercizi precedenti: a diversi	L.	140.230.425		
Esercizio 1995: a diversi	L.	6.912.485	L.	147.142.910

**Cap. 560 - Versamento ritenute previdenziali e
assistenziali**

Esercizio 1994:

PREVINDAI		L.	1.930.665		
I.N.P.S.	- 13ma e stipendio dicembre 95	"	5.947.059		
E.N.P.D.E.P.	- " " "	"	122.456		
I.N.P.D.A.I.	- " " "	"	8.329.678		
PREVINDAI	- ritenute anno 95	"	2.259.432		
Cassa Marittima Meridionale	- 13ma e stipendio dicembre 95	"	328.406		
		L.	16.985.031	L.	18.915.696

Cap. 570 - Versamento ritenute diverse

Su interessi B. Italia	"	9.064.538	
Su interessi c/c postale	"	<u>169.971</u>	L.

Cap. 580 - I.V.A.

1995 - Su fatture a diversi		L.	79.954.276
-----------------------------	--	----	------------

Cap. 600 - Versamento trattenute a favore di terzi

Esercizi precedenti:	C.P.D.E.L. ricong. diverse	L.	3.534.560	
Esercizio 1995	C.P.D.E.L. ricong. diverse	"	<u>1.744.940</u>	L. 5.279.500

Cap. 620 - Somme pagate per c/ terzi

Costruzioni elettromeccaniche Brancaccio Ft. 164/168		L.	7.669.000
TOTALE RESIDUI PASSIVI		L.	<u><u>134.876.529.734</u></u>

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONSISTENZA DI CASSA
al 31 Dicembre 1995

Saldo di cassa al 1° gennaio 1995

Somme riscosse nel 1995

Somme pagate nel 1995

Disponibilità presso Banco di Sicilia - ritirata dall'Assessorato
TursimoL'importo di L.12.532.977.451 Tesoreria Provinciale dello Stato - contabilità legge 29.10.84
n. 720 è così ripartito:

- Disponibilità

- Fondo per I.V.A. da restituire alla Cassa DD PP (ex Cassa del Mezzogiorno)

- Fondo vincolato al trattamento fine rapporto

- Fondi vincolati per lavori ex Asmez

- Tesoreria Provinciale dello Stato - Fondi di cui alla legge 366/74 e 843/78

- Saldo c/c postale al 31.12.1995

L.	12.900.863.298
"	<u>29.365.688.315</u>
L.	42.286.551.613
"	<u>29.506.768.336</u>
L.	12.759.783.277
L.	<u>226.806.826</u>
L.	<u>12.532.977.451</u>

L.	12.124.399.463
"	<u>408.577.988</u>
L.	<u>12.532.977.451</u>
L.	<u>203.967.209</u>

L.	2.662.556.626
"	<u>4.166.264.914</u>
"	<u>2.666.026.638</u>
"	<u>2.629.551.285</u>